



RESOCONTO INTERMÉDIO SULLA GESTIONE

al 30 settembre 2019

rekeep 

minds that work

INFORMAZIONI GENERALI

SEDE SOCIALE

Via U. Poli, 4
Zola Predosa (Bo)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nominato dall'Assemblea dei Soci
del 13 Ottobre 2017

PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO

Giuliano Di Bernardo

VICE PRESIDENTE

Giuseppe Pinna

CONSIGLIERI

Laura Duò
Rossella Fornasari
Paolo Leonardelli
Gabriele Stanzani
Matteo Tamburini

COLLEGIO SINDACALE

Nominato dall'Assemblea dei Soci
del 13 Ottobre 2017

PRESIDENTE

Germano Camellini

SINDACI EFFETTIVI

Marco Benni
Monica Mastropaoolo (in carica fino al 5 giugno)

SINDACI SUPPLEMENTI

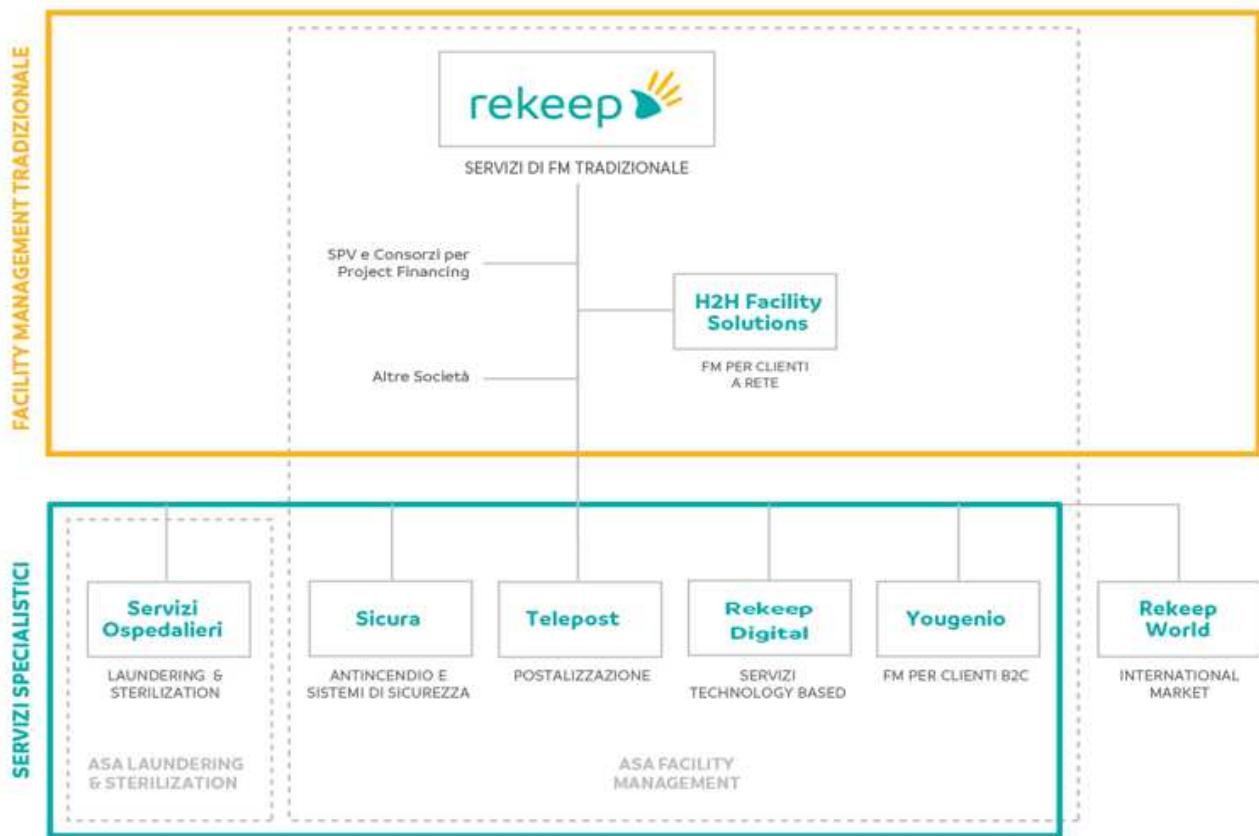
Michele Colliva (facente funzione di sindaco effettivo dal 5 giugno)
Antonella Musiani

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

PREMESSA

Al 30 settembre 2019 il Gruppo controllato da Rekeep S.p.A. è così composto:



Il Gruppo Rekeep è attivo nella gestione e nell'erogazione di servizi integrati, alla clientela pubblica e privata, rivolti agli immobili, al territorio ed a supporto dell'attività sanitaria c.d. *"Integrated Facility Management"*. Oggi il brand Rekeep si sviluppa intorno ad una holding operativa unica che concentra le risorse produttive del *facility management* c.d. "tradizionale" e quelle relative ai servizi di supporto al business per tutto il Gruppo. Attorno al nucleo centrale della holding già dagli scorsi esercizi si è dato seguito ad una strategia di diversificazione: (i) delle attività, anche attraverso una serie di acquisizioni, affiancando allo storico core-business (servizi di igiene, verde e tecnico-manutentivi) alcuni servizi "specialistici" di *facility management*, inerenti prodotti e sistemi di prevenzione incendi e per la sicurezza, oltre che attività di lavanolo e sterilizzazione di attrezzatura chirurgica presso strutture sanitarie e servizi *"business to business"* (B2B) ad alto contenuto tecnologico, (ii) dei mercati, mediante la sub-holding Rekeep World S.r.l., costituita a fine 2015 per avviare lo sviluppo commerciale nei mercati internazionali.

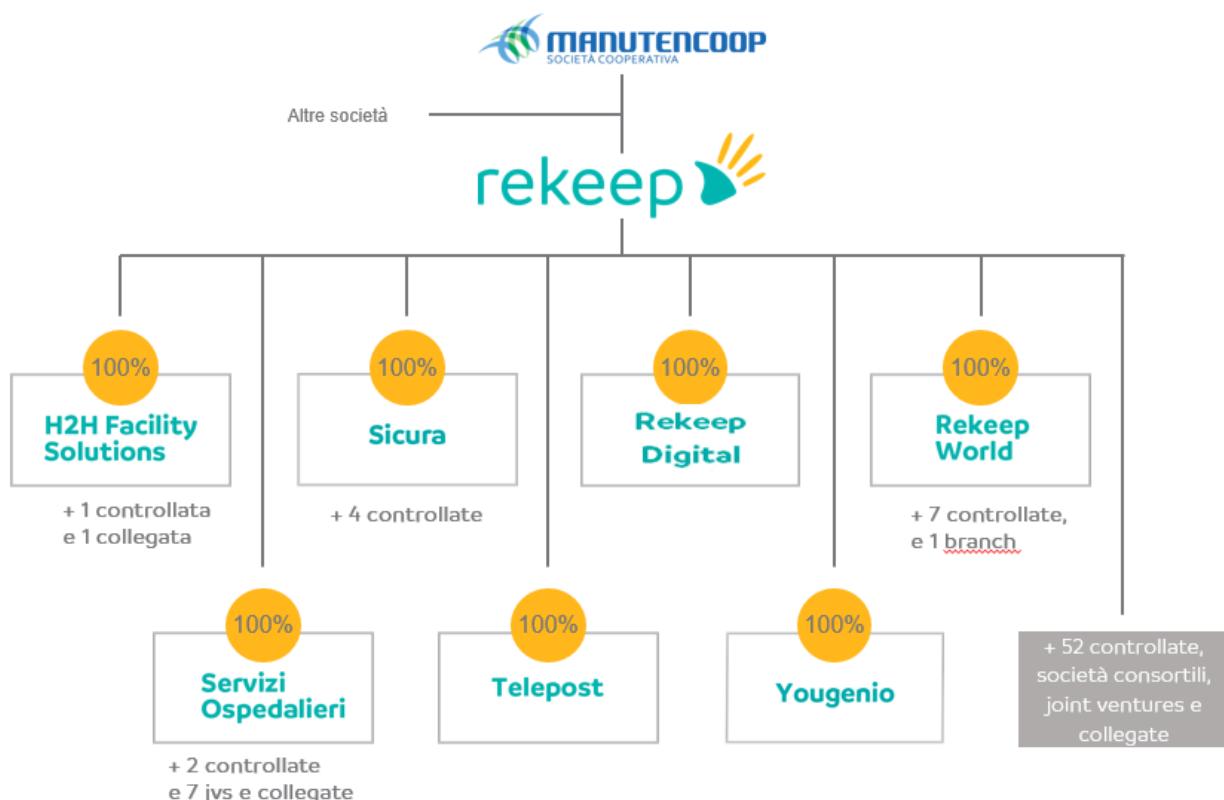
Un ulteriore impulso alla diversificazione si è avuto nel corso dell'esercizio 2016 con la costituzione di Yougenio S.r.l., innovativa start-up attiva nell'erogazione di servizi presso consumatori privati attraverso una piattaforma di e-commerce. Tale evento ha segnato l'ingresso del Gruppo nel mercato dei servizi "business to consumer" (B2C).

Compagine azionaria

Le azioni ordinarie emesse da Rekeep S.p.A. e completamente liberate al 30 settembre 2019 sono in numero di 109.149.600 ed hanno un valore nominale di Euro 1 ciascuna. Esse sono interamente detenute dalla Manutencoop Società Cooperativa, che esercita altresì attività di Direzione e Coordinamento.

Non esistono altre categorie di azioni. La Capogruppo non detiene azioni proprie.

Alla data di approvazione del Resoconto Intermedio sulla Gestione l'assetto del Gruppo controllato da Manutencoop Società Cooperativa è il seguente:



NON-GAAP FINANCIAL MEASURES

Il management del Gruppo Rekeep monitora e valuta l'andamento del business e dei risultati economici e finanziari consolidati utilizzando diverse misure finanziarie non definite all'interno dei principi contabili internazionali IAS/IFRS ("Non-GAAP measures") definite nel seguito. Il management del Gruppo ritiene che tali misure finanziarie, non contenute esplicitamente nei principi contabili adottati per la redazione del Bilancio consolidato, forniscano informazioni utili a comprendere e valutarne la complessiva performance finanziaria e patrimoniale. Le stesse sono ampiamente utilizzate nel settore in cui il Gruppo opera e, tuttavia, potrebbero non essere direttamente confrontabili con quelle utilizzate da altre società né sono destinate a costituire sostituti delle misure di performance economica e finanziaria predisposte in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Definizione

Backlog	Il Backlog è l'ammontare dei corrispettivi contrattuali non ancora maturati connessi alla durata residua delle commesse che il Gruppo detiene nel proprio portafoglio.
Capex finanziarie	Sono definite CAPEX finanziarie gli investimenti netti per l'acquisto di partecipazioni, per aggregazioni aziendali e per l'erogazione di finanziamenti attivi a lungo termine.
Capex industriali	Sono definite CAPEX industriali gli investimenti effettuati per l'acquisto di (i) Immobili, impianti e macchinari, (ii) Immobili, impianti e macchinari in leasing e (iii) altre attività immateriali.
CCN	Il capitale circolante netto consolidato (CCN) è definito come il saldo del CCON consolidato cui si aggiunge il saldo delle altre attività e passività operative (altri crediti operativi correnti, altre passività operative correnti, crediti e debiti per imposte correnti, Fondi per rischi ed oneri a breve termine).
CCON (NWOC)	Il capitale circolante operativo netto consolidato (CCON) è composto dal saldo delle voci "Crediti commerciali e acconti a fornitori" e "Rimanenze", al netto di "Debiti commerciali e passività contrattuali".
DPO	Il DPO (Days Payables Outstanding) rappresenta la media ponderata dei giorni di pagamento dei debiti commerciali consolidati, calcolata come rapporto tra i debiti commerciali, al netto dell'IVA sulle fatture già ricevute dai fornitori, ed i costi degli ultimi 12 mesi relativi a fattori produttivi esterni (compresi gli investimenti capitalizzati), moltiplicati per i giorni del periodo di riferimento.
DSO	Il DSO (Days Sales Outstanding) rappresenta la media ponderata dei giorni di incasso dei crediti commerciali consolidati, calcolata come rapporto tra i crediti commerciali, al netto dell'IVA sugli importi già fatturati ai clienti, ed i ricavi degli ultimi 12 mesi moltiplicati per i giorni del periodo di riferimento.

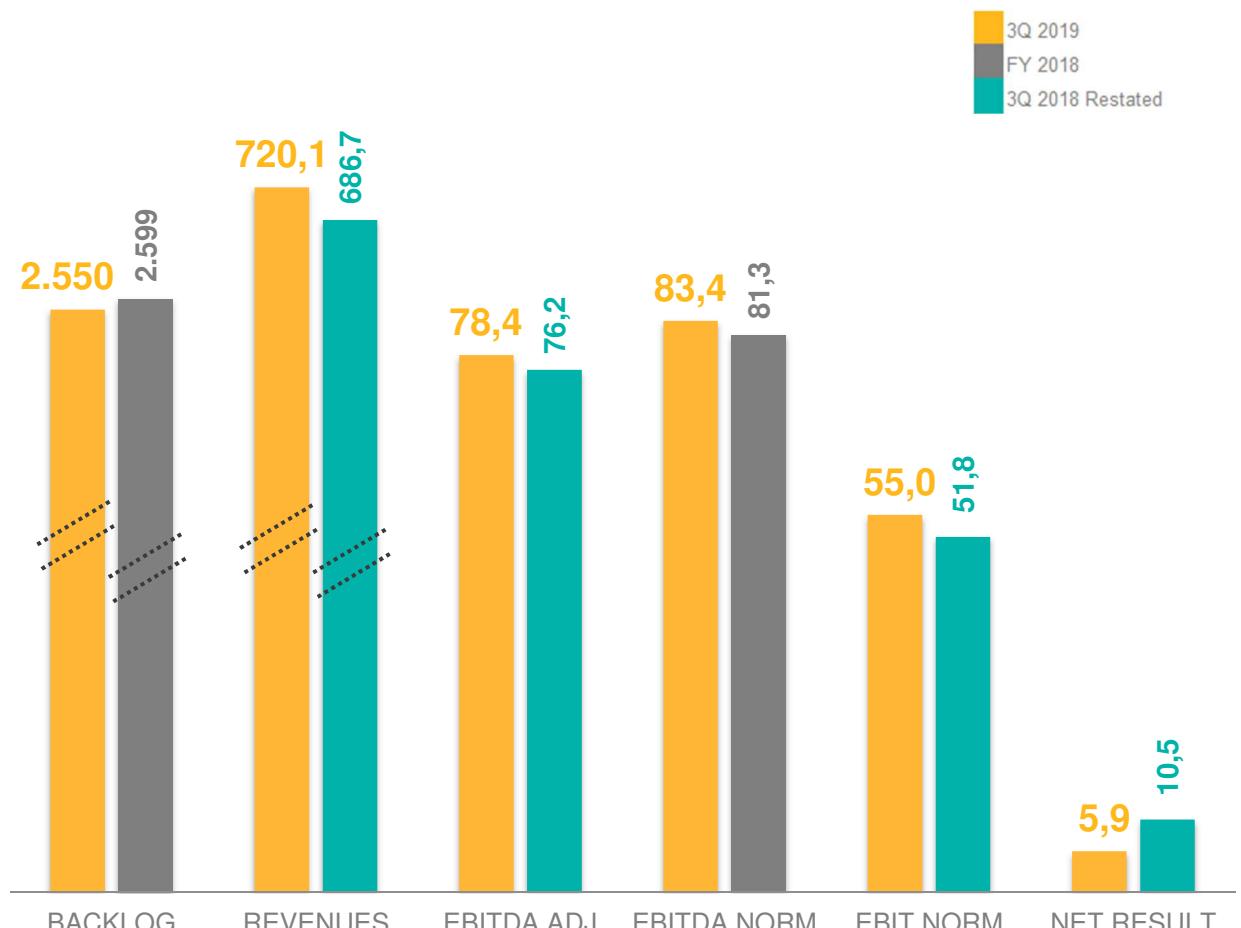
Definizione

EBIT	L'EBIT è rappresentato dall'Utile (perdita) ante-imposte al lordo di: i) Oneri finanziari; ii) Proventi finanziari; iii) Dividendi, proventi ed oneri da cessione di partecipazioni; iv) Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto; v) Utili (perdite) su cambi. La voce è evidenziata nel Prospetto dell'Utile/(Perdita) del periodo come "Risultato Operativo".
EBITDA	L'EBITDA è rappresentato dal Risultato Operativo al lordo di "Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi" e di "Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività". L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.
EBIT o EBITDA Adjusted	L'EBITDA Adjusted e l'EBIT Adjusted escludono gli elementi non ricorrenti registrati nel Prospetto Consolidato dell'Utile/Perdita del periodo, così come descritti nel paragrafo "Eventi ed operazioni non ricorrenti".
Ricavi, EBITDA o EBIT Normalized	Le grandezze Normalized rappresentano grandezze Adjusted che escludono inoltre il contributo ai risultati consolidati delle attività in start-up afferenti alla controllata Yougenio S.r.l. e al sub-gruppo controllato da Rekeep World S.r.l. (già Manutencoop International S.r.l.).
Gross Debt	Il Gross Debt è definito come la somma dei debiti in linea capitale riferiti a: i) Senior Secured Notes; ii) Debiti bancari; iii) Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money; iv) Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali; v) Debiti per leasing finanziari.
LTM (Last Twelve Months)	Le grandezze LTM si riferiscono ai valori economici o ai flussi finanziari identificati negli ultimi 12 mesi, ossia negli ultimi 4 periodi di reporting.
Net Cash	Il Net Cash è definito come il saldo delle "Disponibilità liquide ed equivalenti" al netto di: i) Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money; ii) Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali.
Net Debt	Il Net Debt è definito come il Gross Debt al netto del saldo delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle Attività finanziarie a breve termine.
PFN	La Posizione Finanziaria Netta consolidata è rappresentata dal saldo delle passività finanziarie a lungo termine, passività per derivati, debiti bancari (inclusa la quota a breve dei debiti a lungo termine) e altre passività finanziarie a breve termine, al netto del saldo dei crediti e altre attività finanziarie correnti e delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti. Quando negativa equivale a "Indebitamento Finanziario Netto".

PFN e CCON
Adjusted

Definizione

Il CCON Adjusted e la PFN Adjusted comprendono il saldo dei crediti commerciali ceduti nei precedenti esercizi nell'ambito dei programmi di cessione pro-soluto e non ancora incassati dalle società di factoring.



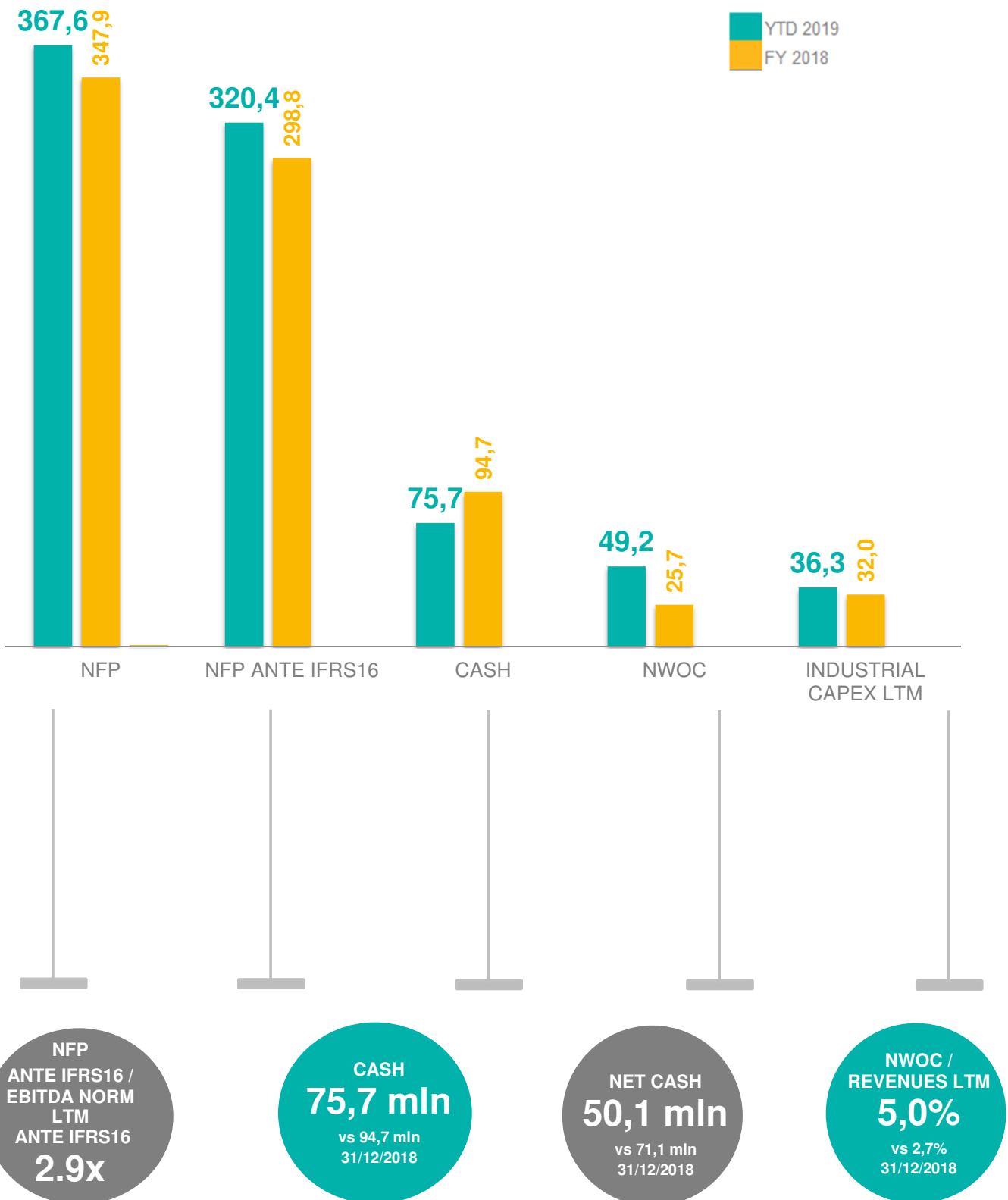
**BACKLOG/ REVENUES LTM
2.6x**
vs 2.7x
31/12/2018

**REVENUES
+4,9 %**
vs 30/09/2018

**EBITDA/ REVENUES
10,9%**
vs 11,1%
30/09/2018
Riesposto

**EBITDA NORM/ REVENUES
11,7%**
vs 11,9%
30/09/2018
Riesposto

**EBIT NORM /
REVENUES
7,7%**
vs 7,6%
30/09/2018
Riesposto



RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

PREMESSA SULL'APPLICAZIONE DEL NUOVO PRINCIPIO CONTABILE IFRS16

A partire dall'esercizio 2019 il Gruppo ha applicato alcuni principi contabili IFRS di nuova emanazione. In particolare, con l'introduzione del principio contabile IFRS 16 - Leasing si è resa necessaria un'approfondita analisi che ha permesso di individuare i potenziali impatti che l'applicazione del nuovo standard ha sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria e sull'informatica contenuta nel Bilancio consolidato a partire dall'esercizio 2019. E' stata inoltre avviata un'accurata valutazione degli impatti gestionali che tale transizione contabile comporta sui processi amministrativi interni.

Secondo le precedenti regole contabili il costo di periodo relativo ai leasing c.d. "operativi" era contabilizzato nel Prospetto dell'Utile/Perdita del periodo quale "Costo per godimento beni di terzi" in base alla competenza economica e alla sua maturazione pro-tempore, con impatto diretto sull'EBITDA e sull'EBIT di periodo. L'impatto sui flussi finanziari dell'impresa era dunque contabilizzato nel Rendiconto Finanziario come "Flusso di cassa della gestione reddituale". Il principio contabile IAS 17, inoltre, prevedeva per i soli leasing c.d. "finanziari" l'adozione del metodo finanziario, con l'iscrizione nell'attivo patrimoniale del bene (e conseguente iscrizione degli ammortamenti dello stesso) e della passività finanziaria relativa ai canoni di leasing futuri nel passivo patrimoniale, ad incremento dell'Indebitamento finanziario netto. Durante il periodo di ammortamento finanziario di tale passività, inoltre, erano contabilizzati i relativi oneri finanziari di periodo.

Il nuovo principio contabile IFRS 16 ha introdotto significative variazioni in merito alla contabilizzazione dei leasing operativi, prevedendo la rilevazione della passività dei leasing classificati in precedenza come leasing operativi applicando lo IAS 17.

Le principali casistiche di leasing operativi individuate dall'analisi condotta riguardano:

- › locazioni immobiliari per sedi del Gruppo sul territorio italiano;
- › noleggi a lungo termine per le flotte aziendali delle società del Gruppo;
- › altri noleggi di attrezzi utilizzate nello svolgimento di alcuni contratti di appalto.

L'analisi condotta in sede di prima applicazione nel Bilancio Consolidato ha evidenziato in primis la necessità di valutare un adeguato tasso marginale di attualizzazione che è stato adottato provvisoriamente per un 5% per tutte le categorie di leasing operativo in essere. Saranno condotte ulteriori analisi volte a confermare o modificare tale tasso entro la data di pubblicazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

Il metodo di transizione contabile applicato è il "Modified retrospective approach" che non prevede obbligatoriamente la rideterminazione delle informazioni comparative. Il locatario deve invece rilevare l'effetto cumulativo dell'applicazione iniziale del principio come rettifica del saldo di apertura degli utili portati a nuovo alla data del 1° gennaio 2019.

Ai fini di una migliore comprensione delle variazioni intervenute nei periodi di confronto analizzati, tuttavia, nel Resoconto Intermedio sulla Gestione i dati patrimoniali comparativi al 31 dicembre 2018 ed i flussi economici e finanziari per i primi 9 mesi dell'esercizio 2018 sono stati riesposti per recepire le variazioni del principio contabile descritto. Poiché le analisi sull'applicazione del principio sono ancora in corso di finalizzazione i dati patrimoniali al 31 dicembre 2018 sono stati rivisti rispetto alle precedenti

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2019

Relazioni intermedie al 30 giugno 2019 ed al 31 marzo 2019, per garantire una maggiore accuratezza del calcolo degli effetti comparativi.

Si riepilogano nel seguito gli effetti dell'applicazione del nuovo principio sui principali KPI utilizzati dal Gruppo per la valutazione della propria performance economica e finanziaria.

	30 settembre 2018 approvato	Effetti contabili IFRS16	30 settembre 2018 riesposto
EBITDA	64.467	7.219	71.686
EBITDA Adjusted	68.964	7.219	76.183
EBITDA Normalized	74.248	7.095	81.342
EBIT	40.386	1.123	41.509
EBIT Adjusted	44.883	1.123	46.006
EBIT Normalized	50.704	1.105	51.810
Oneri finanziari netti	(21.760)	(1.751)	(23.511)
Risultato netto consolidato	10.481	(453)	10.028

	31 dicembre 2018 approvato	Effetti contabili IFRS16	31 dicembre 2018 riesposto
Patrimonio netto consolidato	165.492	(2.480)	163.012
Indebitamento finanziario Netto	298.788	49.098	347.886

EVENTI CHE HANNO CARATTERIZZATO I PRIMI 9 MESI DELL'ESERCIZIO 2019

Nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2019 sono proseguiti le attività di gestione nell'ambito delle ASA in cui il Gruppo opera.

Sul piano delle performance economiche il semestre conferma ulteriormente il trend di crescita dei ricavi che aveva progressivamente caratterizzato l'esercizio 2018. I ricavi dei nove mesi chiusi al 30 settembre 2019 si sono attestati ad Euro 720,1 milioni, in crescita di Euro 33,4 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (+ 4,9%). Anche dal punto di vista dei margini prosegue il trend di crescita: l'EBITDA Adjusted dei nove mesi chiusi al 30 settembre 2019 è pari ad Euro 78,4 milioni contro Euro 76,2 milioni dei primi nove mesi del 2018 (dato riesposto per tenere conto dell'applicazione dell'IFRS16). Sotto il profilo della performance finanziaria il terzo trimestre 2019 si chiude con un indebitamento finanziario netto di Euro 367,6 milioni, in fisiologico aumento rispetto al 31 dicembre 2018 (+Euro 19,7 milioni) a fronte di un capitale circolante operativo che passa da Euro 25,7 milioni ad Euro 49,2 milioni, in coerenza sia con l'andamento storico che il circolante mostra nei vari trimestri, sia con il trend di crescita dei ricavi di cui si è detto sopra.

Operazioni di buy-back delle Notes emesse nel 2017

Nei primi mesi dell'esercizio 2019 Rekeep S.p.A. ha formalizzato l'acquisto di quote del proprio prestito obbligazionario sul mercato libero per complessivi Euro 10,3 milioni nominali. Il prezzo medio ponderato di riacquisto è risultato inferiore al 85% a fronte di un prezzo di emissione pari, al 6 luglio 2017, al 98%. Le operazioni in oggetto hanno comportato l'iscrizione nel conto economico consolidato dell'esercizio 2019 di plusvalenze finanziarie, al netto delle relative commissioni, pari ad Euro 1,6 milioni.

Aggregazioni aziendali del periodo

In data 18 dicembre 2018 la società H2H Cleaning S.r.l., costituita al novembre 2018 da H2H Facility Solution S.p.A., ha sottoscritto con Eracyla Società cooperativa un contratto d'affitto di un ramo d'azienda dedicato all'esecuzione dei servizi di igiene ambientale, portierato, facchinaggio ed altri servizi generali per clienti privati dislocati prevalentemente nel Triveneto, Piemonte, Lombardia e Lazio. L'efficacia dell'affitto del ramo d'azienda decorre l'1 gennaio 2019 e ha una durata pari a 4 anni con opzione di acquisto esercitabile a partire dal 45° mese dalla data di efficacia dell'affitto, ad un prezzo calcolato come multiplo del valore del ramo al netto dei canoni d'affitto già corrisposti. Il ramo d'azienda, da cui sono stati espressamente esclusi i contratti pubblici, si compone in particolare di contratti attivi verso clienti privati esistenti alla data di sottoscrizione nonché dei rapporti di lavoro esistenti verso 1.142 dipendenti, oltre che dei contratti passivi relativi al ramo oggetto di affitto.

In data 3 luglio 2019 la controllata Sicura S.p.A. ha acquisito l'80% del capitale di Emmetek S.r.l., società specializzata nella progettazione, prefabbricazione e installazione di stazioni di pompaggio, riserve idriche antincendio, reti idranti e impianti di spegnimento, oltre che nella manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti di spegnimento con varie tipologie di estinguente e gruppi pompe. La Società, con sede operativa a Ferrara, è attiva principalmente nel Nord Italia (in particolare in Veneto e in Emilia-Romagna) ed al 31 dicembre 2018 ha registrato un fatturato consolidato pari ad Euro 3,7 milioni ed un EBITDA pari ad Euro 1 milione. L'operazione si è perfezionata a fronte di un corrispettivo pari ad Euro 5,6 milioni, con la contestuale sottoscrizione

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2019

di un patto parasociale con opzioni di put e call sul restante 20% del capitale, da esercitarsi non prima dell'approvazione del bilancio della società acquisita al 31 dicembre 2021.

1. SINTESI DEI RISULTATI DEL TERZO TRIMESTRE DELL'ESERCIZIO 2019

	Per il Trimestre chiuso al 30 settembre			Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre		
	2019	2018 riesposto	%	2019	2018 riesposto	%
Ricavi	230.066	220.425	+4,4%	720.116	686.744	+4,9%
EBITDA Adjusted (*)	24.718	23.795	+3,9%	78.357	76.183	+2,9%
EBITDA Adjusted % sui Ricavi	10,7%	10,8%		10,9%	11,1%	
EBITDA Normalized (*)	26.245	25.397	+3,3%	83.371	81.343	+2,5%
EBITDA Normalized % sui Ricavi Normalized	11,6%	11,7%		11,7%	11,9%	
EBIT Adjusted (*)	14.974	12.894	+16,1%	48.795	46.006	+6,1%
EBIT Adjusted % sui Ricavi	6,5%	5,8%		6,8%	6,7%	
Risultato netto consolidato	2.088	(1.489)		5.863	10.028	

Nel terzo trimestre dell'esercizio 2019 il Gruppo ha realizzato **Ricavi** per Euro 230,1 milioni, a fronte di Euro 220,4 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio precedente, con una variazione positiva (+ Euro 9,6 milioni) che consolida ulteriormente la crescita dei volumi. Tale variazione positiva si realizza in primis nel mercato Pubblico (+ Euro 5,8 milioni) ma anche in misura minore sul mercato Privato (+Euro 2,4 milioni) e sul mercato Sanità (+ Euro 1,4 milioni). Il mercato Pubblico beneficia, nel confronto con il terzo trimestre 2019, di un ricambio di portafoglio favorevole, in particolare su alcune commesse relative al trasporto ferroviario nazionale ed in relazione ad appalti su servizi energetici. Il mercato Sanità evidenzia nel trimestre l'ormai messa a regime della convenzione Consip MIES2 (avviata nel secondo trimestre 2018) mentre il mercato Privato registra un'ottima performance commerciale di H2H Facility Solutions S.p.A. oltre che il consolidamento dei ricavi di H2H Cleaning S.r.l., che ha avviato la propria attività solo a partire dall'esercizio 2019.

In termini di Aree Strategiche d'Affari, il fatturato dell'ASA *Facility Management* mostra nel trimestre una variazione positiva dei Ricavi pari ad Euro 7,5 milioni (+4,0%), attestandosi nel trimestre chiuso al 30 settembre 2019 ad Euro 197,4 milioni a fronte di Euro 189,8 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio 2018. In tale ASA si collocano la maggior parte delle variazioni positive dei Ricavi nel mercato Sanità (tra cui soprattutto MIES2), sia l'ottima performance evidenziata in termini di Ricavi dal mercato Privato. Si rilevano inoltre nel trimestre i ricavi a regime delle attività svolte in Francia per SNCF così come il contributo delle società turche EOS e Rekeep United (+ Euro 0,6 milioni).

Si conferma anche nel terzo trimestre 2019 la ripresa dei Ricavi dell'ASA *Laundering&Sterilization*, che mostrano un incremento di Euro 2,2 milioni soprattutto per l'avvio di una nuova commessa per la fornitura di surgical kit presso la Regione Friuli e grazie ai ricavi a regime di alcune nuove commesse di lavanolo avviate nel corso del 2018.

L'**EBITDA Adjusted** del terzo trimestre dell'esercizio 2019 si attesta ad Euro 24,7 milioni, con un incremento di Euro 0,9 milioni rispetto al medesimo trimestre dell'esercizio precedente (quando era pari ad Euro 23,8 milioni). In particolare, l'ASA Facility Management manifesta un incremento pari ad Euro 0,4 milioni e l'ASA Laundering&Sterilization un incremento pari ad Euro 0,5 milioni, a fronte di una perdita operativa adjusted delle start-up Yougenio S.r.l. e delle società che operano nel mercato internazionale (incluse nell'ASA Facility Management) che non mostra variazioni significative (+ Euro 0,1 milioni). La marginalità media (**EBITDA Adjusted/Ricavi**) si attesta al 10,7% per il trimestre chiuso al 30 settembre 2019 versus 10,8% per il medesimo periodo dell'esercizio precedente.

L'**EBIT Adjusted** del trimestre chiuso al 30 settembre 2019 si attesta ad Euro 15,0 milioni (6,5% dei relativi Ricavi), a fronte di Euro 12,9 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio precedente (5,8% dei relativi Ricavi). Il trend risente, in termini assoluti, dell'andamento già evidenziato per l'EBITDA Adjusted (+ Euro 0,9 milioni) cui si aggiungono minori *ammortamenti* per Euro 0,1 milioni, anche per gli effetti netti di alcune rettifiche sui piani di ammortamento di alcune categorie di cespiti operativi del lavanolo e dei servizi specialistici (- Euro 0,5 milioni nel trimestre) parzialmente compensati da maggiori ammortamenti su Diritti d'uso (+ Euro 0,1 milioni) e sulle immobilizzazioni immateriali (+ Euro 0,1 milioni). Rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente si rilevano inoltre minori svalutazioni di crediti (al netto dei rilasci) per Euro 1,9 milioni (relativi, nell'esercizio 2018, a svalutazioni specifiche in relazione al cliente ATAC e agli appalti presso il Comune di Catania) e maggiori accantonamenti a fondi rischi ed oneri futuri per Euro 0,8 milioni.

Il **Risultato netto consolidato** del trimestre, infine, è positivo e pari ad Euro 2,1 milioni a fronte di un risultato negativo per Euro 1,5 milioni per il trimestre chiuso al 30 settembre 2018. Oltre alle descritte performance in termini di EBIT consolidato (+ Euro 1,6 milioni) si rilevano nel terzo trimestre 2019 minori oneri finanziari netti per Euro 1,0 milioni (di cui Euro 0,2 milioni relativi agli oneri finanziari delle Senior Secured Notes per la quota riacquistata nel primo trimestre 2019), minori dividendi percepiti da società non consolidate per Euro 0,2 milioni e minori oneri netti derivanti dalla valutazione delle partecipazioni al patrimonio netto per Euro 0,3 milioni. Il migliore risultato del terzo trimestre 2019 rispetto al terzo trimestre 2018, infine, comporta l'iscrizione di maggiori imposte sul reddito per Euro 1,4 milioni.

	30 settembre 2019	30 giugno 2019	31 dicembre 2018 riesposto
Capitale Circolante Operativo Netto (CCON)	49.238	30.428	25.749
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	(367.613)	(328.282)	(347.886)

Dal punto di vista patrimoniale e finanziario il dato relativo al Capitale Circolante Operativo Netto (**CCON**) al 30 settembre 2019 registra un incremento rispetto al dato del trimestre precedente (+ Euro 18,8 milioni) e rispetto al dato rilevato alla chiusura dell'esercizio precedente (+ Euro 23,5 milioni). Rispetto alla chiusura del trimestre precedente si rilevano in particolare maggiori crediti commerciali per Euro 1,0 milioni e minori debiti commerciali per Euro 17,1 milioni, a fronte di una Posizione Finanziaria Netta (**PFN**) che registra nel trimestre una variazione negativa pari ad Euro 39,3 milioni.

Sono state effettuate nel corso del terzo trimestre 2019 cessioni pro-soluto di crediti commerciali a società di factoring per complessivi Euro 46,7 milioni e cessioni pro-soluto di crediti IVA per Euro 7,6 milioni. Il DSO si attesta al 30 settembre 2019 a 163 giorni, in lieve ulteriore miglioramento rispetto al 30 giugno 2019 (164 giorni) ed al 30 settembre 2018 (165 giorni) ed in miglioramento anche rispetto ai 169 giorni al 31 dicembre 2018. L'andamento del DPO, di contro, mostra una più evidente riduzione dell'indicatore che si attesta a 225 giorni, a fronte di 241 giorni al 30 giugno 2019 ed ai 248 giorni del 31 dicembre 2018. La dinamica degli incassi da clienti e pagamenti verso fornitori ha comportato nel trimestre un assorbimento complessivo di flussi finanziari (- Euro 18,2 milioni), evidenziando, a fronte di tempi di incasso da clienti sostanzialmente stabili, un riversamento del beneficio finanziario a favore dei flussi di pagamento dei fornitori.

La Posizione Finanziaria Netta (**PFN**) si incrementa nel trimestre per Euro 39,3 milioni. Ai flussi generati dalla gestione reddituale del trimestre (Euro 9,9 milioni) corrisponde un cash flow assorbito dalla variazione del CCON per Euro 18,2 milioni, oltre che impieghi di risorse finanziarie per investimenti industriali netti (Euro 7,3 milioni) e investimenti finanziari netti per Euro 5,7 milioni (legati agli effetti finanziari dell'acquisizione di Emmetek S.r.l.). Sono inoltre stati effettuati pagamenti a fronte di utilizzi di fondi per rischi e oneri futuri e fondo TFR del trimestre per Euro 0,9 milioni. Si rileva infine un flusso finanziario negativo per Euro 17,2 milioni per le variazioni intervenute nel trimestre nelle altre attività e passività operative ed in particolare in relazione alla consueta dinamica stagionale dei debiti connessi al personale (che si decrementano complessivamente per Euro 15,0 milioni) e per il pagamento delle ultime rate sul debito per la sanzione AGCM comminata nel 2016, estinto alla data del 30 settembre 2019 (Euro 1,5 milioni nel trimestre).

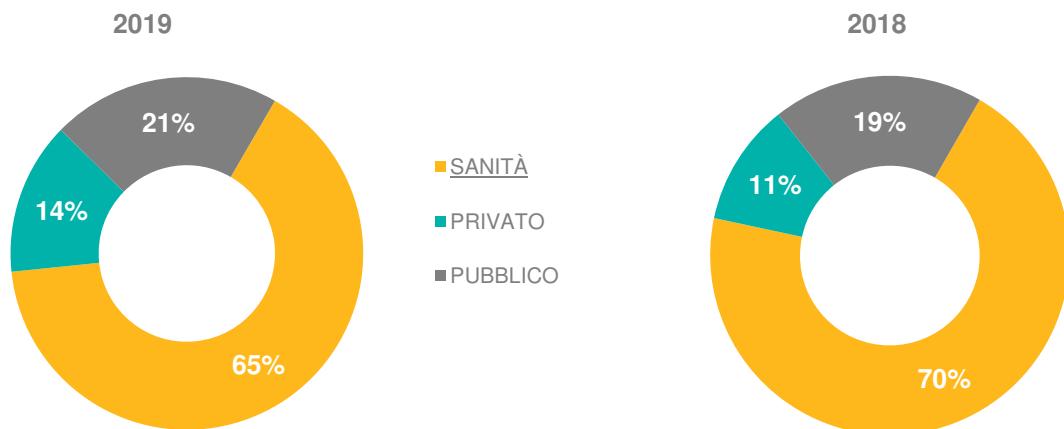
2. SVILUPPO COMMERCIALE

Nei primi 9 mesi dell'esercizio 2019 il Gruppo ha acquisito commesse per un valore pluriennale complessivo pari ad Euro 397 milioni, di cui Euro 209 milioni relativi a proroghe e rinnovi di contratti già presenti nel proprio portafoglio commerciale ed Euro 188 milioni relativi allo sviluppo di nuovo portafoglio. Nell'ambito del nuovo portafoglio, inoltre, sono ricomprese le commesse afferenti la controllata H2H Cleaning S.r.l. che nel corso dell'esercizio 2019 ha acquisito un ramo d'azienda avente ad oggetto servizi di igiene nel mercato Privato.

Tale dato, in coerenza con il passato, è riferito alle sole commesse pluriennali acquisite nell'ambito dei servizi del facility management c.d. "tradizionale", del lavanolo e della sterilizzazione dello strumentario chirurgico, oltre che dei servizi di natura tecnologica "B2B" della Rekeep Digital S.r.l. (già e-Digital Services S.r.l.). Non è qui rappresentato invece il portafoglio commerciale delle società afferenti al sub-Gruppo controllato da Sicura S.p.A., i cui contratti hanno durata media non superiore all'anno. Tali società, tuttavia, hanno un peso sui volumi produttivi consolidati non particolarmente rilevante (pari a circa il 4% nei primi 9 mesi dell'esercizio 2019).

L'acquisto del mercato Sanità è pari nel periodo ad Euro 256 milioni (pari al 65% del totale delle acquisizioni), a fronte di acquisizioni nel mercato Pubblico per Euro 85 milioni (21% del totale) e nel mercato Privato per Euro 55 milioni (14% del totale).

ACQUISITO PER MERCATO DI RIFERIMENTO AL 30 SETTEMBRE



Nel mercato Sanità il Gruppo ha ulteriormente convenzionato ordinativi nell'ambito del MIES 2 acquisendo ulteriori servizi presso ASL in Veneto e Lombardia. Sono inoltre stati rinnovati contratti per servizi di energia già in portafoglio presso ESTAR Toscana. A seguito della firma di un atto aggiuntivo sono inoltre stati acquisiti nuovi servizi di Igiene e Manutenzioni presso l'Azienda

Ospedaliera San Gerardo di Monza, già gestita dal gruppo in project financing. Sono infine stati acquisiti, anche per rinnovo di contratti già in essere, servizi di igiene presso ASL di Livorno e Versilia.

Nel mercato Pubblico, inoltre, è stato aggiudicato il servizio di gestione e manutenzione del patrimonio presso la Provincia di Treviso ed è continuato il convenzionamento dei servizi di energia presso la Città Metropolitana di Bologna. E' stato inoltre prorogato, tramite Rekeep Rail S.p.A., il contratto per i servizi di igiene a bordo treno per i lotti Campania 2 e Molise e Lombardia. Nel mercato Privato si segnalano le acquisizioni di servizi di cleaning i rinnovi dei servizi di cleaning presso le sedi della SACMI S.C. ed i servizi di logistica presso la rete Carrefour. Sono inoltre stati rinnovati i servizi di pulizia presso sedi del gruppo Unipol. Sul territorio francese, attraverso la controllata Rekeep Facility S.a.s., sono stati acquisiti nuovi contratti di soft-facility presso edifici del Gruppo Engie e presso SIAAP Water, società parigina di trattamento delle acque.

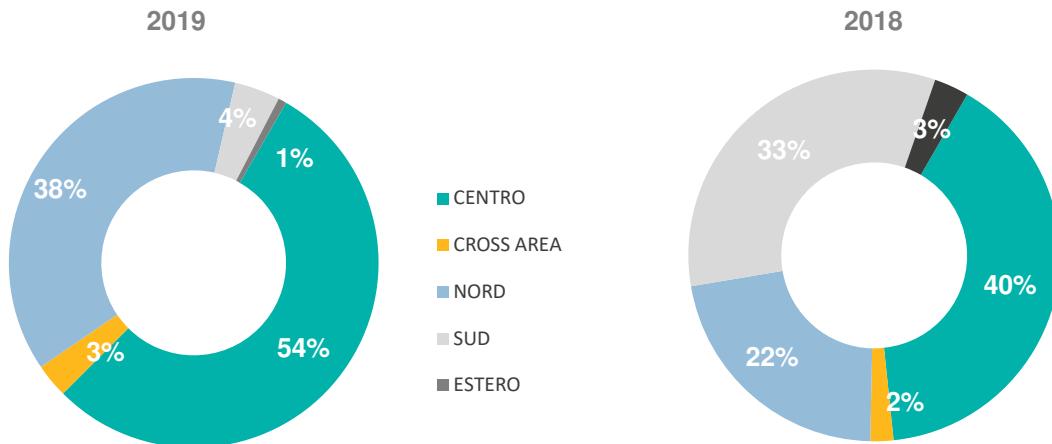
Valutando le acquisizioni di commesse del periodo in termini di Area Strategica d'Affari ("ASA"), il Facility Management ha acquisito commesse per Euro 368 milioni ed il Laundering & Sterilization per Euro 29 milioni. La controllata Servizi Ospedalieri S.p.A., tra gli altri, ha rinnovato contratti di laundering e di sterilizzazione presso il Nuovo Ospedale di Lucca. Tutte le acquisizioni del mercato Privato, comprese quelle nel mercato francese, rientrano nell'ASA Facility Management.

ACQUISITO PER ASA AL 30 SETTEMBRE



Una rappresentazione della distribuzione territoriale del portafoglio commerciale di nuova acquisizione nel periodo è inoltre fornita nel seguente:

ACQUISITO PER AREA DI RIFERIMENTO AL 30 SETTEMBRE



Il **Backlog** al 30 settembre 2019 si attesta ad Euro 2.550 milioni, invariato rispetto a quanto rilevato alla chiusura del trimestre precedente (Euro 2.559 milioni) e rispetto al 31 dicembre 2018 (Euro 2.599 milioni). Ugualmente stabile resta anche il rapporto Backlog/Ricavi LTM (pari a 2.6x).

La sostanziale invarianza del backlog nel corso dell'esercizio 2019 (in luogo di un trend storico che manifesta fisiologicamente un consumo dello stesso nella prima parte dell'anno) è principalmente attribuibile alla sottoscrizione nel corso del periodo di ulteriori ordinativi di fornitura del lotto accessorio della convenzione Consip MIES 2 relativa all'affidamento di un Multiservizio Tecnologico Integrato con fornitura di energia per gli edifici in uso alle Pubbliche Amministrazioni sanitarie.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATI DEL GRUPPO PER I 9 MESI CHIUSI AL 30 SETTEMBRE 2019

3.1 Risultati economici consolidati dei primi 9 mesi dell'esercizio 2019

Si riportano nel seguito i principali dati reddituali relativi ai primi 9 mesi dell'esercizio 2019 confrontati con i dati del medesimo periodo dell'esercizio 2018.

Come già indicato in premessa, a partire dall'esercizio 2019 il Gruppo ha applicato alcuni principi contabili internazionali IFRS di nuova emanazione ed in particolare l'IFRS16 – Leasing. Per una maggiore chiarezza espositiva i dati comparativi sono stati riesposti per recepire gli effetti del nuovo principio contabile.

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre		Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	2019	2018 riesposto	2019	2018 riesposto
Ricavi	720.116	686.744	230.066	220.425
Costi della produzione	(645.471)	(615.058)	(207.859)	(198.615)
EBITDA	74.645	71.686	22.207	21.810
EBITDA %	10,4%	10,4%	9,7%	9,9%
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	(28.144)	(29.545)	(9.047)	(11.043)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	(1.418)	(632)	(697)	142
Risultato operativo (EBIT)	45.083	41.509	12.463	10.909
EBIT %	6,3%	6,0%	5,4%	4,9%
Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto	338	1.201	(370)	(84)
Oneri finanziari netti	(30.419)	(23.511)	(10.615)	(11.565)
Risultato prima delle imposte (EBT)	15.002	19.199	1.478	(740)
EBT %	2,1%	2,8%	0,6%	-0,3%
Imposte sul reddito	(9.139)	(9.171)	610	(749)
Risultato da attività continuative	5.863	10.028	2.088	(1.489)
Risultato da attività operative cessate	0	0	0	0
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO	5.863	10.028	2.088	(1.489)
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO %	0,8%	1,5%	0,9%	-0,7%
Interessenze di terzi	(151)	(140)	(107)	(117)
RISULTATO NETTO DI GRUPPO	5.712	9.888	1.981	(1.606)
RISULTATO NETTO DI GRUPPO %	0,8%	1,4%	0,9%	-0,7%

EVENTI ED OPERAZIONI NON RICORRENTI

Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2019 il Gruppo Rekeep ha rilevato nel Prospetto dell'Utile/Perdita del periodo alcune poste economiche di natura "non ricorrente", ossia che influiscono sulle normali dinamiche dei risultati consolidati. Ai sensi della Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006, per "eventi ed operazioni significative non ricorrenti" si intendono gli eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività ed hanno un'incidenza significativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico nonché sui flussi finanziari delle società del Gruppo.

Sono stati registrati nel Prospetto Consolidato dell'Utile/Perdita del periodo i seguenti elementi di natura non ricorrente:

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre	
	2019	2018
Consulenze legali su contenziosi amministrativi in corso	488	99
Oneri legati alla riorganizzazione delle strutture aziendali	1.688	1.649
Progetto Rebranding	0	2.749
M&A ed operazioni straordinarie delle società del Gruppo	986	0
Transazioni con soci in ATI	550	0
ONERI (PROVENTI) DI NATURA NON RICORRENTE CON IMPATTO SU EBITDA ED EBIT	3.712	4.497

Nel corso dell'esercizio 2019 è proseguito il contenzioso con AGCM, anche in relazione al nuovo provvedimento sulla gara "FM4" (su cui si rimanda nel seguito). Alcune società del Gruppo, inoltre, hanno avviato già nell'esercizio precedente alcuni progetti di scouting e due diligence finalizzate ad acquisizioni societarie sul territorio nazionale e internazionale. Sono infine rilevati costi relativi alla gestione di rapporti commerciali con soci in ATI che hanno richiesto somme a titolo di rimborso su contenziosi di esercizi precedenti.

Nel corso del 2018, inoltre, il Gruppo aveva dato seguito ad un importante progetto di rinnovo del proprio brand e della propria visual identity che ha portato, tra le altre, alla variazione della ragione sociale della Capogruppo Manutencoop Facility Management S.p.A. in Rekeep S.p.A..

L'EBITDA *Adjusted* e l'EBIT *Adjusted* consolidati sono dunque di seguito rappresentati:

(*) Le grandezze economiche *Adjusted* e *Normalized* sono descritte nel successivo paragrafo "Eventi ed operazioni non ricorrenti".

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre	
	2019	2018 rieposto
EBITDA	74.645	71.686
Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto su EBITDA	3.712	4.497
EBITDA Adjusted	78.357	76.183
EBITDA Adjusted % Ricavi	10,9%	11,1%
 EBIT	 45.083	 41.509
Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto su EBITDA ed EBIT	3.712	4.497
EBIT Adjusted	48.795	46.006
EBIT Adjusted % Ricavi	6,8%	6,7%

Il Gruppo ha inoltre intrapreso già dall'esercizio 2016 un percorso di diversificazione dei propri mercati di riferimento attraverso la costituzione della sub-holding Rekeep World S.r.l. quale veicolo dedicato allo sviluppo commerciale nei mercati internazionali, e della Yougenio S.r.l., controllata attiva nel mercato B2C attraverso una piattaforma di *e-commerce*. Tali nuove iniziative sono tuttora in fase di start-up e contribuiscono negativamente ai risultati consolidati dell'esercizio. L'incremento dei volumi delle start-up rispetto agli esercizi passati non è tuttavia sufficiente a raggiungere il break-even e a coprire l'incremento dei costi fissi per sostenere la crescita.

Si rappresentano pertanto nel seguito l'EBITDA e l'EBIT consolidati "Normalized", che escludono il contributo di tali start-up:

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre	
	2019	2018 rieposto
EBITDA ADJUSTED	78.357	76.183
EBITDA relativo alle attività in start-up	5.014	5.160
EBITDA NORMALIZED	83.371	81.343
EBITDA NORMALIZED % Ricavi Normalized	11,8%	11,9%
 EBIT ADJUSTED	 48.795	 46.006
EBIT relativo alle attività in start-up	6.226	5.803
EBIT NORMALIZED	55.021	51.809
EBIT NORMALIZED % Ricavi Normalized	7,6%	7,5%

RICAVI

Nel periodo chiuso al 30 settembre 2019 il Gruppo ha realizzato **Ricavi** per Euro 720,1 milioni, a fronte di Euro 686,7 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio precedente, con una variazione positiva di Euro 33,4 milioni (+4,9%) che conferma il trend di crescita dei volumi che ha già caratterizzato l'esercizio 2018.

Contribuisce a tale crescita, in primis, l'apporto dei volumi delle piccole operazioni di M&A che il Gruppo ha concluso nella seconda parte dell'esercizio 2018 (Medical Device S.r.l. da parte di Servizi Ospedalieri S.p.A.: +Euro 2,0 milioni) e l'inizio dell'esercizio 2019 (H2H Cleaning S.r.l. da parte di H2H Facility Solutions S.p.A.: +Euro 5,1 milioni). Positiva è anche la variazione dei volumi realizzati sul mercato internazionale (+Euro 3,4 milioni), in particolare sui mercati turco e francese.

Si fornisce nel seguito la suddivisione dei Ricavi consolidati dei primi 9 mesi dell'esercizio 2019 per Mercato di riferimento, confrontata con il dato del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

RICAVI PER MERCATO

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre				Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	2019	% sul totale Ricavi	2018	% sul totale Ricavi	2019	2018
Enti Pubblici	181.185	25,2%	180.888	26,3%	55.438	49.600
Sanità	359.748	50,0%	337.081	49,1%	114.292	112.930
Clienti Privati	179.183	24,8%	168.774	24,6%	60.336	57.894
RICAVI CONSOLIDATI	720.116		686.744		230.066	220.425

La crescita dei volumi che ha caratterizzato i primi 9 mesi dell'esercizio è ancora una volta trainata dal mercato Sanità, che mostra un incremento di Euro 22,7 milioni (+6,7%, con un incremento dell'incidenza relativa sui ricavi consolidati di circa un punto percentuale) e beneficia principalmente dei già citati volumi garantiti a regime dal nuovo convenzionamento MIES 2 (+ Euro 18,5 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2018) che, insieme alla ripresa dei volumi sui servizi di Lavanolo, hanno più che compensato la conclusione o la riduzione di altri contratti nel medesimo mercato.

Anche il mercato Privato cresce di Euro 10,4 milioni (+ 6,1%, con un'incidenza relativa sui Ricavi consolidati sostanzialmente invariata) grazie principalmente all'acquisizione da parte di H2H Facility Solutions S.p.A. del ramo d'azienda di H2H Cleaning S.r.l. (+ Euro 5,1 milioni) e al già citato sviluppo per linee interne di nuovi clienti della stessa H2H Facility Solutions S.p.A.. La crescita delle società del Gruppo che si occupano di servizi specialistici di facility management (+ Euro 1,0 milioni, principalmente Rekeep Digital S.r.l. e Yougenio S.r.l.), insieme alla nuova attività (c.d. "picking") in corso di sviluppo presso il cliente Carrefour ed alle attività straordinarie presso la rete del cliente Wind hanno permesso di compensare la riduzione del perimetro di attività conseguente al rinnovo contrattuale con Auchan. Impattano positivamente, inoltre, i maggiori volumi sviluppati da Medical Device

S.r.l. (+ Euro 2,0 milioni), società specializzata nella produzione e commercializzazione di kit procedurali della quale Servizi Ospedalieri S.p.A. ha acquisito la maggioranza delle quote nel mese di luglio del 2018.

I volumi di ricavi presso Enti Pubblici restano infine sostanzialmente allineati nei due periodi di confronto (Euro 181,2 milioni al 30 settembre 2019 contro Euro 180,9 milioni al 30 settembre 2018) dopo aver scontato nei trimestri precedenti una lieve flessione in valore assoluto. In questo mercato pesano, da un lato, la riduzione di volumi per la progressiva conclusione di alcune convenzioni in scadenza, a fronte tuttavia di una variazione in aumento di ricavi per servizi di pulizia treni presso Trenitalia, oltre che di maggiori prestazioni a carattere energetico presso pubbliche amministrazioni.

Analisi dei ricavi per settore di attività

Si fornisce di seguito un raffronto dei Ricavi del Gruppo per settore di attività.

I settori di attività sono stati identificati facendo riferimento al principio contabile internazionale IFRS8 e corrispondono alle aree di attività definite “*Facility Management*” e “*Laundering&Sterilization*”.

RICAVI DI SETTORE

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre				Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	2019	% sul totale Ricavi	2018	% sul totale Ricavi	2019	2018
Facility Management	621.323	86,3%	594.092	86,5%	197.358	189.837
Laundering & Sterilization	100.685	14,0%	94.590	13,8%	33.396	31.230
Elisioni	(1.892)	-0,3%	(1.938)	-0,3%	(688)	(642)
RICAVI CONSOLIDATI	720.116		686.744		230.066	220.425

Il trend in crescita nel fatturato consolidato si evidenzia in entrambe le ASA del Gruppo, con un proporzionale miglioramento della performance in termini di volumi. In termini di peso relativo delle stesse sul totale dei Ricavi consolidati non si rilevano infatti scostamenti apprezzabili rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

L'ASA *Facility Management* registra nei primi 9 mesi dell'esercizio 2019 ricavi per Euro 621,3 milioni, con un incremento di Euro 27,2 milioni (+ 4,6%) rispetto a quanto rilevato nel medesimo periodo dell'esercizio precedente (Euro 594,1 milioni). In tale ASA si collocano le variazioni positive sopra citate relative alla convenzione MIES2 e allo sviluppo per linee interne ed esterne di H2H Facility Solutions S.p.A., così come gli effetti positivi sui ricavi della gestione energetica presso pubbliche amministrazioni.

I ricavi dell'ASA *Laundering&Sterilization*, d'altro canto, passano da Euro 94,6 milioni per il periodo chiuso al 30 settembre 2018 ad Euro 100,7 milioni per il periodo chiuso al 30 settembre 2019, con un incremento pari ad Euro 6,1 milioni (+ 6,4%). Tale incremento è ascrivibile all'acquisizione, nel luglio 2018, della Medical Device S.r.l. per Euro 2,0 milioni mentre dal punto di vista della crescita per linee interne si segnala l'avvio di una nuova commessa per la fornitura di surgical kit e la ripresa dei volumi del comparto del lavanolo, anche per la messa a regime di nuove commesse avviate nel corso del 2018.

EBITDA

Per il periodo chiuso al 30 settembre 2019 l'EBITDA del Gruppo si attesta ad Euro 74,6 milioni, con un incremento di Euro 3,0 milioni rispetto ai primi 9 mesi dell'esercizio 2018 (quando era pari ad Euro 71,7 milioni). Si consideri tuttavia che l'EBITDA dei due periodi di confronto è gravato da costi *non recurring* per Euro 3,7 milioni al 30 settembre 2019 ed Euro 4,5 milioni al 30 settembre 2018. L'EBITDA *Adjusted* che esclude tali elementi *non recurring* è dunque pari, al 30 settembre 2019, ad Euro 78,4 milioni, a fronte di un EBITDA *Adjusted* al 30 settembre 2018 pari ad Euro 76,2 milioni (+ Euro 2,2 milioni).

Si fornisce di seguito un raffronto dell'EBITDA per settore di attività per il periodo chiuso al 30 settembre 2019 con quello del medesimo periodo dell'esercizio 2018:

EBITDA DI SETTORE

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre				Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	2019	% sui Ricavi	2018 riesposto	% sui Ricavi	2019	2018 riesposto
Facility Management	50.352	8,1%	48.246	8,1%	14.322	14.228
Laundering&Sterilization	24.292	24,1%	23.440	24,8%	7.885	7.582
EBITDA CONSOLIDATO	74.645	10,4%	71.686	10,4%	22.207	21.810

Il settore *Facility Management* mostra al 30 settembre 2019 un EBITDA di Euro 50,4 milioni, in crescita rispetto agli Euro 48,2 milioni del medesimo periodo dell'esercizio 2018 (+ Euro 2,1 milioni). Gli elementi *non recurring* che hanno influenzato i risultati consolidati nei due periodi di confronto impattano su tale settore per Euro 3,4 milioni ed Euro 4,4 milioni rispettivamente al 30 settembre 2019 ed al 30 settembre 2018) e pertanto l'EBITDA *Adjusted* di settore evidenzia un incremento rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente (+ Euro 1,1 milioni). Nel settore sono inoltre ricomprese le attività in start up di Yougen e quelle avviate sui mercati internazionali, che impattano sull'EBITDA *Adjusted* consolidato in misura sostanzialmente equivalente nei due periodi di confronto (Euro 5,0 milioni al 30 settembre 2019 ed Euro 5,1 milioni al 30 settembre 2018) pur a fronte di volumi in crescita (+ Euro 4,4 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente). Pesano positivamente sul perimetro core del settore (facility tradizionale e servizi specialistici) le attività straordinarie presso alcuni clienti privati e le azioni commerciali e di efficientamento operativo condotte su alcune rilevanti commesse che hanno portato ad un miglioramento dei margini delle stesse.

L'EBITDA del settore *Laundering&Sterilization* si attesta per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2019 ad Euro 24,3 milioni confermando la ripresa del settore (+ Euro 0,9 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2018), anche grazie all'apporto positivo di Medical Device S.r.l. (+ Euro 0,5 milioni rispetto all'esercizio precedente, stante l'acquisizione della stessa solo nel terzo trimestre 2018). Il settore rileva inoltre al 30 settembre 2019 maggiori conguagli positivi sulle quantità fornite nell'ambito di commesse di lavanolo per Euro 0,6 milioni.

Si segnala infine che il settore rileva al 30 settembre oneri di natura non ricorrente con impatto sull'EBITDA di settore per Euro 0,3 milioni (non presenti al 30 settembre 2018).

Costi della produzione

I *Costi della produzione*, che ammontano ad Euro 645,5 milioni al 30 settembre 2019, si incrementano in valore assoluto per Euro 30,4 milioni rispetto agli Euro 615,1 milioni rilevati al 30 settembre 2018 (+4,9%).

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre				Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	2019	% sul totale	2018 riesposto	% sul totale	2019	2018 riesposto
Consumi di materie prime e materiali di consumo	115.498	17,9%	99.554	16,2%	32.389	28.696
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	(1.155)	-0,2%	19	0,0%	(430)	155
Costi per servizi e godimento beni di terzi	228.247	35,4%	224.995	36,6%	80.927	77.764
Costi del personale	299.656	46,4%	288.685	46,9 %	93.726	92.272
Altri costi operativi	5.413	0,8%	4.352	0,7%	2.074	1.337
Minori costi per lavori interni capitalizzati	(2.188)	-0,3%	(2.546)	-0,4%	(827)	(1.609)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	645.471		615.058		207.859	198.615

I *Consumi di materie prime e materiali di consumo* si attestano nei primi 9 mesi dell'esercizio 2019 ad Euro 115,5 milioni, con un incremento di Euro 15,9 milioni (+16,0%) rispetto a quanto rilevato nel medesimo periodo dell'esercizio 2018, che si riflette in un incremento dell'incidenza sul totale dei Costi della Produzione (17,9% al 30 settembre 2019 contro 16,2% al 30 settembre 2018). L'incremento è principalmente relativo ai consumi di materie prime, energia elettrica e combustibile, i primi legati ai costi delle materie prime impiegate nella produzione dei kit procedurali (+ Euro 3,4 milioni) da parte di Medical Device s.r.l. (acquisita nel luglio 2018 da Servizi Ospedalieri S.p.A.), mentre l'aumento dei costi di energia elettrica e combustibile è riconducibile all'incremento delle attività di gestione calore e servizio energia conseguenti all'entrata a regime dei contratti della convenzione MIES2 nonché, marginalmente, all'incremento dei costi di combustibile in alcune zone d'Italia.

I *Costi per servizi e godimento beni di terzi* si attestano ad Euro 228,2 milioni al 30 settembre 2019, in aumento di Euro 3,2 milioni di Euro rispetto al dato rilevato al 30 settembre 2018 (Euro 225,0 milioni) pur con un'incidenza inferiore sul totale dei Costi della Produzione (35,4% versus 36,6%). La diminuzione dell'incidenza di questi costi fa principalmente riferimento alle voci di servizi direttamente connesse all'attività produttiva (prestazioni di terzi e professionali oltre che oneri consortili), tipicamente legate al mix dei servizi in corso di esecuzione nonché alle scelte di *make or buy* che ne possono conseguire.

La voce *Costi del personale* si incrementa in termini assoluti di Euro 11,0 milioni (+ 3,8%, di poco inferiore all'incremento del 4,9% dei Ricavi) passando da Euro 288,7 milioni al 30 settembre 2018 a Euro 299,7 milioni al 30 settembre 2019, riducendosi lievemente in termini di incidenza sul totale dei Costi della Produzione (46,4% al 30 settembre 2019 contro 46,9% al 30 settembre 2018).

Il numero medio dei dipendenti occupati nei primi 9 mesi dell'esercizio 2019 è pari a 17.484 unità mentre era di 16.619 unità nel medesimo periodo dell'esercizio precedente (dei quali operai: 16.160 vs 15.347). Specularmente a quanto detto per i costi per servizi e per i consumi di combustibili ed energia, l'andamento del numero dei dipendenti del Gruppo, ed in particolare degli operai, è strettamente legato al mix dei servizi in corso di esecuzione così come l'incidenza dei relativi costi sul totale dei costi operativi.

Al 30 settembre 2019 la voce *Altri costi operativi* è pari ad Euro 5,3 milioni (Euro 4,4 milioni al 30 settembre 2018). In particolare, si sono rilevati nel trimestre costi non ricorrenti relativi alla gestione di rapporti commerciali con soci in ATI che hanno richiesto somme a titolo di rimborso su contenziosi di esercizi precedenti per Euro 0,6 milioni mentre nel trimestre precedente si erano rilevati maggiori costi relativi ad attività di *emission trading* su commesse energetiche per Euro 0,6 milioni, che trovano tuttavia riscontro nei ricavi in quanto sostenuti per conto di un cliente e ad esso rifatturati.

Al 30 giugno 2019 si rilevano infine *Minori costi per lavori interni capitalizzati* per Euro 2,2 milioni (Euro 2,5 milioni al 30 giugno 2018), relativi ad alcune concessioni di servizi gestite da Rekeep S.p.A. che prevedono la realizzazione iniziale di opere pluriennali, ed in particolare alla concessione di servizi presso il Comune di Casalecchio di Reno (BO), avviata nel corso dell'esercizio 2018 per la gestione integrata dell'energia termica e dell'illuminazione pubblica nel territorio comunale, ed alla concessione di servizi presso il Comune di Valsamoggia (BO) per la gestione integrata dei servizi di approvvigionamento e gestione dell'energia termica e di illuminazione pubblica avviata all'inizio dell'esercizio 2019.

Risultato Operativo (EBIT)

Il Risultato Operativo consolidato (**EBIT**) si attesta per i primi 9 mesi dell'esercizio 2019 ad Euro 45,1 milioni (pari al 6,3% dei Ricavi) a fronte di Euro 41,5 milioni (pari al 6,0% dei Ricavi) per il medesimo periodo dell'esercizio 2018.

L'EBIT risente della già descritta performance consolidata in termini di EBITDA (+ Euro 3,0 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente), dal quale si sottraggono inoltre *ammortamenti* per Euro 26,6 milioni (Euro 26,9 milioni al 30 settembre 2018) di cui Euro 6,6 milioni relativi all'ammortamento dei Diritti d'uso (Euro 6,1 milioni per i primi 9 mesi dell'esercizio 2018),

accantonamenti a fondi rischi ed oneri (al netto dei riversamenti) per Euro 1,4 milioni (Euro 0,6 milioni al 30 settembre 2018) nonché svalutazioni di crediti e riversamenti per Euro 1,5 milioni (Euro 2,4 milioni al 30 settembre 2018).

L'**EBIT Adjusted** rileva i medesimi elementi non ricorrenti che impattano sull'EBITDA Adjusted e si attesta ad Euro 48,8 milioni ed Euro 46,0 milioni rispettivamente al 30 settembre 2019 ed al 30 settembre 2018, con una marginalità relativa (EBIT Adjusted/Ricavi), pari rispettivamente al 6,8 % ed al 6,7% nei periodi di confronto.

Si riporta di seguito un confronto tra il Risultato Operativo (EBIT) di settore realizzato nel periodo chiuso al 30 settembre 2019 e le grandezze relative al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

EBIT DI SETTORE

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre				Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	2019	% sul totale	2018 riesposto	% sul totale	2019	2018 riesposto
Facility Management	33.512	5,4%	31.746	5,3%	8.901	7.925
Laundering&Sterilization	11.571	11,5%	9.763	10,3%	3.562	2.984
EBIT CONSOLIDATO	45.083	6,3%	41.509	6,0%	12.463	10.909

L'EBIT del settore *Facility Management* al 30 settembre 2019 è pari ad Euro 33,5 milioni (5,4% dei relativi Ricavi di settore), a fronte di un EBIT di settore al 30 settembre 2018 di Euro 31,7 milioni (5,3% dei relativi Ricavi di settore) e dunque con un netto miglioramento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (+Euro 1,8 milioni). Le grandezze *adjusted* mostrano tuttavia un incremento più contenuto, con un EBIT *adjusted* di settore che passa da Euro 36,2 milioni al 30 settembre 2018 ad Euro 36,9 milioni al 30 settembre 2019 ed una marginalità operativa che passa dal 6,1% del 30 settembre 2018 al 5,9% del 30 settembre 2019.

Rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, il settore registra al 30 settembre 2019 maggiori ammortamenti per Euro 0,5 milioni (legati per Euro 0,4 milioni agli ammortamenti su Diritti d'uso), minori svalutazioni di crediti commerciali per Euro 0,8 milioni (che comprendevano nell'esercizio 2018 alcune svalutazioni significative per situazioni di difficoltà finanziaria del cliente ATAC e del Comune di Catania) e minori perdite di valore su attività operative per Euro 0,3 milioni. Sono d'altro canto rilevati maggiori accantonamenti netti su fondi per rischi ed oneri futuri per Euro 1,0 milioni.

Alla performance dell'EBITDA dei primi 9 mesi dell'esercizio 2019 del settore *Laundering&Sterilization* (+ Euro 0,9 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente) si aggiungono, a livello di EBIT del settore, ammortamenti per Euro 12,7 milioni (Euro 13,5 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente e principalmente relativi alla biancheria utilizzata nel comparto del lavanolo) che comprendono una rettifica in diminuzione per Euro 1,4 milioni a seguito della review, da parte di Servizi Ospedalieri, della vita utile di alcune categorie di cespiti operativi del lavanolo, che è stata allineata ai tassi di utilizzo

effettivamente riscontrati. Si rilevano inoltre svalutazioni di crediti per Euro 0,1 milioni (invariati rispetto al 30 settembre 2018) ed un rilascio netto di fondi rischi ed oneri futuri per Euro 0,1 milioni (un accantonamento pari ad Euro 0,1 milioni al 30 settembre 2018), a fronte di situazioni di rischio di importo assolutamente non rilevante in entrambi i periodi di confronto. La marginalità del settore si attesta al 11,5% in termini di EBIT sui relativi Ricavi di settore (10,3% al 30 settembre 2018). Le grandezze adjusted mostrano inoltre un incremento ancora più evidente in termini di marginalità, con un EBIT adjusted di settore che passa da Euro 9,8 milioni al 30 settembre 2018 ad Euro 11,9 milioni al 30 settembre 2019 ed una marginalità operativa che passa dal 10,4% del 30 settembre 2018 al 11,8% del 30 settembre 2019.

Risultato prima delle imposte

All'EBIT consolidato si aggiungono i proventi netti delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, pari ad Euro 0,3 milioni (Euro 1,2 milioni al 30 settembre 2018). Il minor saldo della voce rispetto all'esercizio precedente è riferibile per Euro 0,6 milioni all'uscita dall'area di consolidamento del Gruppo di alcune società di project financing, oggetto di cessione in dicembre 2018 a 3i European Operational Projects SCSp ("3i EOPF"), fondo di investimento gestito da 3i Investments Plc.

Sono inoltre rilevati oneri finanziari netti per Euro 30,4 milioni (Euro 23,5 milioni al 30 settembre 2018), ottenendo così un Risultato prima delle imposte pari, al 30 settembre 2019, ad Euro 15,0 milioni (Euro 19,2 milioni al 30 settembre 2018).

Si fornisce di seguito il dettaglio per natura degli oneri finanziari netti per i primi 9 mesi dell'esercizio 2019 e per il medesimo periodo dell'esercizio precedente:

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre		Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	2019	2018 riesposto	2019	2018 riesposto
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni	782	490	6	186
Proventi finanziari	2.575	1.241	335	207
Oneri finanziari	(33.871)	(24.948)	(10.996)	(11.690)
Utile (perdite) su cambi	5	(294)	40	(268)
ONERI FINANZIARI NETTI	(30.419)	(23.511)	(10.615)	(11.565)

Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2019 sono stati percepiti dividendi da società non comprese nell'area di consolidamento per Euro 0,2 milioni (Euro 0,3 milioni al 30 settembre 2018). La Capogruppo ha inoltre rilevato nel periodo plusvalenze su partecipazioni pari ad Euro 0,6 milioni relative l'incasso dell'earn-out sulla cessione di una delle società di project financing nell'ambito della già citata operazione di dicembre 2018 con 3i EOPF. Tale provento non era stato iscritto contestualmente alla cessione poiché legato ad eventi futuri incerti ed indeterminabili verificatisi nel corso dell'esercizio 2019.

I proventi finanziari per i primi 9 mesi dell'esercizio 2019 ammontano ad Euro 2,6 milioni, con un incremento di Euro 1,3 milioni rispetto agli Euro 1,3 milioni rilevati nel medesimo periodo dell'esercizio 2018. La principale voce registrata nel corso del periodo

è relativa alla plusvalenza di Euro 1,6 milioni realizzata dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. sull'acquisto di quote del proprio prestito obbligazionario sul mercato libero per un valore nominale di complessivi Euro 10,3 milioni.

L'impatto degli *oneri finanziari* sui risultati economici consolidati del periodo è pari ad Euro 33,9 milioni a fronte di Euro 24,9 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio 2018.

Rispetto ai due periodi di confronto la struttura dell'indebitamento finanziario ha subito significative variazioni. In data 1° luglio 2018 è infatti divenuta efficace la fusione per incorporazione in Rekeep S.p.A. della propria controllante diretta CMF S.p.A., costituita nel corso dell'esercizio 2017 dalla Manutencoop Società Cooperativa quale veicolo destinato al lancio di un'emissione obbligazionaria Senior Secured. Il conto economico consolidato, dunque, è influenzato solo a partire dal terzo trimestre 2018 dai maggiori oneri finanziari derivanti dal trasferimento del debito obbligazionario (pari ad Euro 360 milioni) in Rekeep S.p.A. a seguito di tale fusione e conseguente estinzione del Proceeds Loan concesso da CMF nell'ambito dell'operazione di refinancing (pari ad Euro 174,2 milioni alla data della fusione stessa).

Gli oneri finanziari maturati sul Proceeds Loan nel primo semestre 2018 erano pari ad Euro 7,9 milioni, cui si aggiungevano Euro 8,1 milioni di oneri finanziari sulle Notes maturati in capo a Rekeep S.p.A. nel terzo trimestre 2018. Nei primi 9 mesi dell'esercizio 2019 gli oneri finanziari maturati sulle cedole sono pari ad Euro 23,7 milioni. Le già citate operazioni di buy-back poste in essere nel corso del primo trimestre 2019 hanno d'altro canto garantito un risparmio sugli oneri finanziari maturati pro-tempore sulle quote riacquistate pari ad Euro 0,6 milioni.

Infine, le *upfront fees* relative all'emissione delle Senior Secured Notes sono contabilizzate con il metodo del costo ammortizzato che ha comportato nei primi 9 mesi dell'esercizio 2019 oneri finanziari di ammortamento pari ad Euro 2,9 milioni, di cui Euro 0,4 milioni relativi al write-off della quota relativa alle Notes riacquistate. Nel medesimo periodo dell'esercizio 2018, di contro, si erano contabilizzati oneri finanziari di ammortamento per Euro 1,6 milioni, di cui Euro 0,8 milioni relativi ai costi accessori di emissione, riaddebitati alla Rekeep S.p.A. in proporzione ai proventi ad essa riservati a titolo di Proceeds Loan (pari al 52,86% del totale dell'emissione).

Contestualmente all'emissione obbligazionaria, CMF S.p.A. aveva altresì sottoscritto in qualità di Parent un finanziamento Super Senior Revolving per Euro 50 milioni (c.d. "RCF"), al quale Rekeep S.p.A. ha aderito in qualità di prestatore ("Borrower"). Nell'esercizio 2017 CMF S.p.A. ha dunque riaddebitato alla Rekeep S.p.A. tutti i costi inerenti a tale finanziamento (pari inizialmente ad Euro 1,0 milioni), anch'essi ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito (per la quale alla data attuale non è stato richiesto alcun tiraggio). Il costo relativo a tale linea di credito è pari in entrambi i periodi di confronto ad Euro 0,5 milioni (comprensivi delle commitment fees addebitate dagli istituti bancari).

Infine, si registrano nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2019 costi per *interest discount* relativi alle cessioni di crediti pro-soluto di crediti commerciali e di crediti IVA effettuate con Banca Farmafactoring, Banca UCF e Banca IFIS per Euro 2,8 milioni (Euro 2,3 milioni al 30 settembre 2018).

Risultato netto consolidato

Al Risultato prima delle imposte del periodo (Euro 15,0 milioni) si sottraggono imposte per Euro 9,1 milioni ottenendo un Risultato netto di Euro 5,9 milioni (Euro 10,0 milioni al 30 settembre 2018, riesposto per recepire gli effetti del cambiamento di principi contabili). Il tax rate consolidato è di seguito analizzato:

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre	
	2019	2018 riesposto
Risultato prima delle imposte	15.002	19.199
IRES corrente, anticipata e differite	(5.542)	(5.964)
IRAP corrente, anticipata e differite	(3.596)	(3.207)
Risultato netto consolidato	5.863	10.028
Tax rate complessivo	60,9%	47,8%

Rispetto ai primi 9 mesi dell'esercizio precedente il Risultato prima delle imposte mostra un decremento di Euro 4,2 milioni (Euro 15,0 milioni al 30 settembre 2019 contro Euro 19,2 milioni al 30 settembre 2018) a fronte di un carico fiscale complessivo sostanzialmente invariato (Euro 9,1 milioni al 30 settembre 2019 contro Euro 9,2 milioni al 30 settembre 2018). Il tax rate complessivo si attesta pertanto al 60,9% contro il 47,8% per il medesimo periodo dell'esercizio precedente, in ragione principalmente di una maggiore quota indeducibile degli oneri finanziari e della sostanziale invarianza di alcune componenti delle imposte (IRAP in particolare) la cui incidenza si incrementa a fronte di una riduzione del Risultato prima delle imposte.

3.2 Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria al 30 settembre 2019

Si riporta di seguito il prospetto delle Fonti e degli Impieghi, con l'evidenza degli effetti contabili dell'applicazione del nuovo principio contabile IFRS16 sull'Indebitamento finanziario netto:

(in migliaia di Euro)	30 settembre 2019	31 dicembre 2018 riesposto
IMPIEGHI		
Crediti commerciali e acconti a fornitori	426.208	417.930
Rimanenze	9.614	7.421
Debiti commerciali e passività contrattuali	(386.584)	(399.602)
Capitale circolante operativo netto	49.238	25.749
Altri elementi del circolante	(150.709)	(61.284)
Capitale circolante netto	(101.471)	(35.535)
Immobilizzazioni materiali ed in leasing finanziario	78.799	73.975

(in migliaia di Euro)	30 settembre 2019	31 dicembre 2018 riesposto
Diritti d'uso per leasing operativi	42.813	45.658
Avviamento ed altre immobilizzazioni immateriali	439.144	433.256
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	11.139	19.207
Altri elementi dell'attivo non corrente	120.272	29.443
Capitale fisso	692.167	601.539
Passività a lungo termine	(55.065)	(55.106)
CAPITALE INVESTITO NETTO	535.631	510.898
FONTI		
Patrimonio Netto dei soci di minoranza	790	660
Patrimonio Netto del Gruppo	167.228	162.352
Patrimonio Netto	168.018	163.012
Indebitamento finanziario Netto	367.613	347.886
<i>di cui effetti contabili dell'applicazione dell'IFRS 16</i>	<i>47.178</i>	<i>49.098</i>
FONTI DI FINANZIAMENTO	535.631	510.898

Capitale circolante netto

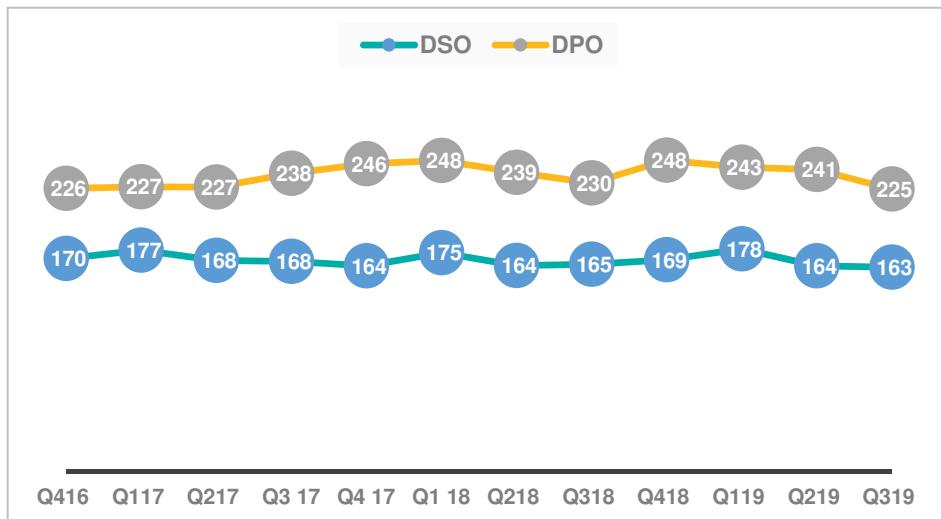
Il Capitale Circolante Netto consolidato (**CCN**) al 30 settembre 2019 è negativo e pari ad Euro 101,5 milioni a fronte di un CCN negativo per Euro 35,5 milioni al 31 dicembre 2018.

Il Capitale Circolante Operativo Netto consolidato (**CCON**), composto da crediti commerciali e acconti a fornitori e rimanenze, al netto dei debiti commerciali e passività contrattuali, al 30 settembre 2019 è pari ad Euro 49,2 milioni contro Euro 25,7 milioni al 31 dicembre 2018. Considerando il saldo dei crediti ceduti pro-soluto dal Gruppo e non ancora incassati dagli istituti di factoring (pari ad Euro 53,6 milioni al 30 settembre 2019 ed Euro 60,3 milioni al 31 dicembre 2018) il **CCON Adjusted** si attesta rispettivamente ad Euro 102,9 milioni ed Euro 86,1 milioni.

La variazione di quest'ultimo indicatore (+ Euro 16,8 milioni) è principalmente legata alla variazione nel periodo nel saldo dei debiti commerciali (- Euro 13,0 milioni) a fronte di un incremento dei crediti commerciali meno significativo (+ Euro 1,6 milioni, considerando il saldo dei crediti ceduti pro-soluto dal Gruppo e non ancora incassati dagli istituti di factoring).

La rilevazione del DSO medio al 30 settembre 2019 evidenzia un valore pari a 163 giorni che segna un minimo storico a fronte di 169 giorni al 31 dicembre 2018 e 165 giorni al 30 settembre 2018. Il 30 settembre 2019 vede inoltre un DPO pari a 225 giorni, con una netta riduzione rispetto al dato rilevato al 31 dicembre 2018 (248 giorni) ed al 30 settembre 2018 (230 giorni).

Nell'ambito della gestione complessiva dei flussi di cassa il dato sugli incassi conferma il trend dei periodi precedenti e si attesta al valore minimo nelle serie storiche sull'indicatore. Il DPO mostra di contro una riduzione più netta anche rispetto ai dati medi di periodo, con un minor utilizzo della leva sui pagamenti ai fornitori rispetto ai benefici dei flussi finanziari ottenuti sugli incassi.



Il saldo degli altri elementi del circolante al 30 settembre 2019 è una passività netta ed ammonta ad Euro 150,7 milioni, con un incremento di Euro 89,4 milioni rispetto alla passività netta di Euro 61,3 milioni del 31 dicembre 2018:

(in migliaia di Euro)	30 settembre 2019	31 dicembre 2018 riesposto	Variazione
Crediti per imposte correnti	11.018	14.658	(3.640)
Altri crediti operativi correnti	30.726	22.320	8.406
Fondi rischi e oneri correnti	(5.962)	(6.948)	986
Debiti per imposte correnti	(4.077)	(954)	(3.123)
Altri debiti operativi correnti	(182.414)	(90.360)	(92.054)
ALTRI ELEMENTI DEL CIRCOLANTE	(150.709)	(61.284)	(89.425)

La variazione della passività netta degli altri elementi del circolante rispetto al 31 dicembre 2018 è attribuibile ad una combinazione di fattori, tra i quali principalmente:

- › la dinamica stagionale dei debiti/crediti verso i dipendenti ed i relativi debiti/crediti verso istituti previdenziali e verso l'Erario per ritenute che ha comportato l'incremento della passività netta per Euro 4,0 milioni, stante in particolare la presenza al 30 settembre 2019 di maggiori ratei per mensilità integrative (quattordicesima e tredicesima mensilità, pagate rispettivamente in luglio e dicembre);
- › l'incremento nel saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo che sono soggette in via prevalente ad un regime IVA di fatturazione in c.d. "Split payment" e "Reverse charge" (+ Euro 3,5 milioni);
- › la riduzione nella voce "Altri debiti operativi correnti" del debito relativo alla sanzione comminata da AGCM nel corso dell'esercizio 2016, stante il pagamento dell'ultima rata dello stesso (Euro 4,4 milioni 31 dicembre 2018);

- › l'iscrizione di crediti per conguagli sull'affitto di ramo d'azienda della controllata H2H Cleaning S.r.l. (+ Euro 1,5 milioni);
- › la riduzione della quota a breve dei fondi rischi ed oneri futuri per Euro 1,0 milioni.

Al 30 settembre 2019 si rilevano inoltre crediti netti per imposte correnti per Euro 6,9 milioni, a fronte di un credito netto di Euro 13,7 milioni al 31 dicembre 2018, principalmente a seguito dell'iscrizione di Euro 9,1 milioni di imposte correnti del periodo.

E' infine iscritto tra gli "Altri elementi del circolante" il debito di Euro 91,6 milioni verso AGCM relativo al procedimento "FM4" descritto nel paragrafo 4 e nelle note illustrate al Bilancio consolidato infrannuale abbreviato. Sulla base delle ordinanze del TAR Lazio del 18 luglio 2019 e del 17 settembre 2019, alla data del 30 settembre 2019 AGCM detiene un potenziale diritto esecutivo ad azionare il proprio credito per ottenere la cauzione richiesta a fronte della sanzione di Euro 91,6 milioni comminata in data 9 maggio 2019, pur nelle more del giudizio di merito la cui udienza è fissata per il 6 maggio 2020. Il versamento della cauzione è stato richiesto formalmente da AGCM in data 29 ottobre 2019 e pertanto Rekeep S.p.A. ha proceduto ad iscrivere tale passività tra le "Altre passività correnti" nella Situazione Patrimoniale Finanziaria. L'estinzione di tale passività è prevista con il pagamento delle rate secondo il piano ordinario di rateizzazione delle cartelle esattoriali, avendo la Società tutti i requisiti per ottenere tale rateizzazione. La cauzione è inoltre iscritta nell'attivo patrimoniale poiché costituisce un credito a fronte di somme potenzialmente soggette a restituzione a seguito della definizione del contenzioso in essere (i cui tempi del passaggio in giudicato non sono tuttavia ad oggi stimabili) e comunque non automaticamente azionabili anche a seguito del pagamento dell'intero debito. Per tale ragione tale credito è stato iscritto tra gli "Altri elementi dell'attivo non corrente".

Altre passività a lungo termine

Nella voce "Altre passività a lungo termine" sono ricomprese le passività relative a:

- › Piani per benefici a dipendenti a contribuzione definita, tra i quali principalmente il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato (T.F.R.), pari ad Euro 15,5 milioni ed Euro 14,7 milioni rispettivamente al 30 settembre 2019 ed al 31 dicembre 2018;
- › quota a lungo termine dei Fondi per rischi ed oneri (Euro 24,5 milioni al 30 settembre 2019 contro Euro 25,2 milioni al 31 dicembre 2018);
- › Passività per imposte differite per Euro 14,5 milioni (invariato rispetto al 31 dicembre 2018).

Indebitamento finanziario netto consolidato

Si riporta di seguito il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2019, determinato sulla base delle indicazioni della Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28/07/2006, confrontato con i dati al 31 dicembre 2018 riesposti per evidenziare gli effetti delle variazioni di principi contabili.

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2019

(in migliaia di Euro)	30 settembre 2019	31 dicembre 2018 riesposto
A. Cassa	79	49
B. c/c, depositi bancari e consorzi c/finanziari impropri	75.607	94.684
C. Titoli detenuti per la negoziazione		
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	75.686	94.733
E. Crediti finanziari correnti	4.079	5.532
F. Debiti bancari correnti	799	5.247
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	10.271	2.855
H. Altri debiti finanziari correnti	37.877	30.613
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	48.947	38.714
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (D) - (E)	(30.818)	(61.551)
K. Debiti bancari non correnti e Senior Secured Notes	352.009	358.225
L. Altri debiti finanziari non correnti	46.422	51.212
M. Passività finanziarie per derivati		
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	398.431	409.437
O. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (J) + (N)	367.613	347.886

I primi 9 mesi dell'esercizio 2019 vedono una variazione negativa dell'Indebitamento finanziario netto consolidato, che passa da Euro 347,9 milioni del 31 dicembre 2018 ad Euro 367,6 milioni al 30 settembre 2019. L'applicazione del nuovo principio contabile IFRS16 – Leasing ha comportato l'iscrizione in bilancio del valore attualizzato dei canoni futuri per contratti di leasing operativo per un ammontare pari ad Euro 47,2 milioni ed Euro 49,1 milioni rispettivamente al 30 settembre 2019 ed al 31 dicembre 2018. Al netto di tale posta contabile l'Indebitamento finanziario al 30 settembre 2019 si attesta ad Euro 320,4 milioni, contro Euro 298,8 milioni al 31 dicembre 2018.

In data 27 dicembre 2018 la Capogruppo Rekeep S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A. hanno sottoscritto un contratto di factoring maturity pro-soluto di durata triennale con Bancafarmafactoring S.p.A avente ad oggetto la cessione pro-soluto e su base revolving di crediti vantati dalle stesse società nei confronti degli Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione per un importo fino ad Euro 200 milioni. Il nuovo accordo sostituisce il precedente contratto, perfezionato nel 2016 sempre con Banca Farmafactoring S.p.A., che prevedeva un plafond annuo fino ad Euro 100 milioni per la cessione di crediti vantati verso il solo Sistema Sanitario Nazionale. Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2019 sono state effettuate cessioni pro-soluto nell'ambito di tale contratto per Euro 114,6 milioni.

In data 27 giugno 2018, la Capogruppo ha altresì sottoscritto un contratto di factoring *uncommitted* con Banca IFIS, destinato alla cessione pro-soluto di crediti commerciali specificamente accettati per le singole operazioni poste in essere. A fronte di tale nuovo contratto sono state effettuate nei primi 9 mesi dell'esercizio 2019 cessioni di crediti verso soggetti privati e Pubbliche

Amministrazioni per Euro 16,3 milioni. In data 18 dicembre 2018, inoltre, la Capogruppo ha ottenuto una ulteriore linea per cessioni pro-soluto fino ad Euro 20 milioni su base revolving con Unicredit Factoring S.p.A, anch'essa finalizzata allo smobilizzo di posizioni creditorie specificamente concordate con il factor. Tale linea è stata utilizzata per la cessione di crediti verso privati per complessivi Euro 11,1 milioni. Sono infine state effettuate cessioni spot di crediti commerciali verso società private della grande distribuzione per Euro 2,0 milioni. Nel corso del periodo si è inoltre dato luogo a cessione di crediti IVA richiesti a rimborso per complessivi Euro 24,6 milioni. Per tutte le cessioni pro-soluto effettuate stata effettuata la relativa *derecognition* secondo le previsioni dell'IFRS9.

L'indebitamento finanziario netto consolidato *adjusted* per l'importo dei crediti commerciali ceduti pro-soluto a istituti di factoring e dagli stessi non incassati alla data di bilancio (pari a complessivi Euro 53,6 milioni al 30 settembre 2019 a fronte di Euro 60,3 milioni al 31 dicembre 2018) si attesta ad Euro 421,3 milioni (Euro 374,1 milioni escludendo gli effetti dell'applicazione dell'IFRS16) a fronte di Euro 408,2 milioni al 31 dicembre 2018 (359,1 milioni eliminando gli effetti dell'applicazione dell'IFRS16).

Al 30 settembre 2019 il saldo delle Disponibilità liquide ed equivalenti al netto delle linee di credito a breve termine (c.d. "Net Cash") è pari ad Euro 50,1 milioni (Euro 71,1 milioni al 31 dicembre 2018):

(in migliaia di Euro)	30 settembre 2019	31 dicembre 2018
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	75.686	94.733
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	(799)	(5.247)
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	(24.789)	(18.379)
NET CASH	50.098	71.106

Si riporta di seguito il dettaglio dell'esposizione finanziaria netta per linee di credito bancarie e leasing di natura finanziaria ("Net Debt"), confrontato con il dato al 31 dicembre 2018:

(in migliaia di Euro)	30 settembre 2019	31 dicembre 2018
Senior Secured Notes 2022 (valore nominale)	349.700	360.000
Debiti bancari (valore nominale)	13.378	12.454
Obbligazioni derivanti da leasing finanziari	3.553	3.577
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	799	5.247
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti	24.789	18.379
GROSS DEBT	392.218	399.659
Crediti e altre attività finanziarie correnti	(4.079)	(5.532)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(75.686)	(94.733)

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2019

(in migliaia di Euro)

NET DEBT

30 settembre 2019

31 dicembre 2018

312.453

299.394

Il "Net Debt" si incrementa rispetto al 31 dicembre 2018 (Euro 312,5 milioni contro Euro 299,4 milioni). Si è in particolare assistito alla data di chiusura del primo semestre 2019 ad un minor tiraggio delle linee di credito a breve termine per Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money e Cessioni pro-solvendo di crediti commerciali (- Euro 4,4 milioni complessivamente).

Nei primi mesi dell'esercizio 2019 Rekeep S.p.A. ha inoltre formalizzato l'acquisto di quote del proprio prestito obbligazionario sul mercato libero per complessivi Euro 10,3 milioni nominali. Il prezzo medio ponderato di riacquisto è risultato inferiore al 85% a fronte di un prezzo di emissione pari, al 6 luglio 2017, al 98%. Le Notes sono state contestualmente annullate. E' stato inoltre attivata una nuova linea bancaria committed dalla controllata Elene Project S.r.l. (titolare di una concessione di servizi quindicennale per la gestione integrata dell'energia termica e dell'illuminazione pubblica nel territorio comunale di Casalecchio di Reno - BO) per un importo pari ad Euro 2,0 milioni e con scadenza nel 2030, cui è legata inoltre una linea IVA per Euro 0,3 milioni con scadenza 2020. Sono infine state rimborsate nel periodo in esame rate in scadenza su finanziamenti bancari per Euro 1,4 milioni.

La variazione nel saldo delle Disponibilità liquide ed equivalenti consolidate è analizzata nella tabella che segue mediante l'analisi dei flussi finanziari dei primi 9 mesi dell'esercizio 2019, confrontati con i dati del medesimo periodo dell'esercizio precedente. Una riconciliazione tra le voci della tabella esposta e quelle dello schema legale del Resoconto Intermedio sulla Gestione presentato nelle Nota illustrative abbreviate ai sensi dello IAS 7 è riportata negli Allegati, cui si rimanda.

(in migliaia di Euro)

AI 1° gennaio

2019

2018 riesposto

Flusso di cassa della gestione reddituale

42.868

41.537

Utilizzi dei fondi per rischi ed oneri e del fondo TFR

(4.834)

(5.861)

Variazione del CCON

(24.162)

(3.219)

Capex industriali al netto delle dismissioni

(25.019)

(20.544)

Capex finanziarie al netto delle dismissioni

2.444

3.088

Variazione delle passività finanziarie nette

680

192.074

Altre variazioni

(11.024)

(182.190)

AL 30 SETTEMBRE

75.686

84.754

I flussi complessivi riflettono principalmente:

- un flusso positivo derivante dalla gestione reddituale per Euro 42,9 milioni (Euro 41,5 milioni al 30 settembre 2018);

- › pagamenti correlati all'utilizzo di fondi per rischi ed oneri futuri e del fondo TFR per Euro 4,8 milioni (Euro 5,9 milioni al 30 settembre 2018);
- › un cash flow assorbito dalle variazioni del CCON per Euro 24,2 milioni (Euro 3,2 milioni al 30 settembre 2018) che emerge da un flusso negativo correlato alla variazione in aumento dei crediti commerciali per Euro 8,8 milioni (un flusso positivo per Euro 23,9 milioni per i primi 9 mesi dell'esercizio 2018) a fronte di flussi negativi relativi alla variazione nel saldo dei debiti commerciali per Euro 13,4 milioni (un flusso negativo per Euro 27,1 milioni al 30 settembre 2018) e nel saldo delle rimanenze (Euro 2,0 milioni, relativi principalmente ai magazzini di device medicali);
- › un fabbisogno di cassa per investimenti industriali di Euro 25,3 milioni (Euro 20,9 milioni al 30 settembre 2018), al netto di dismissioni per Euro 0,2 milioni (Euro 0,4 milioni al 30 settembre 2018);
- › un cash flow da investimenti e disinvestimenti finanziari positivo e pari ad Euro 2,4 milioni al 30 settembre 2019, relativo, da un lato, alla cessione a UBI Banca S.p.A. delle quote azionarie detenute nella Palazzo della Fonte S.c.p.a. al valore patrimoniale delle stesse (Euro 8,0 milioni) e dall'altro agli effetti finanziari dell'aggregazione aziendale che ha portato all'acquisizione della Emmetek S.r.l. (- Euro 5,6 milioni). Al 30 settembre 2018 si registravano inoltre disinvestimenti finanziari netti per Euro 3,1 milioni, legati agli effetti finanziari netti dell'acquisizione della partecipazione maggioritaria nella società turca EOS (- Euro 2 milioni), del versamento di quote di capitale sociale in società non consolidate (- Euro 0,5 milioni) e della vendita della partecipazione in Progetto ISOM S.p.A. (+ Euro 6,0 milioni).
- › un decremento delle passività finanziarie nette per Euro 0,1 milioni, legato principalmente (i) alla riduzione nel debito Senior Secured Notes per il riacquisto di Euro 10,3 milioni di Notes sul mercato libero, pur a fronte di un incremento nel saldo dei ratei finanziari sulle cedole in maturazione (+ Euro 7,8 milioni); (ii) all'attivazione di nuove linee bancarie a lungo termine per Euro 2,3 milioni da parte della società controllata Elene Project S.r.l., a fronte di rimborsi di quote capitale sui finanziamenti bancari per complessivi Euro 1,4 milioni; (iii) alle altre variazioni nella passività relativa all'utilizzo delle linee di credito a breve termine per hot money ed anticipi su fatture (- Euro 4,4 milioni) e per cessioni pro-solvendo di crediti commerciali (+ Euro 6,4 milioni); (iv) alla minore passività nei confronti degli istituti di factor per incassi ricevuti su crediti precedentemente ceduti pro-soluto e ad essi restituiti nel trimestre successivo (- Euro 5,1 milioni); (iv) all'iscrizione di maggiori debiti finanziari per acquisto partecipazioni per Euro 3,6 milioni per l'acquisizione della Emmetek S.r.l.. Nei primi 9 mesi dell'esercizio 2018 si rilevava di contro un incremento delle passività finanziarie nette per Euro 192,1 milioni, legato principalmente al trasferimento della titolarità del prestito obbligazionario Senior Secured Notes in capo a Rekeep S.p.A. (Euro 360 milioni) a seguito della fusione per incorporazione dell'emittente CMF S.p.A. ed alla conseguente estinzione del Proceeds Loan in essere tra le società stesse (pari a nominali Euro 174,2 milioni alla data della fusione). Si rilevavano inoltre nel periodo l'incremento del saldo utilizzato della linea committed presso CCFS (+ Euro 10 milioni) e delle linee presso altri istituti bancari (+ Euro 2,9 milioni) oltre ad altre variazioni nella passività relativa al factoring pro-solvendo (- Euro 6,4 milioni) ed un minore utilizzo delle linee di credito a breve termine per hot money ed anticipi su fatture (- Euro 0,4 milioni).
- › flussi negativi derivanti da altre variazioni intervenute nel periodo per Euro 11,0 milioni che comprendono, tra gli altri, i flussi generati dalla dinamica delle altre attività e passività operative (- Euro 7,2 milioni), principalmente per l'effetto netto: (i) dell'incremento del saldo dei debiti/crediti verso i dipendenti ed i relativi debiti/crediti verso istituti previdenziali e verso l'Erario per ritenute (+ Euro 4,0 milioni); (ii) dell'andamento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo, che si incrementa nel periodo per Euro 3,5 milioni pur a fronte di cessioni pro-soluto del periodo pari a complessivi Euro 24,6

milioni; (iii) del decremento dei saldi a debito per pagamenti dovuti a soci di ATI per Euro 1,9 milioni (iv) del decremento della voce "Altri debiti operativi correnti" del debito relativo alla sanzione comminata da AGCM nel corso dell'esercizio 2016 (- Euro 4,4 milioni e conseguente estinzione della stessa). Nei primi 9 mesi dell'esercizio 2018 si rilevavano di contro flussi negativi derivanti da altre variazioni intervenute nel periodo per Euro 182,2 milioni tra cui erano iscritti effetti del consolidamento di CMF S.p.A. a seguito della fusione per Euro 181,3 milioni. Erano inoltre evidenziati i flussi netti assorbiti dalla dinamica delle altre attività e passività operative (- Euro 0,9 milioni), principalmente per l'effetto netto: (i) dell'incremento del saldo dei debiti/crediti verso i dipendenti ed i relativi debiti/crediti verso istituti previdenziali e verso l'Erario per ritenute (+ Euro 10,5 milioni); (ii) dell'andamento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo (- Euro 7,2 milioni), oggetto di cessioni pro-soluto nel periodo per complessivi Euro 25,2 milioni; (iv) del decremento della voce "Altri debiti operativi correnti" del debito relativo alla sanzione comminata da AGCM nel corso dell'esercizio 2016, stante la rateizzazione della stessa (- Euro 4,4 milioni).

Capex industriali e finanziarie

Gli investimenti industriali lordi effettuati dal Gruppo nei primi 9 mesi dell'esercizio 2019 ammontano a complessivi Euro 25,3 milioni (Euro 21,0 milioni al 30 settembre 2018), cui si sottraggono disinvestimenti per Euro 0,2 milioni (Euro 0,4 milioni al 30 settembre 2018):

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre	
	2019	2018
Acquisizioni di immobilizzazioni in leasing finanziario	305	67
Incrementi su immobili in proprietà	42	60
Acquisizioni di impianti e macchinari	18.793	16.396
Altri investimenti in immobilizzazioni immateriali	6.110	4.441
INVESTIMENTI INDUSTRIALI	25.250	20.964

Le acquisizioni di impianti e macchinari comprendono gli acquisti di biancheria da parte di Servizi Ospedalieri S.p.A. per l'attività di lavanolo, pari ad Euro 13,0 milioni al 30 settembre 2019 contro Euro 11,7 milioni al 30 settembre 2018, con un sensibile incremento dovuto a nuovi assortimenti per lo start up di alcune commesse significative. Sono inoltre rilevati incrementi per Euro 2,2 milioni relativi alle concessioni di servizi gestite presso il comune di Casalecchio di Reno – BO (tramite la controllata Elene Project S.r.l.) e presso Valsamoggia – BO (tramite la controllata Energy Saving Valsamoggia S.r.l.).

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano nel periodo ad Euro 6,1 milioni (Euro 4,4 milioni al 30 settembre 2018) e sono principalmente connessi ad investimenti in ICT della Capogruppo per il rinnovo e potenziamento della propria infrastruttura SAP. Di questi, Euro 0,7 milioni sono inoltre relativi agli investimenti nella piattaforma tecnologica della controllata Yougenio S.r.l. (pari importo al 30 settembre 2018) ed Euro 1,1 milioni sono relativi ad investimenti in corso per l'automazione di alcuni processi relativi ai servizi specialistici.

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2019

Gli investimenti relativi a nuovi leasing finanziari, infine, sono relativi alla controllata Servizi Ospedalieri e relativi a commesse di lavanolo.

La suddivisione degli investimenti industriali in termini di ASA è di seguito rappresentata:

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre	
	2019	2018
Facility Management	9.724	7.887
Laundering & Sterilization	15.526	13.077
INVESTIMENTI INDUSTRIALI	25.250	20.964

Il flusso di cassa per gli investimenti finanziari al 30 settembre 2019 è infine positivo e pari ad Euro 2,4 milioni. In data 6 giugno 2019 la controllata H2H Facility Solutions S.p.A. ha ceduto a UBI Banca S.p.A. le quote di minoranza detenute nella Palazzo della Fonte S.c.p.a., ad un corrispettivo pari al suo valore patrimoniale (Euro 8 milioni), interamente incassato alla data di cessione. In data 3 luglio 2019, inoltre, è stata acquisita la partecipazione in Emmetek S.r.l. la cui aggregazione ha comportato impieghi finanziari netti pari ad Euro 5,9 milioni.

Il flusso di cassa per gli investimenti finanziari al 30 settembre 2018 era infine positivo per Euro 3,1 milioni e legato, da un lato, alla vendita a terzi di una quota pari al 31,98% della Progetto ISOM S.p.A. e del relativo credito per il finanziamento soci in essere, per un corrispettivo complessivo pari ad Euro 6,1 milioni interamente incassato alla data della cessione (2 luglio 2018). D'altro canto, l'aggregazione aziendale relativa alla società turca EOS, conclusa in data 28 febbraio 2018, ha avuto un effetto netto sulle disponibilità liquide di Euro 1,7 milioni a fronte dell'acquisizione da parte di Rekeep World S.r.l. di una ulteriore quota pari all'1% del capitale della stessa. L'acquisizione della Medical Device S.r.l., di contro, non aveva comportato per il Gruppo un cash out in quanto l'operazione si era perfezionata mediante incremento di capitale della controllata stessa. Si era infine proceduto al versamento di capitale sociale in società partecipate non incluse nell'area di consolidamento per Euro 0,5 milioni.

Variazione delle passività finanziarie nette

Il prospetto che segue evidenzia le movimentazioni intervenute nel corso del periodo nelle voci che compongono le passività finanziarie consolidate:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2018 riesposto	Aggregazioni aziendali	Nuovi finanziamenti	Rimborsi/ Pagamenti	Buy-back/ Estinzioni anticipate	Altri movimenti	30 settembre 2019
Senior Secured Notes	346.475				(10.300)	2.852	339.026
Finanziamenti bancari	12.454		2.294	(1.371)		(117)	13.260
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	5.247	1	799	(5.248)			799

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2019

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2018 riesposto	Aggregazioni aziendali	Nuovi finanziamenti	Rimborsi/Pagamenti	Buy-back/Estinzioni anticipate	Altri movimenti	30 settembre 2019
Ratei e risconti su finanziamenti	574			(15.737)		23.823	8.661
DEBITI BANCARI	364.751	1	3.093	(22.356)	(10.300)	26.558	361.746
Debiti per leasing finanziari	3.577	24	289	(337)			3.553
Passività per leasing operativi	49.098		3.781	(5.422)	(279)		47.177
Debiti per cessioni crediti commerciali pro-solvendo	18.379		57.626	(51.217)			24.789
Incassi per conto cessionari crediti commerciali pro-soluto	9.934		4.845	(9.934)			4.845
Altre passività finanziarie	2.411	1	3.609	(690)		(64)	5.267
PASSIVITÀ FINANZIARIE	448.150	26	73.243	(89.956)	(10.579)	26.493	447.378
Crediti finanziari correnti	(5.532)					1.452	(4.079)
PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE	442.619	26	73.243	(89.956)	(10.579)	27.945	443.299

L'applicazione del principio contabile IFRS16 – Leasing ha comportato la riesposizione dei dati contabili al 31 dicembre 2018 per l'iscrizione di una passività finanziaria pari ad Euro 49,1 milioni e relativa al valore attualizzato dei canoni futuri da pagarsi su affitti immobiliari e noli operativi per i quali è iscritto, nell'attivo immobilizzato, il valore contabile del Diritto d'Uso incorporato in tali contratti. A fronte di tali contratti sono stati effettuati nei primi 9 mesi dell'esercizio pagamenti a riduzione della passività per Euro 5,4 milioni mentre sono stati attivati nuovi contratti per un valore attuale, al momento dell'iscrizione, pari ad Euro 3,8 milioni. Emergono infine differenze per estinzione anticipata per Euro 0,3 milioni. Tali valutazioni sono state effettuate in via provvisoria sulla base di un'analisi condotta dalle società del Gruppo che è ad oggi ancora in corso di finalizzazione.

Nei primi mesi dell'esercizio 2019 Rekeep S.p.A. ha formalizzato l'acquisto di quote del proprio prestito obbligazionario sul mercato libero per complessivi Euro 10,3 milioni nominali. Il prezzo medio ponderato di riacquisto è risultato inferiore al 85% a fronte di un prezzo di emissione pari, al 6 luglio 2017, al 98%. Le operazioni in oggetto hanno comportato l'iscrizione nel conto economico consolidato dell'esercizio 2019 di plusvalenze finanziarie, al netto delle relative commissioni, pari ad Euro 1,6 milioni oltre che l'annullamento delle Notes oggetto di buy-back.

Il disaggio di emissione ed i costi accessori di emissione del prestito obbligazionario sono stati anch'essi contabilizzati con il metodo del costo ammortizzato ed hanno comportato nel periodo oneri finanziari di ammortamento pari ad Euro 2,9 milioni, di cui Euro 0,4 milioni relativi al write-off delle up front fees in proporzione al buy-back effettuato.

In data 12 marzo 2019 Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A. ha erogato alla controllata Elene Project S.r.l. un finanziamento senior con scadenza in marzo 2030 ed una linea IVA con scadenza in dicembre 2020 per complessivi Euro 2,3 milioni. Il prestito prevede un pre-ammortamento sino al 31 dicembre 2019, il rimborso in 30 rate trimestrali ed un pegno

sulle azioni della stessa società, titolare di una concessione di servizi presso il comune di Casalecchio di Reno (BO) avente ad oggetto la gestione integrata dell'energia termica e dell'illuminazione pubblica nel territorio comunale.

Al 30 settembre 2019 sono inoltre iscritti ratei passivi su finanziamenti per complessivi Euro 9,5 milioni (di cui Euro 9,3 milioni relativi al rateo maturato sulla cedola obbligazionaria in scadenza il 15 dicembre 2019) e risconti finanziari attivi per Euro 0,8 milioni, di cui Euro 0,5 milioni relativi al residuo da ammortizzare dei costi per l'ottenimento della Revolving Credit Facility ("RCF"). Contestualmente all'emissione obbligazionaria, CMF S.p.A. aveva infatti sottoscritto in qualità di Parent un finanziamento super senior revolving per Euro 50 milioni, al quale Rekeep S.p.A. aderisce in qualità di pretitore ("Borrower"). CMF S.p.A. aveva riaddebitato alla Capogruppo tutti i costi inerenti a tale finanziamento (pari ad Euro 1,0 milioni), ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito (per la quale alla data attuale non è stato richiesto alcun tiraggio). Tale ammortamento ha inciso sui primi 9 mesi dell'esercizio 2019 per Euro 0,2 milioni.

Alla data di chiusura del periodo sono state utilizzate linee di credito *uncommitted* a breve termine per hot money e anticipazioni su fatture (finalizzate a coprire picchi di fabbisogno temporaneo di liquidità legati al fisiologico andamento della gestione) per Euro 0,8 milioni, a fronte di un saldo di Euro 5,2 milioni al 31 dicembre 2018. Rekeep S.p.A. ha inoltre in essere un contratto di cessione pro-solvendo di crediti commerciali con Unicredit Factoring S.p.A. avente ad oggetto crediti verso clienti del mercato Pubblico. Nell'esercizio 2019 sono state effettuate cessioni per un valore nominale di complessivi Euro 57,6 milioni mentre il saldo *outstanding* al 30 settembre 2019 è pari ad Euro 24,8 milioni (Euro 18,4 milioni al 31 dicembre 2018).

Alla data del 30 settembre 2019, inoltre, Rekeep S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A. hanno incassato somme per Euro 4,8 milioni relative a crediti oggetto di cessioni pro-soluto nell'ambito del contratto sottoscritto con Banca Farmafactoring per i quali i rispettivi debitori non hanno effettuato il pagamento sui conti bancari indicati dal factor. Tali somme costituiscono per il Gruppo una passività finanziaria che ha dato luogo al versamento delle stesse nei primi giorni del trimestre successivo.

Infine, si è dato luogo ad iscrizione di debiti per acquisto partecipazioni per complessivi Euro 3,6 milioni, relativi al debito residuo sul prezzo dell'acquisizione di Emmetek S.r.l. (Euro 2,2 milioni) cui si aggiunge la valutazione del debito potenziale correlato alle opzioni put&call sul residuo 20% del capitale della stessa (Euro 1,4 milioni).

Il saldo delle attività finanziarie a breve termine si decrementa infine nei primi 9 mesi dell'esercizio 2019 per Euro 1,5 milioni, principalmente per la riduzione nel saldo dei conti correnti finanziari intrattenuti dalla controllata turca Rekeep United con il socio locale (- Euro 0,9 milioni) oltre che per la variazione nel saldo dei conti correnti peggiori utilizzati nell'ambito dei già citati contratti di cessione pro-soluto di crediti commerciali, per i quali la capogruppo Rekeep S.p.A. gestisce il service degli incassi (- Euro 0,2 milioni).

4. UPDATE SUI LEGAL PROCEEDINGS

Si riportano nel seguito gli update emersi alla data di approvazione del Rendiconto Intermedio sulla Gestione sui contenziosi descritti nelle note illustrate del Bilancio consolidato (n. 15 e n. 17), cui si rimanda per maggiori dettagli.

Sanzioni Antitrust su "Gara Consip Scuole" del 2012 e su "Gara FM4" del 2014

E' proseguito nell'esercizio 2019 il contenzioso amministrativo relativo alla sanzione comminata in data 20 gennaio 2016 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") alla Capogruppo Rekeep S.p.A. (già Manutencoop Facility Management S.p.A.) per la violazione della normativa in materia di concorrenza che sarebbe stata posta in essere da alcune imprese che hanno partecipato alla gara comunitaria indetta da Consip nel 2012 per l'affidamento dei servizi di pulizia degli edifici scolastici. A seguito di una serie di pronunce del giudice amministrativo e del Consiglio di Stato, AGCM ha adottato in data 23 dicembre 2016 un nuovo provvedimento, rideterminando la sanzione in Euro 14.700 migliaia. In relazione alla sentenza del Consiglio di Stato n. 928/2017 depositata il 1 marzo 2017, inoltre, la Società ha presentato ricorso per Cassazione per motivi di giurisdizione. In data 18 gennaio 2019 la Corte di Cassazione ha dichiarato inammissibile il ricorso. Anche il nuovo provvedimento di AGCM è stato impugnato innanzi al TAR Lazio e la Società è in attesa della fissazione dell'udienza.

A partire dal mese di maggio 2017 la Società ha dato corso al regolare pagamento di tale sanzione, per il quale è stata ottenuta la rateizzazione in 30 mensilità al tasso di interesse legale (pari attualmente allo 0,8%). Il debito risulta pertanto estinto alla data del 30 settembre 2019.

Inoltre, in data 23 marzo 2017 AGCM aveva notificato a Manutencoop Facility Management S.p.A. (oggi Rekeep S.p.A.) l'avvio di un procedimento istruttorio nei confronti, oltre che della stessa Società, di CNS – Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa, Dussmann Service, S.r.l., Engie Servizi S.p.A. (già Cofely Italia S.p.A.), Manitalidea S.p.A., Romeo Gestioni S.p.A. e STI S.p.A. e successivamente esteso alle società Exitone S.p.A., Manital Società Consortile per i Servizi Integrati per Azioni Consorzio Stabile, Manital S.c.p.a., Gestione Integrata S.r.l., Kuadra S.r.l. in Liquidazione, Esperia S.p.A., Engie Energy Services International SA, Veolia Energie International SA, Romeo Partecipazioni S.p.A., Finanziaria Bigotti S.p.A., Consorzio Stabile Energie Locali Scarl per accertare se tali imprese abbiano posto in essere una possibile intesa restrittiva della concorrenza avente ad oggetto il coordinamento delle modalità di partecipazione alla gara bandita da Consip nel 2014 per l'affidamento dei servizi di facility management destinati agli immobili prevalentemente ad uso ufficio della Pubblica Amministrazione (c.d. "Gara FM4"). In data 9 maggio 2019, a conclusione del suddetto procedimento, AGCM ha notificato il provvedimento finale ritenendo la sussistenza dell'intesa restrittiva fra alcune delle suddette imprese e sanzionando la Società per un importo pari ad Euro 91,6 milioni.

Rekeep S.p.A., anche sulla base di quanto condiviso con i propri legali ed in continuità con la posizione da sempre tenuta in argomento, ritiene che le motivazioni alla base del provvedimento sanzionatorio siano destituite di ogni fondamento. La Società ritiene dunque il provvedimento ingiustificato e, sicura dell'assoluta correttezza dei propri comportamenti e certa di avere sempre tenuto condotte conformi alle regole del mercato nella Gara Consip FM4, in data 3 luglio 2019 ha impugnato il Provvedimento dell'Autorità dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Lazio, presentando contestuale istanza cautelare per la sospensione del pagamento della sanzione.

In data 18 luglio 2019, infine, il TAR Lazio ha accolto l'istanza cautelare avanzata dalla Società e disposto la sospensione del pagamento della sanzione pecuniaria comminata da AGCM fino al pronunciamento nel merito da parte dello stesso TAR, previa presentazione, entro 60 giorni dall'ordinanza, di una cauzione, anche tramite polizza fideiussoria, in favore della stessa AGCM di importo pari alla sanzione irrogata. L'udienza di merito è stata fissata in data 6 maggio 2020. La Società ha presentato appello contro l'ordinanza del TAR al Consiglio di Stato in data 1 agosto 2019 ed in data 12 settembre 2019 il Consiglio di Stato ha respinto l'appello, confermando l'ordinanza del TAR del 18 luglio. In data 17 settembre 2019 la Società ha comunicato al mercato

di non aver presentato cauzione in favore di AGCM, la quale in data 29 ottobre ha formalmente richiesto di procedere entro 15 giorni alla prestazione della cauzione stessa in esecuzione dell'ordinanza del TAR di settembre, comunicando contestualmente che, qualora la Società non adempia, si procederà con l'iscrizione a ruolo delle somme dovute. La Società non ha prestato la cauzione entro lo scadere di detti termini, ritenendo peraltro che qualora la stessa Autorità dovesse iscrivere a ruolo tali somme, il pagamento delle stesse avverrà nei tempi e nei modi previsti dalla legge, anche ai sensi dell'art. 19 del DPR 602/1973, del D.M. 6 novembre 2013, integrati dalle Direttive emanate dall'Agenzia delle Entrate - Riscossione.

In data 28 giugno 2019, inoltre, Consip S.p.A. ha formalmente notificato a Rekeep S.p.A. il provvedimento di esclusione dalla gara FM4 per violazione del disposto dell'art. 38, comma 1 lettera f) del D. Lgs. n. 163/2006, dell'art. 68 R.D. n. 827/1924 nonché dell'art. 38, comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006. ed ha contestualmente comunicato altresì l'escussione delle cauzioni provvisorie prestate da Rekeep S.p.A. in fase di gara (pari ad Euro 3,9 milioni). Con riguardo a tale esclusione ANAC ha aperto un procedimento ex art. 38 comma 1-ter del D.Lgs. n 163/2006. Rekeep S.p.A. ha presentato ricorso innanzi al TAR Lazio in data 3 luglio 2019 per ottenere l'annullamento degli atti di Consip S.p.A. ed il giudice amministrativo si è pronunciato in data 10 luglio 2019 in favore della sospensione degli stessi nelle more del pronunciamento dello stesso TAR sul ricorso contro il provvedimento AGCM, fissando inoltre la camera di consiglio per la decisione sull'istanza cautelare l'11 settembre 2019. In tale sede il TAR Lazio ha parzialmente accolto l'istanza cautelare avverso il provvedimento di Consip S.p.A., disponendo la sospensione dell'escussione delle cauzioni provvisorie fino all'udienza di merito fissata per il 15 luglio 2020. In data 4 novembre 2019 Rekeep S.p.A. ha presentato ricorso al TAR Lazio contro il procedimento aperto da ANAC e appello cautelare avanti il Consiglio di Stato contro l'ordinanza del TAR Lazio dell'11 settembre 2019.

Ad oggi, non essendo stata aggiudicata in via definitiva i ricavi potenziali della Gara FM4 non sono mai stati inclusi nel portafoglio delle commesse e delle riaggiudicazioni (backlog) del Gruppo.

Una informativa dettagliata dei procedimenti amministrativi in corso e delle ulteriori valutazioni effettuate dagli Amministratori in sede di chiusura del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2019 sono contenute nelle note illustrate (note 15 e 16), cui si rimanda.

5. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

In data 25 settembre 2019 Rekeep S.p.A. ha siglato l'accordo di investimento per l'acquisizione dell'80% del capitale sociale della società polacca Naprzod S.A., capogruppo dell'omonimo gruppo polacco attivo prevalentemente nel settore sanitario dove fornisce servizi di facility management (in particolare pulizia e disinfezione, inclusi servizi specialistici ospedalieri di manutenzione delle aree e degli strumenti medici, e assistenza per il paziente nella sistemazione dei letti, trasporto, operazioni e procedure mediche), servizi di catering e di medical transportation, inclusi l'outsourcing, il noleggio ambulanze, la sicurezza in occasione di eventi di massa e il trasporto di persone con disabilità.

L'acquisizione si è perfezionata in data 31 ottobre 2019 attraverso la controllata Rekeep World S.r.l., a fronte di un prezzo di acquisto pari a circa Euro 18 milioni, di cui 11,2 milioni versati alla data del closing.

Si intensifica in questo modo la crescita internazionale del Gruppo Rekeep che consolida il proprio obiettivo di diversificazione geografica attraverso aggiudicazioni e partnership locali con imprese con management riconosciuto nei singoli Paesi. L'acquisizione determina una significativa creazione di valore tra i due Gruppi attraverso sinergie, possibilità di cross-selling ed efficienza operativa, consentendo al gruppo Rekeep di posizionarsi, da subito, quale leader in Polonia nel settore del facility management in ambito sanitario. L'operazione consentirà inoltre a Naprzod l'accesso ad un vasto know how su servizi che attualmente non fornisce (manutenzioni, gestione calore, lavanolo e sterilizzazione, etc.), con un ulteriore miglioramento della propria posizione di mercato in Polonia.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I primi nove mesi dell'esercizio 2019 hanno consolidato, trimestre per trimestre, il trend di crescita dei volumi già evidenziato per l'esercizio 2018, nonostante una performance commerciale che conferma una certa lentezza del mercato nelle aggiudicazioni.

Nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2019 le aspettative rimangono per una prosecuzione di questo trend di crescita dei ricavi.

Relativamente ai margini, che nei nove mesi chiusi al 30 settembre 2019 hanno evidenziato un aumento rispetto al medesimo periodo del 2018, per il prosieguo dell'esercizio 2019 ci si attende una conferma, grazie alle continue azioni volte all'efficienza operativa e al contenimento dei costi fissi, messe in campo a contrasto sia della continua pressione sui prezzi in sede di rinnovo del portafoglio, sia del probabile incremento del costo del lavoro conseguente al rinnovo del CCNL multiservizi atteso per i prossimi mesi.

Sul piano finanziario, infine, nonostante al 30 settembre abbiamo assistito ad un fisiologico incremento dell'indebitamento finanziario netto rispetto al 31 dicembre 2018, guidato da una riduzione dei tempi di pagamento dei fornitori, proseguono le azioni messe in campo dal Gruppo Rekeep volte al contenimento dei crediti commerciali e del capitale circolante netto. Ne è dimostrazione il fatto che al 30 settembre 2019 si sia toccato un nuovo valore minimo storico anche nei tempi di incasso dei crediti commerciali. Resta infatti un obiettivo primario del Gruppo quello di proseguire nel percorso di riduzione dell'indebitamento finanziario netto.

PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIAUTO

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in migliaia di Euro)

	NOTE	30 settembre 2019	31 dicembre 2018 riesposto
ATTIVITÀ			
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Immobili, impianti e macchinari	5	73.749	67.991
Immobili, impianti e macchinari in leasing	6	47.863	51.642
Avviamento	7-8	412.597	407.622
Altre attività immateriali	7	26.547	25.634
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	9	11.139	19.207
Altre partecipazioni	10	4.908	4.905
Crediti finanziari non correnti e altri titoli	10	4.843	5.662
Altre attività non correnti	10	94.693	2.897
Attività per imposte anticipate		15.828	15.979
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		692.167	601.539
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze		9.614	7.421
Crediti commerciali e acconti a fornitori	11	426.208	417.930
Crediti per imposte correnti		11.018	14.658
Altri crediti operativi correnti	11	30.726	22.320
Crediti e altre attività finanziarie correnti	13	4.079	5.532
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti	13	75.686	94.733
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		557.331	562.594
Attività non correnti destinate alla dismissione		0	0
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE		0	0
TOTALE ATTIVITÀ		1.249.498	1.164.133

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2019

(in migliaia di Euro)

	NOTE	30 settembre 2019	31 dicembre 2018 riesposto
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		109.150	109.150
Riserve		18.588	3.260
Utili (perdite) accumulate		33.778	34.208
Utile (perdite) di pertinenza del Gruppo		5.712	15.734
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		167.228	162.352
Patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza		639	551
Utile (perdite) di pertinenza dei soci di minoranza		151	109
PATRIMONIO NETTO DEI SOCI DI MINORANZA		790	660
TOTALE PATRIMONIO NETTO	12	168.018	163.012
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Trattamento di fine rapporto-quiescenza	14	15.473	14.730
Fondo rischi e oneri non correnti	15	24.509	25.189
Finanziamenti non correnti	13	398.431	409.436
Passività per imposte differite		14.489	14.527
Altre passività non correnti		594	660
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		453.496	464.542
PASSIVITÀ CORRENTI			
Fondi rischi e oneri correnti	15	5.962	6.948
Debiti commerciali e passività contrattuali	17	386.584	399.602
Debiti per imposte correnti		4.077	954
Altri debiti operativi correnti	17	182.414	90.360
Finanziamenti e altre passività finanziarie correnti	13	48.947	38.715
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		627.984	536.579
Passività associate ad attività non correnti destinate alla dismissione		0	0
TOTALE PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE		0	0
TOTALE PASSIVITÀ		1.249.498	1.164.133

PROSPETTO CONSOLIDATO DELL'UTILE / (PERDITA) DEL PERIODO

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per i 9 mesi chiusi al	
		30 settembre 2019	30 settembre 2018 riesposto
RICAVI			
Ricavi da contratti con clienti		718.818	685.888
Altri ricavi operativi		1.298	856
TOTALE RICAVI		720.116	686.744
COSTI OPERATIVI			
Consumi di materie prime e materiali di consumo		(115.498)	(99.554)
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati		1.155	(19)
Costi per servizi e godimenti beni di terzi		(228.247)	(224.994)
Costi del personale		(299.656)	(288.685)
Altri costi operativi		(5.413)	(4.352)
Minori costi per lavori interni capitalizzati		2.188	2.546
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	5-6-7	(28.144)	(29.545)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	15	(1.418)	(632)
TOTALE COSTI OPERATIVI		(675.033)	(645.235)
RISULTATO OPERATIVO		45.083	41.509
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto	9	338	1.201
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni		782	490
Proventi finanziari		2.575	1.241
Oneri finanziari		(33.781)	(24.948)
Utili (perdite) su cambi		5	(294)
Utile (perdita) ante-imposte		15.002	19.199
Imposte correnti, anticipate e differite		(9.139)	(9.171)
Utile (perdita) da attività continuative		5.863	10.028
Risultato attività operative cessate		0	0
Utile (perdita) del periodo		5.863	10.028
Perdita (utile) di pertinenza dei soci di minoranza		(151)	(140)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DI PERTINENZA DEL GRUPPO		5.712	9.888

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2019

	Per i 9 mesi chiusi al	
	30 settembre 2019	30 settembre 2018 riesposto
Utile per azione base	0,052	0,091
Utile per azione diluita	0,052	0,091
Utile per azione base delle attività in funzionamento	0,052	0,091
Utile per azione diluita delle attività in funzionamento	0,052	0,091

PROSPETTO CONSOLIDATO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	NOTE	Per i 9 mesi chiusi al	
		30 settembre 2019	30 settembre 2018 riesposto
UTILE DEL PERIODO		5.863	10.028
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio:</i>			
Differenze di conversione di bilanci esteri		(67)	(770)
Effetti transitati a PN nel periodo su società valutate con il metodo del PN che saranno successivamente riclassificati nell'utile/perdita di esercizio	9	(171)	233
Altre componenti di conto economico complessivo del periodo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio		(238)	(536)
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio:</i>			
Utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti		(647)	134
Imposte sul reddito		57	(7)
Effetto netto utili/(perdite) attuariali		(590)	127
Effetti transitati a PN nel periodo su società valutate con il metodo del PN che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/perdita di esercizio	9	(29)	8
Altre componenti di conto economico complessivo del periodo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio		(619)	135
TOTALE UTILI (PERDITE) DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL NETTO DELLE IMPOSTE		(857)	(401)
UTILI (PERDITE) COMPLESSIVI AL NETTO DELLE IMPOSTE		5.006	9.627
Azionisti della Capogruppo		4.876	9.487
Azionisti di minoranza		130	140

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	NOTE	Per i 9 mesi chiusi al	
		30 settembre 2019	30 settembre 2018 riesposto
Utile(perdita) da attività continuative		5.863	10.028
Imposte sul reddito di periodo		9.139	9.121
Utile ante imposte del periodo		15.002	19.199
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività		28.144	29.545
Accantonamenti (riversamenti) fondi		1.418	632
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi		743	707
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi		(1.651)	(1.427)
Decremento per utilizzo dei fondi rischi ed oneri		(3.183)	(4.434)
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati		(140)	1.440
Oneri (proventi) finanziari del periodo		31.201	24.001
Flusso di cassa delle attività operative ante-variazione del capitale circolante		71.535	69.663
Decremento (incremento) delle rimanenze		(2.037)	(83)
Decremento (incremento) dei crediti commerciali		(8.763)	23.938
Decremento (incremento) delle altre attività operative		(6.734)	4.018
Variazione dei debiti commerciali		(13.361)	(27.074)
Variazione delle altre passività operative		(441)	(3.060)
Variazione del Capitale Circolante		(31.338)	(2.262)
Interessi netti incassati (pagati) nel periodo		(19.122)	(10.231)
Imposte pagate nel periodo		(2.323)	(3.722)
Flusso di cassa delle attività operative		18.752	53.446
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	7	(6.110)	(4.382)
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	5-6	(19.140)	(16.523)
Vendite di immobilizzazioni materiali	5-6	231	361
(Acquisizioni nette di partecipazioni)		7.985	3.393
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi		1.276	1.488
Effetti finanziari delle aggregazioni aziendali		(1.978)	(1.529)
Attività discontinue		45	175
Fabbisogno di cassa per investimenti		(17.693)	(17.017)

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2019

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per i 9 mesi chiusi al	
		30 settembre 2019	30 settembre 2018 riesposto
Variazione del debito per leasing finanziari	13	(49)	45
Accensione (rimborso) leasing operativi	13	(5.700)	(5.461)
Accensione di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	13	2.294	6.676
Rimborso di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	13	(11.671)	0
Accensione (rimborso) netto di linee di finanziamento bancario a breve termine	13	(4.449)	1.341
Altre variazioni nette di finanziamenti passivi	13	(465)	(11.986)
Dividendi distribuiti		0	(70)
(Acquisizione) /cessione quote di minoranza di controllate		0	(1.322)
Differenze da conversione bilanci in valuta estera		(61)	(107)
Flusso di cassa per attività finanziaria		(20.100)	(10.884)
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti		(19.040)	25.547
Disponibilità liquide ed equivalenti ad inizio periodo		94.733	59.870
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti		(19.040)	25.547
Differenze di conversione sulle disponibilità liquide		(7)	(663)
Disponibilità liquide ed equivalenti a fine periodo		75.686	84.754
Dettaglio delle disponibilità liquide ed equivalenti:			
Cassa e conti correnti attivi		75.686	84.754
TOTALE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI		75.686	84.754

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al	
	30 settembre 2019	30 settembre 2018 riesposto
Interessi pagati	(21.675)	(11.406)
Interessi incassati	2.553	1.175
Dividendi pagati	0	(70)
Dividendi incassati	396	570

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Il metodo utilizzato dal Gruppo per la transizione contabile al nuovo IFRS 16 – Leasing è il “Modified retrospective approach” che prevede l'applicazione retroattiva ai leasing precedentemente classificati come “operativi”, contabilizzando l'effetto cumulativo di tale applicazione alla data dell'applicazione iniziale come rettifica del saldo al 1° gennaio 2019 delle riserve di patrimonio netto.

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimonio netto totale
1° gennaio 2019	109.150	5.029	34.911	15.734	164.824	668	165.492
Effetti del cambiamento di principi contabili		(1.769)	(704)		(2.472)	(8)	(2.480)
1° gennaio 2019 Riesposto	109.150	3.260	34.207	15.734	162.352	660	163.012
Allocazione risultati esercizi precedenti		16.163	(429)	(15.734)	0		0
Utile (perdita) complessivo del periodo		(835)		5.712	4.876	130	5.005
30 settembre 2019	109.150	18.588	33.778	5.712	167.228	790	168.018

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimonio netto totale
1° gennaio 2018	109.150	144.854	43.755	642	298.401	381	298.782
Allocazione risultati esercizi precedenti		8.483	(7.841)	(642)	0		0
Distribuzione dividendi					0	(70)	(70)
Aggregazioni “under common control”		(198.261)			(198.261)		(198.261)
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate			(1.003)		(1.003)	319	(684)
Utile (perdita) complessivo del periodo		(401)		10.340	9.939	141	10.080
30 settembre 2018	109.150	(45.325)	34.911	10.340	109.076	771	109.847

1. INFORMAZIONI GENERALI

Il Resoconto Intermedio sulla Gestione del Gruppo controllato da Rekeep S.p.A. (“il Gruppo Rekeep” o “il Gruppo”) per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2019 è composto dalla Relazione Intermedia sulla Gestione e dal Bilancio Consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2019, redatto in applicazione dello IAS 34 – Bilanci intermedi. La pubblicazione del Resoconto Intermedio sulla Gestione del Gruppo Rekeep per il periodo chiuso al 30 settembre 2019 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2019.

Al 30 settembre 2019 il capitale sociale della Capogruppo Rekeep S.p.A. è interamente detenuto dall’azionista unico Manutencoop Società Cooperativa, che esercita Attività di Direzione e Coordinamento.

2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI REDAZIONE

Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2019 è costituito dal Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal Prospetto consolidato dell’Utile/(Perdita) del periodo, dal Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo, dal Rendiconto finanziario consolidato, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato e dalle relative Note illustrateggiate abbreviate. Il Bilancio consolidato è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale in quanto gli Amministratori non ravvisano incertezze significative.

I valori patrimoniali esposti nei Prospetti e nelle Note illustrateggiate sono confrontati con quelli relativi al 31 dicembre 2018, mentre i valori economici, inclusi nel Prospetto delle altre componenti di Conto Economico complessivo e quelli riportati nel Rendiconto finanziario sono confrontati con quelli relativi ai primi 9 mesi dell’esercizio 2018. Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2019 è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati la cui valutazione è effettuata in base al principio del “valore equo” (*fair value*).

Il Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria è presentato secondo la distinzione delle poste patrimoniali tra attività e passività non correnti ed attività e passività correnti. Il Prospetto consolidato dell’Utile/(Perdita) del periodo è presentato secondo lo schema per natura mentre il Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo indica il risultato economico integrato dei proventi ed oneri che per espressa disposizione degli IFRS sono rilevati direttamente nel Patrimonio netto. Il Rendiconto finanziario è predisposto in base al metodo indiretto e presentato in conformità allo IAS 7, distinguendo i flussi finanziari da attività operativa, di investimento e finanziaria.

I prospetti del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2019 sono presentati in Euro, che rappresenta la valuta funzionale del Gruppo. I valori esposti nei prospetti contabili e nelle Note illustrateggiate abbreviate, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

2.1 Espressione di conformità ai principi contabili internazionali IFRS

Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2019 è predisposto secondo quanto previsto dallo IAS 34 *Bilanci intermedi*. Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato non include tutte le informazioni previste per un bilancio annuale completo redatto in base allo IAS 1, e deve pertanto essere letto congiuntamente al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018.

2.2 Variazioni di principi contabili e informativa

I criteri di redazione adottati nella predisposizione del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2019 sono coerenti con quelli applicati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, cui si rimanda per una loro dettagliata esposizione fatta eccezione per i principi e le interpretazioni di nuova emanazione applicabili a partire dal 1° gennaio 2019.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora obbligatoriamente in vigore.

IFRS nuovi o rivisti ed interpretazioni applicabili a partire dal 1° gennaio 2019

Nell'esercizio 2019 sono entrati in vigore i seguenti nuovi principi contabili:

- › *IFRS16 – Leasing* (applicabile a partire dagli esercizi che chiudono successivamente al 1° gennaio 2019). L'ambito di applicazione del nuovo principio è rivolto a tutti i contratti leasing. Un leasing è un contratto che attribuisce il diritto di utilizzo di un asset ("l'asset sottostante") per un certo periodo di tempo a fronte del pagamento di un corrispettivo. Il metodo di contabilizzazione di tutti i leasing ricalca il modello previsto dallo IAS 17, pur escludendo i leasing che hanno ad oggetto beni di scarso valore (es: computers) e contratti di breve termine (es: inferiori ai 12 mesi). Alla data di iscrizione del leasing deve dunque essere iscritta la passività per i canoni da pagare e l'asset su cui l'entità ha un diritto di utilizzo, contabilizzando separatamente gli oneri finanziari e gli ammortamenti relativi all'asset. Dal punto di vista del locatore, infine, il modello di contabilizzazione risulta sostanzialmente invariato rispetto alle previsioni dell'attuale IAS17. Per gli effetti determinati dall'applicazione di tale principio si rimanda alla successiva nota 3.
- › *IFRIC 23 – Uncertainty over Income Tax treatments*. L'interpretazione chiarisce l'applicazione dei requisiti di rilevazione e valutazione nello IAS 12 – "Imposte sul reddito" in caso di incertezza sul trattamento delle imposte sul reddito. L'interpretazione riguarda nello specifico: (i) il caso in cui un'entità consideri separatamente i trattamenti fiscali incerti, (ii) le assunzioni che un'entità effettua sull'esame dei trattamenti fiscali da parte delle autorità fiscali, (iii) come un'entità determina il reddito imponibile (o la perdita fiscale), basi imponibili, perdite fiscali non utilizzate, crediti d'imposta non utilizzati e aliquote fiscali e (iv) in che modo un'entità considera i cambiamenti di fatti e circostanze. L'interpretazione non aggiunge nuovi requisiti di informativa, tuttavia evidenzia i requisiti esistenti nello IAS 1 relativi all'informativa sui giudizi, informazioni sulle assunzioni fatte e altre stime e informazioni sulle sopravvenienze fiscali all'interno dello IAS 12 "Imposte sul reddito". L'interpretazione fornisce una scelta tra due modalità di transizione: (i) applicazione retroattiva che utilizza lo IAS 8 – "Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori", solo se l'applicazione è possibile, o (ii) applicazione retroattiva con

effetto cumulativo della domanda iniziale rilevata come rettifica al patrimonio netto alla data della domanda iniziale e senza rideterminazione delle informazioni comparative. La data della domanda iniziale è l'inizio del periodo di riferimento annuale in cui un'entità applica per prima questa Interpretazione. Non si prevede un impatto significativo dall'applicazione del nuovo principio sul Bilancio consolidato.

- › *Amendments to IFRS9 - Prepayment Features with Negative Compensation.* Esso consente alle società di misurare particolari attività finanziarie anticipate attraverso la cosiddetta compensazione negativa al costo ammortizzato o al *fair value* da "other comprehensive income", nel caso in cui venga soddisfatta una condizione specifica, invece che al *fair value* di conto economico.
- › *Amendments to IAS28 - Long-term interests in associates and joint ventures.* Esso chiarisce come le entità debbano utilizzare l'IFRS 9 per rappresentare gli interessi a lungo termine in una società collegata o *joint venture*, per i quali non è applicato il metodo del patrimonio netto.
- › *Amendments to IAS19 – Plan Amendment, Curtailment or Settlement.* Esso specifica in che modo le società debbano determinare le spese pensionistiche quando intervengono modifiche ad un determinato piano pensionistico. Lo IAS 19 "Benefici per i dipendenti" specifica in che modo una società contabilizza un piano pensionistico a benefici definiti. Quando viene apportata una modifica a un piano, un aggiustamento, una riduzione o un regolamento lo IAS 19 richiede di rimisurare l'attività o la passività netta a benefici definiti. Non si prevede un impatto significativo dall'applicazione del nuovo principio sul Bilancio consolidato.

Miglioramenti agli IFRS

Lo IASB ha inoltre emesso *Annual Improvements to IFRS 2015-2017*, una serie di modifiche agli IFRS in risposta a questioni sollevate principalmente: (I) sull' "IFRS 3 – Aggregazioni Aziendali", chiarendo come una società debba rimisurare la partecipazione precedentemente detenuta in un'operazione congiunta, una volta ottenuto il controllo del business; (II) sull' IFRS 11—"Accordi a controllo congiunto", per cui una società non rivaluta la partecipazione precedentemente detenuta in un'operazione congiunta quando ottiene il controllo congiunto dell'attività, (III) sullo IAS 12 - *Imposte sul reddito*, che chiarisce che l'impatto relativo alle imposte sul reddito derivante dai dividendi (ossia distribuzione degli utili) dovrebbe essere riconosciuto all'interno del conto economico, indipendentemente da come sorge l'imposta; (IV) e sullo "IAS 23 - Oneri finanziari", che chiarisce che una società tratta come parte di un indebitamento generale qualsiasi indebitamento originariamente realizzato per lo sviluppo di un'attività quando l'*asset* stesso è pronto per l'uso previsto o per la vendita. Non si valutano impatti significativi dall'applicazione di tali miglioramenti sul Bilancio consolidato.

IFRS nuovi o rivisti ed interpretazioni applicabili a partire dagli esercizi successivi e non adottati in via anticipata dal Gruppo

Ad ottobre 2018, lo IASB ha emesso delle modifiche allo *IAS 1 – Presentation of Financial Statements* e allo *IAS 8 – Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates* chiarendo la definizione di "materialità", al fine di fornire supporto all'applicazione del

principio. Le modifiche entreranno in vigore a partire dagli esercizi che chiudono successivamente al 1° gennaio 2020 ma è permessa l'adozione anticipata. Non si prevede un impatto significativo dall'applicazione dei tali modifiche sul Bilancio consolidato. E' stato inoltre emanato il nuovo IFRS17 – *Insurance Contracts*, in vigore dal 1° gennaio 2021. Non si prevede un impatto significativo dall'applicazione del nuovo principio sul Bilancio consolidato in quanto la società non svolge attività assicurativa.

2.3 Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La preparazione del Bilancio consolidato richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. Tuttavia, l'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

Valutazioni discrezionali

Le principali decisioni, assunte dagli amministratori nell'applicare i principi contabili di Gruppo, basate su valutazioni discrezionali (escluse quelle relative a stime contabili) con effetti significativi sui valori iscritti a bilancio sono relative all'adozione, a partire dall'esercizio 2007, del principio della continuità dei valori per la contabilizzazione delle aggregazioni aziendali sotto comune controllo. L'applicazione del principio della continuità dei valori dà luogo alla rilevazione nello stato patrimoniale di valori uguali a quelli che risulterebbero se le imprese oggetto di aggregazione fossero state unite da sempre. Le attività nette dell'entità acquisita e dell'entità acquirente sono pertanto rilevate a valori di libro che avevano nelle rispettive contabilità prima dell'operazione.

Incertezza nelle stime

Di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato.

Impairment test

L'avviamento viene sottoposto a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale, più frequentemente laddove si evidenzino segnali di un possibile deterioramento economico dei valori iscritti. Detta verifica richiede una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Al 30 settembre 2019 il valore contabile dell'avviamento è pari Euro 412.597 migliaia (Euro 407.622 migliaia al 31 dicembre 2018), maggiori dettagli sono esposti alla nota 8.

Rilevazione del valore attuale delle passività per Put Option su quote di minoranza di società controllate e del valore attuale delle passività per integrazioni del prezzo di acquisto (c.d. "Earn-out") su acquisizioni effettuate

Il Gruppo detiene pacchetti di maggioranza di società controllate relativamente alle quali i soci di minoranza detengono opzioni PUT esercitabili in un momento futuro a prezzi determinabili sulla base di alcuni parametri che richiedono stime da parte del management al fine di una valutazione attendibile.

Imposte sul reddito del periodo

Le imposte sul reddito del periodo sono state rilevate applicando ai risultati del periodo la migliore stima dell'aliquota fiscale media ponderata attesa per l'intero esercizio in corso. Tale stima, come previsto dallo IAS 34 B.14, è stata effettuata in modo differenziato per IRES e IRAP. Gli importi accantonati per imposte in un periodo intermedio sono rettificati nei periodi intermedi successivi del medesimo esercizio in base ad eventuali variazioni dell'aliquota fiscale annuale stimata.

Altre voci di bilancio

Il management ha inoltre applicato, necessariamente, stime nella determinazione di:

- › accantonamenti al fondo svalutazione crediti ed ai fondi rischi ed oneri;
- › ipotesi principali applicate alla valutazione attuariale del Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato, quali il tasso di turnover futuro e il tasso finanziario di sconto;
- › ipotesi applicate alla valutazione delle obbligazioni derivanti da Diritti d'uso;
- › attività contrattuali, in particolare relativamente all'importo complessivo dei costi a finire da utilizzare per il calcolo della percentuale di completamento.

Principi di consolidamento

Il Bilancio Consolidato infrannuale abbreviato comprende i bilanci della Rekeep S.p.A. ("la Capogruppo", "Rekeep S.p.A." o semplicemente "Rekeep") e delle società da essa controllate, redatti al 30 settembre 2019. I bilanci delle controllate sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della controllante.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili e perdite non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti fra società del Gruppo che sono riconosciuti nell'attivo, sono completamente eliminati.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Le acquisizioni di società controllate, ad eccezione di quelle derivanti da aggregazioni tra entità assoggettate a controllo comune, sono contabilizzate in base al metodo dell'acquisto (*purchase method*) che comporta l'allocazione del costo dell'aggregazione aziendale ai *fair value* delle attività, passività e

passività potenziali acquisite alla data di acquisizione e l'inclusione del risultato della società acquisita dalla data di acquisizione fino alla chiusura del periodo.

Le società detenute in joint-venture con altri soci e le società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le variazioni nell'interessenza partecipativa del Gruppo in una società controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.

Gli interessi di minoranza rappresentano la parte di profitti o perdite e delle attività nette non detenute dal Gruppo e sono esposti in una voce separata del Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) del periodo e tra le componenti del Patrimonio Netto, separatamente dal Patrimonio Netto del Gruppo, nel Prospetto della Situazione Patrimoniale-finanziaria consolidata.

Conversione dei bilanci delle imprese estere

Il bilancio è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dal Gruppo. Le situazioni economiche e patrimoniali espresse in moneta estera sono convertite in Euro applicando i cambi di fine esercizio per le voci della Situazione patrimoniale e finanziaria ed i cambi medi per le voci di Conto Economico. Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi di fine esercizio vengono imputate alla riserva da conversione monetaria, unitamente alla differenza emergente dalla conversione del risultato di esercizio al cambio medio rispetto ai cambi di fine esercizio.

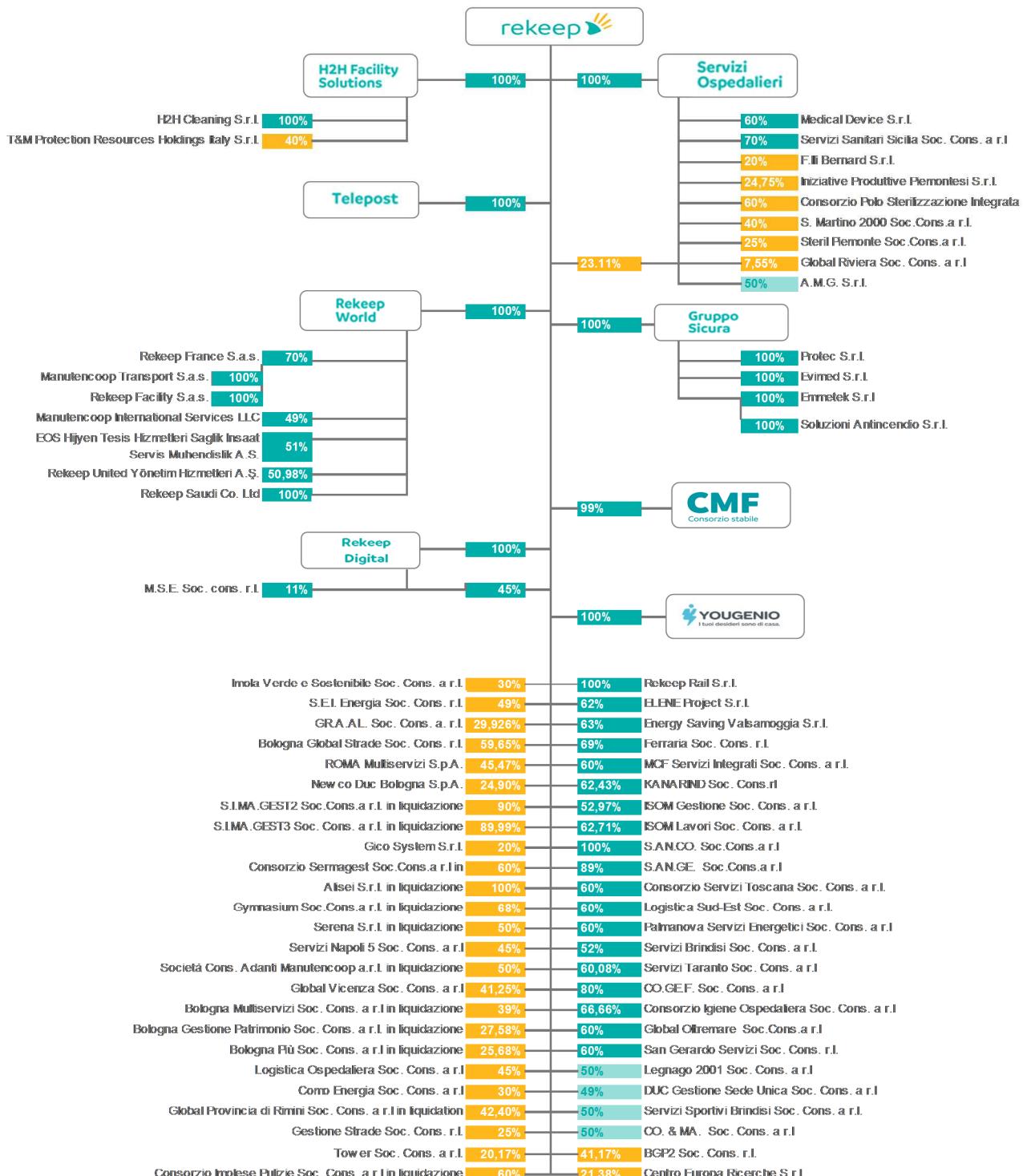
Al momento della dismissione dell'entità economica da cui sono emerse le differenze di conversione, le differenze di cambio accumulate e riportate negli altri componenti del conto economico complessivo sono riclassificate nel Prospetto consolidato dell'Utile/Perdita del periodo.

Nella tabella che segue sono indicati i cambi utilizzati per la conversione dei bilanci espressi in valuta diversa dall'Euro.

Valuta		Cambio al 30 settembre 2019	Cambio Medio per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2019
TRY	Lira - Turchia	6,1491	6,1311
QAR	Riyal - Qatar	3,9636	4,0561
SAR	Riyal – Saudi Arabian	4,0834	4,1265

Si riporta di seguito l'area di consolidamento al 30 settembre 2019.

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2019



Legenda

	Società consolidate con il metodo integrale
	Joint Venture consolidate con il metodo del patrimonio netto
	Collegate ed altre società consolidate con il metodo del patrimonio netto

Evidenziamo nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2019:

- › la costituzione in data 9 gennaio 2019 del Consorzio Stabile CMF, il cui fondo consortile è alimentato per il 99% da società del Gruppo (per il 30% da Servizi Ospedalieri S.p.A., per un ulteriore 30% da Sicura S.p.A., per il 20% da e-Digital Services S.r.l., per il 10% da Rekeep S.p.A. e per il 9% da Rekeep Rail S.r.l.);
- › la cessione in data 6 giugno 2019 della Palazzo della Fonte S.c.p.a. da H2H Facility Solutions S.p.A. a UBI Banca S.p.A. ad un corrispettivo pari al suo valore patrimoniale (Euro 8 milioni), interamente incassato alla data di cessione;
- › la fusione per incorporazione della società Leonardo S.r.l. nella sua controllante Sicura S.p.A. con efficacia giuridica a far data dall'1 luglio 2019 ed efficacia economica e fiscale retrodatata all'1 gennaio 2019;
- › l'acquisizione in data 3 luglio 2019 dell'80% del capitale della società Emmetek S.r.l. e della sua controllata Soluzioni Antincendio S.r.l. da parte della Sicura S.p.A., per un corrispettivo pari ad Euro 5,6 milioni. L'accordo di investimento prevede inoltre opzioni di put e call sul restante 20% del capitale, da esercitarsi non prima dell'approvazione del bilancio della società acquisita al 31 dicembre 2021;
- › la costituzione in data 29 luglio 2019 della società Rekeep Saudi Co. Ltd con sede in Riyadh, controllata al 100% da Rekeep World S.r.l..

Si segnalano inoltre:

- › la trasformazione societaria della Manutencoop France S.a.r.l. e contestuale ridenominazione in Rekeep France S.a.s. con efficacia a far data dal 23 luglio 2019;
- › la variazione della denominazione sociale di e-Digital Services S.r.l. in Rekeep Digital S.r.l. con efficacia a far data dal 1° agosto 2019.

3. EFFETTI DEL CAMBIAMENTO DI PRINCIPI CONTABILI

Con Regolamento UE n. 1986 del 31 ottobre 2017 la Commissione Europea ha adottato il principio contabile IFRS 16 – Leasing, nonché modificato e ridenominato i principi IFRS 1, IFRS 3, IFRS 4, IFRS 7, IFRS 9, IFRS 13, IFRS 15 oltre ai principi contabili IAS 1, IAS 2, IAS 7, IAS 12, IAS 16, IAS 21, IAS 23, IAS 32, IAS 37, IAS 38, IAS 39, IAS 40, IAS 41 e alle interpretazioni IFRIC 1, IFRIC 12, SIC 29 e SIC 32. Tali adozione del principio contabile è effettiva per i soggetti IAS adopter a partire dagli esercizi finanziari che iniziano al 1° gennaio 2019 o successivamente.

Con l'introduzione del principio contabile IFRS 16 - Leasing si è resa necessaria un'approfondita analisi che ha permesso di individuare i potenziali impatti che l'applicazione del nuovo standard ha sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria e sull'informativa contenuta nel Bilancio consolidato a partire dall'esercizio 2019. E' stata inoltre avviata un'accurata valutazione degli impatti gestionali che tale transizione contabile comporta sui processi amministrativi interni.

Le principali casistiche di leasing operativi individuate dall'analisi condotta riguardano:

- › locazioni immobiliari per sedi del Gruppo sul territorio italiano intrattenute con la controllante Manutencoop Società Cooperativa, proprietaria di tali immobili (tra cui in particolare: la sede direzionale di Zola Predosa (BO), la sede di Mestre (VE), la sede di Sicura S.p.A. in Vicenza ed altre sedi minori);
- › locazioni immobiliari per le sedi operative del Gruppo sul territorio italiano intrattenute con terze parti;
- › noleggi a lungo termine per le flotte aziendali delle società del Gruppo;
- › altri noleggi di attrezzature utilizzate nello svolgimento di alcuni contratti di appalto.

Secondo le precedenti regole contabili il costo di periodo relativo ai leasing c.d. "operativi" era contabilizzato nel Prospetto dell'Utile/Perdita del periodo quale "Costo per godimento beni di terzi" in base alla competenza economica e alla sua maturazione pro-tempore e l'impatto sui flussi finanziari dell'impresa era contabilizzato nel Rendiconto Finanziario come "Flusso di cassa della gestione reddituale". Il principio contabile IAS 17, inoltre, prevedeva per i soli leasing c.d. "finanziari" l'adozione del metodo finanziario, con l'iscrizione nell'attivo patrimoniale del bene (e conseguente ammortamento economico dello stesso) e della passività relativa ai canoni di leasing futuri nel passivo patrimoniale. Durante il periodo di ammortamento finanziario di tale passività, inoltre, erano contabilizzati i relativi oneri finanziari di periodo.

Il nuovo principio contabile IFRS 16 ha introdotto significative variazioni in merito alla contabilizzazione dei leasing operativi, prevedendo la rilevazione della passività dei leasing classificati in precedenza come leasing operativi applicando lo IAS 17. Il locatario deve valutare la passività del leasing al valore attuale dei restanti pagamenti dovuti per il leasing, attualizzati utilizzando il tasso di finanziamento marginale del locatario, e rilevare l'attività consistente nel diritto di utilizzo (c.d. ROU, "Right of Use").

L'analisi condotta in sede di prima applicazione nel Bilancio Consolidato ha evidenziato in primis la necessità di valutare un adeguato tasso marginale di attualizzazione che è stato adottato provvisoriamente per un 5% per tutte le categorie di leasing operativo in essere. Saranno condotte ulteriori analisi volte a confermare o modificare tale tasso entro la data di pubblicazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

Le società del Gruppo hanno infine adottato alcune eccezioni consentite dal principio contabile, escludendo dall'ambito di applicazione i leasing che hanno ad oggetto contratti di durata inferiore ai 12 mesi e le locazioni e i noleggi di modico valore (inferiore a USD 5.000). Inoltre il Gruppo ha utilizzato la facoltà consentita di non riesaminare se un contratto è, o contiene, un lease alla data di prima applicazione (IFRS16.C3).

Effetti del cambio di principio contabile sul patrimonio netto e sulla Situazione Patrimoniale Finanziaria consolidata al 1° gennaio 2019

Il metodo di transizione contabile applicato è il "*Modified retrospective approach*" che non prevede obbligatoriamente la rideterminazione delle informazioni comparative. Il locatario deve invece rilevare l'effetto cumulativo dell'applicazione iniziale del principio come rettifica del saldo di apertura degli utili portati a nuovo alla data del 1° gennaio 2019. Il valore contabile delle attività per il ROU è stato determinato dal Gruppo come se il principio fosse stato applicato fin dalla data di decorrenza, attualizzato utilizzando il tasso di finanziamento marginale del locatario alla data dell'applicazione iniziale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, tuttavia, nelle Note Illustrative la presentazione dei dati patrimoniali al 30 settembre 2019 ed al 31 dicembre 2018 e dei flussi economici e finanziari per i primi 9 mesi dell'esercizio 2019 è effettuata presentando i dati comparativi riesposti per recepire le variazioni del principio contabile descritto. Poiché le analisi sull'applicazione del principio sono ancora in corso di finalizzazione, i dati patrimoniali al 31 dicembre 2018 sono stati rivisti rispetto alle precedenti Relazioni intermedie al 30 giugno 2019 ed al 31 marzo 2019, per garantire una maggiore accuratezza del calcolo degli effetti comparativi. Si riporta di seguito la riconciliazione tra i saldi patrimoniali al 1° gennaio 2019 ed i saldi patrimoniali al 1° gennaio 2019 riesposti per recepire le suddette rettifiche:

	1° gennaio 2019	Effetti dell'applicazione dell'IFRS 16	1° gennaio 2019 Riesposto
Attività			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	67.991		67.991
Immobili, impianti e macchinari in leasing	5.984	45.658	51.642
Avviamento	407.622		407.622
Altre attività immateriali	25.634		25.634
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	19.207		19.207
Altre partecipazioni	4.905		4.905
Crediti finanziari non correnti e altri titoli	5.662		5.662
Altre attività non correnti	2.897		2.897
Attività per imposte anticipate	15.017	962	15.979
Totale attività non correnti	554.919	46.620	601.539
Attività correnti			
Rimanenze	7.421		7.421
Crediti commerciali e acconti a fornitori	417.930		417.930
Crediti per imposte correnti	14.658		14.658
Altri crediti operativi correnti	22.320		22.320
Crediti e altre attività finanziarie correnti	5.532		5.532
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti	94.733		94.733
Totale attività correnti	562.594	0	562.594
Attività non correnti destinate alla dismissione	0		0
Totale attività non correnti destinate alla dismissione	0	0	0
Totale attività	1.117.513	46.620	1.164.133

	1° gennaio 2019	Effetti dell'applicazione dell'IFRS 16	1° gennaio 2019 Riesposto
Patrimonio netto			
Capitale sociale	109.150		109.150
Riserve	5.029	(1.769)	3.260
Utili (perdite) accumulate	34.911	(704)	34.208
Utile (perdite) del periodo di pertinenza del Gruppo	15.734		15.734
Patrimonio netto del Gruppo	164.824	(2.472)	162.352
Patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza	559	(7)	552
Utile (perdita) di pertinenza dei soci di minoranza	109	(1)	108
Patrimonio netto dei soci di minoranza	668	(8)	660
Totale patrimonio netto	165.492	(2.480)	163.012
Passività non correnti			
Trattamento di fine rapporto-quiescenza	14.730		14.730
Fondo rischi e oneri non correnti	25.189		25.189
Finanziamenti non correnti	361.687	47.749	409.436
Passività per imposte differite	14.525	2	14.527
Altre passività non correnti	660		660
Totale passività non correnti	416.791	47.751	464.542
Passività correnti			
Fondi rischi e oneri correnti	6.948		6.948
Debiti commerciali e passività contrattuali	399.602		399.602
Debiti per imposte correnti	954		954
Altri debiti operativi correnti	90.360		90.360
Finanziamenti e altre passività finanziarie correnti	37.366	1.349	38.715
Totale passività correnti	535.230	1.349	536.579
Passività associate ad attività in dismissione	0		0
Totale passività associate ad attività in dismissione	0		0
Totale patrimonio netto e passività	1.117.513	46.620	1.164.133

Si riporta infine di seguito una riconciliazione tra i saldi economici presentati nel Bilancio Consolidato intermedio al 30 settembre 2018 ed i saldi economici al 30 settembre 2018 riesposti per evidenziare gli effetti che avrebbe avuto l'applicazione del nuovo principio contabile sui dati economici comparativi:

	30 settembre 2018	Effetti dell'applicazione dell'IFRS 16	30 settembre 2018 riesposto
Ricavi			
Ricavi da contratti con clienti	685.888		685.888

	30 settembre 2018	Effetti dell'applicazione dell'IFRS 16	30 settembre 2018 riesposto
Altri ricavi operativi	856		856
Totale ricavi	686.744	0	686.744
Costi operativi			
Consumi di materie prime e materiali di consumo	(99.554)		(99.554)
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	(19)		(19)
Costi per servizi e godimenti beni di terzi	(232.213)	7.219	(224.994)
Costi del personale	(288.685)		(288.685)
Altri costi operativi	(4.352)		(4.352)
Minori costi per lavori interni capitalizzati	2.546		2.546
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	(23.449)	(6.096)	(29.545)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	(632)		(632)
Totale costi operativi	(646.358)	1.123	(645.235)
Risultato operativo	40.386	1.123	41.509
Proventi e oneri finanziari			
Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto	1.201		1.201
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni	490		490
Proventi finanziari	1.241		1.241
Oneri finanziari	(23.197)	(1.751)	(24.948)
Utili (perdite) su cambi	(294)		(294)
Utile (perdita) ante-imposte	19.827	(628)	19.199
Imposte correnti, anticipate e differite	(9.346)	175	(9.171)
Utile(perdita) da attività continuative	10.481	(453)	10.028
Risultato attività discontinue	0		0
Utile(perdita) del periodo	10.481	(453)	10.028
Perdita (utile) del periodo di pertinenza dei soci di minoranza	(141)		1
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	10.340	(452)	9.888

4. AGGREGAZIONI AZIENDALI

4.1 Affitto di un ramo d'azienda in H2H Cleaning S.r.l.

In data 18 dicembre 2018 la società H2H Cleaning S.r.l., costituita al novembre 2018 da H2H Facility Solution S.p.A., ha sottoscritto con Eralya, società cooperativa un contratto d'affitto di un ramo d'azienda dedicato all'esecuzione dei servizi di igiene ambientale, portierato, facchinaggio ed altri servizi generali per clienti privati dislocati prevalentemente nel Triveneto, Piemonte, Lombardia e Lazio. L'efficacia dell'affitto del ramo d'azienda decorre l'1 gennaio 2019 ed ha una durata pari a 4 anni con opzione di acquisto esercitabile dal 45° mese dalla data di efficacia dell'affitto, ad un prezzo calcolato come multiplo del valore del ramo al netto dei canoni d'affitto già corrisposti.

Effetti contabili dell'acquisizione

Il ramo d'azienda, da cui sono stati espressamente esclusi i contratti pubblici, si compone in particolare di contratti attivi verso clienti privati esistenti alla data di sottoscrizione nonché dei rapporti di lavoro esistenti verso 1.142 dipendenti, oltre che dei contratti passivi relativi al ramo oggetto di affitto. Con il ramo d'azienda sono state inoltre trasferite tutte le referenze relative allo stesso nonché tutti i requisiti di qualificazione ed esecuzione compresi permessi, licenze, autorizzazioni, concessioni anche amministrative necessarie per l'esercizio e la gestione del ramo d'azienda possedute ed utilizzate da Eracly, purché trasferibili.

Il corrispettivo per l'affitto del ramo d'azienda è pari ad Euro 100.000 annuali, che saranno dedotti dal corrispettivo da corrispondere per un eventuale trasferimento di proprietà successivo.

Di seguito si mostra il valore alla data di efficacia del contratto d'affitto delle attività e passività del ramo, determinato alla data del presente Bilancio consolidato abbreviato. Lo sbilancio di valori del ramo rappresenta un conguaglio che sarà regolato al momento della cessazione dell'affitto e dunque di inventario finale della consistenza del ramo.

Valore contabile	
Attività	
Attività non correnti	
Immobili, impianti e macchinari	66
Totale attività non correnti	66
Totale attività	66
Passività	
Fondo trattamento di fine rapporto	942
Totale passività non correnti	942
Passività correnti	
Altri debiti correnti	821
Totale passività correnti	821
Totale passività	1.764
Crediti per conguaglio da affitto ramo	1.698

4.2 Acquisizione di una quota di maggioranza in Emmetek

In data 3 luglio 2019 il Gruppo ha acquisito, attraverso la controllata Sicura S.p.A., una partecipazione pari all'80% del capitale sociale di Emmetek S.r.l., società specializzata nella progettazione, prefabbricazione e installazione di stazioni di pompaggio, riserve idriche antincendio, reti idranti e impianti di spegnimento. La società neo-acquisita detiene a sua volta una partecipazione

totalitaria nella società Soluzioni Antincendio S.r.l. che opera nella manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti di spegnimento con varie tipologie di estinguente e gruppi pompe. L'operazione si è conclusa riconoscendo un corrispettivo complessivamente pari ad Euro 5,6 milioni e con la contestuale sottoscrizione di un patto parasociale con opzioni di put e call sul restante 20% del capitale, da esercitarsi non prima dell'approvazione del bilancio della società acquisita al 31 dicembre 2021 e comunque non oltre il 31 dicembre 2022. L'acquisizione s'inquadra nella strategia di crescita e di sviluppo del Gruppo Rekeep attraverso l'ingresso in settori specialistici, contigui all'attività core.

Emmetek S.r.l., che ha sede operativa a Ferrara (come la sua controllata Soluzioni Antincendio S.r.l.), ha registrato nell'esercizio 2018 un fatturato consolidato pari ad Euro 3,7 milioni e occupa complessivamente 20 dipendenti.

Effetti contabili dell'acquisizione

L'operazione di acquisizione si configura quale aggregazione aziendale, pertanto il Gruppo ha applicato, nella contabilizzazione della stessa, l'IFRS 3. Il corrispettivo dell'acquisto della partecipazione è pari ad Euro 5.587 migliaia, di cui, alla data di perfezionamento dell'operazione, Euro 3.027 migliaia versati al cedente ed Euro 350 migliaia versati alla società ad estinzione di un credito preesistente che la stessa vantava verso il cedente.

Inoltre, poiché gli accordi sottoscritti tra le controparti prevedono il rilascio incrociato di una opzione Put e di una opzione Call per la cessione delle rimanenti quote di capitale, il Gruppo ha iscritto una passività finanziaria pari al valore attuale del prezzo di esercizio dell'opzione Put a disposizione del socio di minoranza, stimato provvisoriamente alla data del presente bilancio intermedio in Euro 1.397 migliaia, come previsto dai principi contabili vigenti. Entro la data di pubblicazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019 sarà ultimata la raccolta e l'analisi di tutte le informazioni e gli elementi necessari a pervenire a una stima maggiormente attendibile della passività.

Il valore alla data di acquisizione delle attività e passività della società acquisita, la differenza tra valore d'acquisto e valore contabile relativa all'operazione e la liquidità netta utilizzata nell'acquisizione sono rappresentati nel prospetto che segue:

	Valore riconosciuto	Valore contabile
ATTIVITÀ		
ATTIVITÀ NON CORRENTI		
Immobili, impianti e macchinari	35	35
Immobili, impianti e macchinari in leasing	24	0
Avviamento	54	54
Altre attività non correnti	2	2
Attività per imposte anticipate	3	3
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	117	94
ATTIVITÀ CORRENTI		

	Valore riconosciuto	Valore contabile
Rimanenze	156	156
Crediti commerciali e acconti a fornitori	878	878
Altri crediti correnti	155	155
Crediti e altre attività finanziarie correnti	0	350
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.399	1.049
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	2.587	2.587
TOTALE ATTIVITÀ	2.704	2.681
PASSIVITÀ		
PASSIVITÀ NON CORRENTI		
Fondo trattamento di fine rapporto quiescenza	39	39
Finanziamenti non correnti	18	0
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	58	39
PASSIVITÀ CORRENTI		
Finanziamenti a breve termine	8	3
Debiti commerciali e passività contrattuali	343	343
Debiti per imposte correnti	125	125
Altri debiti correnti	93	93
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	569	564
TOTALE PASSIVITÀ	627	603
VALORE EQUO DELLE ATTIVITÀ NETTE	2.077	2.077
AVVIAMENTO SCATURENTE DALL'AGGREGAZIONE	4.906	
 <i>Costo totale dell'aggregazione:</i>		
Corrispettivo riconosciuto al cedente al closing	5.587	
<i>Fair value delle opzioni su quote di minoranza</i>	1.397	
Oneri accessori al conferimento	45	
COSTO TOTALE DELL'AGGREGAZIONE	7.029	
 <i>Liquidità netta dell'acquisizione:</i>		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti dell'acquisita	1.399	
Corrispettivo versato al cedente	(3.377)	
Oneri accessori all'acquisizione	(45)	

	Valore riconosciuto	Valore contabile
LIQUIDITÀ NETTA DELL'ACQUISIZIONE		(2.023)

Il valore equo delle attività e passività acquisite attraverso l'aggregazione è pari a Euro 2.077 migliaia, mentre il costo complessivo dell'aggregazione è pari provvisoriamente ad Euro 7.029 migliaia, comprensivo di oneri accessori per Euro 45 migliaia. La liquidità netta assorbita dall'aggregazione è pari ad Euro 2.023 migliaia.

La differenza tra costo di acquisto e valore contabile delle attività nette derivante dalla aggregazione aziendale, pari ad Euro 4.906 migliaia, è stata allocata ad Avviamento.

Dalla data di acquisizione il sub-gruppo composto da Emmetek S.r.l. e Soluzioni Antincendio S.r.l. ha contribuito ai ricavi del Gruppo per Euro 588 migliaia.

5. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali di proprietà nel periodo chiuso al 30 settembre 2019.

	Immobili	Impianti e macchinari	Totale
Al 1° gennaio 2019, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	12.896	55.093	67.991
Incrementi per aggregazioni aziendali	101	101	101
Incrementi per acquisti	42	18.793	18.835
Decrementi		(231)	(231)
Quota di ammortamento	(254)	(13.732)	(13.986)
Altri	1	1.039	1.040
AI 30 settembre 2019	12.685	61.063	73.749
Al 1° gennaio 2019			
Costo storico	15.885	377.458	393.343
Fondo ammortamento e perdite di valore	(2.989)	(322.365)	(325.354)
VALORE CONTABILE NETTO	12.896	55.093	67.991
Al 30 settembre 2019			
Costo storico	15.927	397.160	413.087

	Immobili	Impianti e macchinari	Totale
Fondo ammortamento e perdite di valore	(3.243)	(336.097)	(339.340)
VALORE CONTABILE NETTO	12.685	61.063	73.749

Gli incrementi per acquisti dei primi 9 mesi dell'esercizio si riferiscono alla biancheria del settore del *Laundering&Sterilization* per Euro 12.968 migliaia e ad acquisti di altri macchinari ed attrezzature specifiche per Euro 5.825 migliaia. Inoltre, si registrano nel periodo incrementi per aggregazioni aziendali, riferiti all'affitto di ramo d'azienda, per cui si rimanda alla nota 4.

Si è inoltre proceduto a dismissioni per Euro 231 migliaia.

6. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI IN LEASING

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali in leasing finanziario ed operativo nel periodo chiuso al 30 settembre 2019.

	Immobili in leasing finanziario	Impianti e macchinari in leasing finanziario	Diritti d'uso su Immobili	Diritti d'uso su impianti e macchinari	Totale
Al 1° gennaio 2019, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	4.584	1.400	0	0	5.984
Effetti del cambiamento di principi contabili	0	0	37.546	8.112	45.658
Al 1° gennaio 2019 Riesposto, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	4.584	1.400	37.546	8.112	51.642
Incrementi per aggregazioni aziendali		24			24
Incrementi per acquisti		305	1.742	2.039	4.086
Estinzioni anticipate			(103)	(176)	(279)
Quota di ammortamento	(127)	(92)	(3.628)	(2.720)	(6.567)
Altri		(1.044)	0		(1.044)
Al 30 settembre 2019	4.457	593	35.557	7.255	47.862
Al 1° gennaio 2019 riesposto					
Costo storico	4.992	5.163	53.609	24.684	88.449

	Immobili in leasing finanziario	Impianti e macchinari in leasing finanziario	Diritti d'uso su Immobili	Diritti d'uso su impianti e macchinari	Totale
Fondo ammortamento e perdite di valore	(408)	(3.763)	(16.063)	(16.573)	(36.806)
VALORE CONTABILE NETTO RIESPOSTO	4.584	1.400	37.546	8.112	51.642
Al 30 settembre 2019					
Costo storico	4.992	1.400	55.248	26.547	91.235
Fondo ammortamento e perdite di valore	(535)	(3.855)	(19.691)	(19.293)	(43.373)
VALORE CONTABILE NETTO	4.457	593	35.557	7.255	47.862

Le attività materiali in leasing finanziario si movimentano nei primi 9 mesi dell'esercizio per l'ammortamento del periodo, oltre che per la sottoscrizione di nuovi leasing per complessivi Euro 305 migliaia da parte della controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. e per Euro 24 migliaia relativi all'aggregazione aziendale di Emmetek S.r.l., per cui si rimanda alla nota 4.

Le categorie "Immobili in leasing operativo" e "Impianti e macchinari in leasing operativo" accolgono il valore contabile dei diritti d'uso di assets iscritti sulla base del nuovo principio contabile IFRS16, in vigore dall'1 gennaio 2019 (si rimanda alla precedente nota 3 per approfondimenti).

Gli incrementi dei primi 9 mesi dell'esercizio si riferiscono principalmente alla sottoscrizione di nuovi contratti di locazione di immobili per Euro 1.742 migliaia e a nuovi contratti di noleggio a lungo termine di veicoli che compongono le flotte aziendali e attrezzature per Euro 2.039 migliaia.

7. ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nel periodo chiuso al 30 settembre 2019.

	Altre attività immateriali	Avviamento	Totale
AI 1° gennaio 2019, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	25.634	407.622	433.256
Incrementi per aggregazioni aziendali		4.976	4.976
Incrementi per acquisti	6.110		6.110
Quota di ammortamento	(5.770)		(5.770)
Altri	573	(1)	572
AI 30 settembre 2019	26.547	412.597	439.144
Al 1° gennaio 2019			

	Altre attività immateriali	Avviamento	Totale
Costo	117.480	410.015	527.495
Fondo ammortamento e perdite di valore	(91.846)	(2.393)	(94.239)
VALORE CONTABILE NETTO	25.634	407.622	433.256
Al 30 settembre 2019			
Costo	124.163	414.990	539.153
Fondo ammortamento e perdite di valore	(97.616)	(2.393)	(100.009)
VALORE CONTABILE NETTO	26.547	412.597	439.144

L'avviamento è sottoposto annualmente alla verifica sulla perdita di valore. La variazione del periodo è relativa principalmente all'acquisizione di Emmetek S.r.l. e della sua controllata Soluzioni Antincendio S.r.l. da parte di Sicura S.p.A. (Euro 4.960 migliaia). Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto nella successiva nota 8.

Le *Altre attività immateriali*, che ammontano al 30 settembre 2019 ad Euro 26.547 migliaia, sono costituite principalmente da investimenti in software effettuati nell'ambito di progetti di aggiornamento e potenziamento dei sistemi informativi aziendali. Gli incrementi per acquisizioni del periodo (Euro 6.110 migliaia) sono ascrivibili principalmente alla Capogruppo Rekeep S.p.A. (Euro 3.861 migliaia) e sono relativi all'implementazione e all'aggiornamento di piattaforme software utilizzate dal Gruppo. Si rilevano inoltre acquisizioni della controllata Yougenio S.r.l. per Euro 655 migliaia, finalizzati allo sviluppo e aggiornamento del portale di e-commerce destinato al mercato B2C, e della controllata Telepost S.p.A. per Euro 970 migliaia per l'implementazione di soluzioni automatizzate destinate all'efficientamento delle attività di business. Gli altri movimenti (Euro 572 migliaia) si riferiscono alla rideterminazione del costo storico di alcune attività immateriali della controllata Yougenio.

8. VERIFICA DELLA PERDITA DI VALORE DEGLI AVVIAMENTI ISCRITTI

Il Management del Gruppo ritiene che la struttura di ASA individuata nel reporting aziendale (a prescindere dell'entità giuridica delle legal entities) sia da riflettere, in coerenza con il disposto dei principi contabili, anche a livello di CGU utilizzate ai fini dei test di impairment. Le ASA identificate e la loro composizione, in termini societari, sono di seguito definite.

ASA – Facility management

L'ASA si identifica con:

- › Rekeep S.p.A.
- › H2H Facility Solutions S.p.A.
- › il Gruppo controllato da Sicura S.p.A., che opera nel settore del *facility management* come fornitore di servizi di natura specialistica in ambito sicurezza e antincendio

- › Telepost S.p.A., specialista nei servizi di postalizzazione interna
- › Rekeep Digital S.r.l. (già e-Digital Services S.r.l.), attiva nel settore dei servizi alle imprese ad alto contenuto tecnologico
- › Yougenio S.r.l., dedicata al *facility management* rivolto al mercato B2C
- › Rekeep World S.r.l. e sue controllate estere, dedicate allo sviluppo commerciale in ambito internazionale
- › altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore.

ASA – Laundering & Sterilization

L'ASA si identifica con:

- › Servizi Ospedalieri S.p.A., operante nel settore del c.d. lavanolo di biancheria per ospedali e sterilizzazione di biancheria e ferri chirurgici
- › Medical Device S.r.l., acquisita nel corso dell'esercizio 2018 e specializzata nella produzione di kit monouso contenenti tutti i dispositivi necessari per supportare l'équipe sanitaria nell'esecuzione di procedure chirurgiche
- › altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore sul territorio italiano.

Di seguito sono elencati i valori contabili degli avviamenti iscritti nel Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2019, suddivisi nelle diverse CGU.

	30 settembre 2019	31 dicembre 2018 riesposto
Avviamento allocato alla CGU <i>Facility Management</i>	398.788	393.813
Avviamento allocato alla CGU <i>Laundering & Sterilization</i>	13.809	13.809
AVVIAMENTO CONSOLIDATO	412.597	407.622

La variazione del periodo è relativa principalmente all'acquisizione di Emmetek S.r.l. e della sua controllata Soluzioni Antincendio S.r.l. da parte di Sicura S.p.A. (Euro 4.960 migliaia).

L'avviamento è sottoposto alla verifica sulla perdita di valore annualmente o più frequentemente qualora vi siano indicazioni che l'unità di riferimento possa avere subito una riduzione durevole di valore.

Al 30 settembre 2019 gli Amministratori, non ravvisando rischi di impairment sul valore delle unità generatrici di cassa, anche in considerazione dell'headroom evidenziato nelle analisi di sensitività e degli stress test effettuati in sede di chiusura del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018, che garantiscono la recuperabilità delle attività consolidate anche in presenza di possibili rischi di importo rilevante, non ha proceduto ad un aggiornamento formale dei test di impairment al 31 dicembre 2018.

9. PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Il Gruppo detiene alcune partecipazioni che sono valutate, nel Bilancio consolidato, con il metodo del patrimonio netto. Tali società comprendono società collegate, *joint-ventures* e società controllate in liquidazione, così come elencate nell'Allegato I.

Il valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ammonta, al 30 settembre 2019, ad Euro 11.052 migliaia netti, contro un valore di Euro 19.120 migliaia netti alla fine dell'esercizio precedente.

	Attività nette 30 settembre 2019	Attività nette 31 dicembre 2018 riesposto
Partecipazioni valutate con il metodo del PN	11.139	19.207
Fondo rischi su partecipazioni	(87)	(87)
PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	11.052	19.120

Il dettaglio delle movimentazioni intervenute nel corso del periodo è riportato nell'Allegato II al Resoconto intermedio sulla Gestione, cui si rimanda. Il principale decremento del periodo è relativo alla cessione, in data 6 giugno 2019, della partecipazione detenuta dalla controllata H2H Facility Solution S.p.A. in Palazzo della Fonte S.c.p.a. al suo valore patrimoniale (Euro 8 milioni).

Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2019 la valutazione di società con il metodo del patrimonio netto ha comportato la rilevazione di un risultato positivo pari, per la quota di competenza del Gruppo, ad Euro 338 migliaia, a seguito dell'iscrizione di proventi da partecipazione per Euro 613 migliaia e svalutazioni per Euro 275 migliaia. Sono stati inoltre iscritti effetti positivi direttamente nel Patrimonio Netto consolidato per complessivi Euro 199 migliaia.

10. ALTRE VOCI DELL'ATTIVO NON CORRENTE

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre attività non correnti al 30 settembre 2019 ed al 31 dicembre 2018 riesposto:

	30 settembre 2019	31 dicembre 2018 riesposto
Altre partecipazioni	4.908	4.905
Crediti e attività finanziarie non correnti	4.843	5.662
Altre attività non correnti	94.693	2.897
ALTRÉ ATTIVITÀ NON CORRENTI	104.444	13.464

Le attività finanziarie iscritte nella voce *Altre partecipazioni* si riferiscono ad investimenti in società nelle quali non si detengono quote di collegamento o di controllo e che sono stati effettuati per motivi strategico-produttivi. Sono inoltre presenti partecipazioni in Consorzi Nazionali Cooperativi e partecipazioni relative a cantieri di produzione, oppure ad altre attività di minore rilevanza, quali i servizi di lavanderia industriale, svolti da società di minore entità che possono fungere anche da subfornitori.

Le altre partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di costituzione dal momento che non esiste un mercato attivo dei relativi titoli, in maggioranza non cedibili liberamente a terzi in quanto sottoposti a regole e vincoli contrattuali che di fatto ne impediscono la libera circolazione.

La voce *Crediti e attività finanziarie non correnti e altri titoli*, pari ad Euro 4.843 migliaia al 30 settembre 2019 (Euro 5.662 migliaia al 31 dicembre 2018), è composta da:

- › Crediti finanziari non correnti verso società collegate, consociate e *joint-ventures* per Euro 1.578 migliaia (Euro 1.632 migliaia al 31 dicembre 2018). Il valore nominale di tali crediti è di Euro 1.617 migliaia mentre il fondo attualizzazione è pari ad Euro 39 migliaia. Alcuni di questi sono infruttiferi in quanto erogati pro-quota da ciascun socio consorziato e sono pertanto oggetto di attualizzazione sulla base della durata residua attesa, applicando come tasso di riferimento l'*Eurirs* maggiorato di uno spread.
- › Crediti finanziari non correnti verso terzi per Euro 3.164 migliaia, in decremento rispetto al 31 dicembre 2018 (Euro 3.929 migliaia). La variazione si riferisce per Euro 720 migliaia alla definizione da parte della controllata Telepost del credito residuo vincolato a garanzia del puntuale pagamento di una parte dei debiti per TFR trasferiti da Telecom Italia alla data di acquisizione del ramo d'azienda legato alla postalizzazione (2004); in particolare, il credito residuo era relativo interamente a lavoratori successivamente reintegrati in Telecom e pertanto è stato compensato con il debito per TFR da trasferire a Telecom a fronte dei suddetti reintegri;
- › Titoli detenuti sino a scadenza per Euro 101 migliaia, invariati rispetto al 31 dicembre 2018.

Al 30 settembre 2019 ed al 31 dicembre 2018 la voce accoglie inoltre la quota a lungo termine, pari ad Euro 2.357 migliaia, del prezzo differito riferito alla cessione a 3i EOPF del 95% del capitale sociale di MFM Capital S.r.l. avvenuta in dicembre 2018.

Le *Altre attività non correnti*, pari ad Euro 94.693 migliaia al 30 settembre 2019, mostrano un significativo incremento rispetto al 31 dicembre 2018 (Euro 2.897 migliaia) relativo al credito pari a Euro 91.613 migliaia che Rekeep S.p.A. ha iscritto in contropartita del debito per il pagamento della cauzione relativa alla sanzione ad essa comminata da AGCM sulla Gara Consip FM4 (di cui alla successiva nota 17), in ragione della possibilità che tali somme siano restituite a seguito della definizione del contenzioso in essere, secondo tempistiche tuttavia ad oggi non stimabili. Per maggiori approfondimenti in merito si rimanda a quanto riportato alla successiva nota 16 "Passività potenziali".

La voce è inoltre composta prevalentemente da depositi cauzionali inerenti contratti di produzione pluriennali (Euro 1.942 migliaia) e da risconti pluriennali relativi ad alcune commesse (Euro 808 migliaia).

11. CREDITI COMMERCIALI, ACCONTI A FORNITORI ED ALTRI CREDITI CORRENTI

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2019

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci Crediti commerciali ed acconti a fornitori ed Altri crediti operativi correnti al 30 settembre 2019 ed al 31 dicembre 2018 riesposto:

	30 settembre 2019	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2018 riesposto	di cui verso parti correlate
Attività contrattuali	25.618		25.215	
Crediti commerciali lordi	412.564		404.894	
Fondo svalutazione crediti commerciali	(32.519)		(33.283)	
Crediti commerciali verso terzi	405.663	0	396.826	0
Crediti commerciali verso Manutencoop Società Cooperativa	144	144	88	88
Crediti commerciali verso Società del Gruppo Rekeep	8.695	8.695	11.796	11.796
Crediti commerciali verso Consociate e Joint Ventures	4.656	4.656	4.142	4.142
Crediti commerciali verso Gruppo	13.495	13.495	16.026	16.026
Acconti a fornitori	7.050	2	5.078	1
CREDITI COMMERCIALI E ACCONTI A FORNITORI	426.208	13.497	417.930	16.027
Altri crediti tributari entro 12 mesi	16.714		12.845	
Altri crediti correnti verso terzi	8.660		5.845	
Crediti verso istituti previdenziali a breve	1.064		1.187	
Crediti verso dipendenti a breve	190		146	
Altri crediti operativi a breve verso terzi	26.628	0	20.023	0
Crediti diversi correnti verso Manutencoop Società Cooperativa	13	13	10	10
Crediti diversi correnti verso società collegate	166	166	103	103
Crediti diversi correnti verso società consociate	0		23	23
Altri crediti operativi a breve verso Gruppo	179	179	136	136
Ratei attivi	1		0	
Risconti attivi	3.918		2.161	
Ratei e risconti attivi	3.919	0	2.161	0
ALTRI CREDITI OPERATIVI CORRENTI	30.726	179	22.320	136

Il saldo dei crediti commerciali e acconti a fornitori, che include anche le attività contrattuali, ammonta al 30 settembre 2019 ad Euro 426.208 migliaia, con un incremento di Euro 8.278 migliaia rispetto al saldo al 31 dicembre 2018 (Euro 417.930 migliaia).

Alla variazione in esame contribuisce da un lato l'incremento dei crediti commerciali verso terzi di Euro 8.837 migliaia dall'altro il decremento dei crediti verso le altre società appartenenti al Gruppo, per Euro 2.531 migliaia; sostanzialmente invariato, invece, il valore del fondo svalutazione crediti e delle attività contrattuali.

Nel corso dell'esercizio 2018 e del primo semestre 2019 il Gruppo ha sottoscritto contratti per la cessione pro-soluto di crediti commerciali verso terzi.

In data 27 dicembre 2018 la Capogruppo Rekeep S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A. hanno sottoscritto un nuovo contratto di factoring maturity pro-soluto di durata triennale con Bancafarmafactoring S.p.A (che sostituisce il precedente sottoscritto nell'esercizio 2016) avente ad oggetto la cessione su base revolving di crediti vantati dalle stesse società nei confronti degli Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione per un importo fino ad Euro 200 milioni.

In data 27 giugno 2018, la Capogruppo ha altresì sottoscritto un contratto di factoring *uncommitted* con Banca IFIS, destinato alla cessione pro-soluto di crediti commerciali specificamente accettati per le singole operazioni poste in essere.

Infine, in data 18 dicembre 2018 la Capogruppo ha ottenuto una ulteriore linea per cessioni pro-soluto fino ad Euro 20 milioni su base revolving con Unicredit Factoring S.p.A, anch'essa finalizzata allo smobilizzo di posizioni creditorie specificamente concordate con il factor.

Infine, in data 22 marzo 2019, la Capogruppo ha altresì sottoscritto un contratto di factoring *uncommitted* con Carrefour Italia Finance S.r.l. per la cessione pro-soluto di crediti commerciali vantati verso società del Gruppo Carrefour.

Le cessioni effettuate nell'esercizio sono di seguito sintetizzate:

	Importo cessioni effettuate al 30 settembre 2019	Saldo dei crediti commerciali ceduti pro-soluto e non ancora incassati dal Factor
Banca Farmafactoring S.p.A.	114.578	39.173
Banca Farmafactoring S.p.A. (cessioni spot Pubblica Amministrazione)	0	4.178
Banca IFIS S.p.A.	16.279	6.151
Unicredit Factoring S.p.A	11.050	3.120
Carrefour Italia Finance S.r.l.	1.988	1.025
TOTALE CESSIONI PRO-SOLUTO	143.895	53.646

In tutte le cessioni effettuate i crediti commerciali ceduti sono stati oggetto di *derecognition* ai sensi dell'IFRS 9 in considerazione delle caratteristiche delle operazioni ed hanno comportato costi per *interest discount* per complessivi Euro 2.576 migliaia.

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2019

I crediti commerciali verso il Gruppo ammontano, infine, ad Euro 13.495 migliaia (Euro 16.026 migliaia al 31 dicembre 2018), oltre ad acconti per Euro 2 migliaia (Euro 1 migliaia al 31 dicembre 2018). Per maggiori dettagli in merito si rimanda all'Allegato III - Rapporti con Parti Correlate.

A fronte dei crediti in sofferenza di difficile integrale recuperabilità è stanziato uno specifico fondo svalutazione crediti che ammonta al 30 settembre 2019 ad Euro 33.444 migliaia (al 31 dicembre 2018 Euro 32.519 migliaia). Si fornisce di seguito la movimentazione del periodo:

	31 dicembre 2018 riesposto	Incrementi	Utilizzi	Rilasci	Altri movimenti	31 marzo 2019
Fondo svalutazione crediti commerciali	33.283	2.183	(1.754)	(646)	(555)	32.519

Gli *Altri crediti operativi correnti*, pari ad Euro 30.726 migliaia (Euro 22.320 migliaia al 31 dicembre 2018), si incrementano nel periodo per complessivi Euro 8.406 migliaia.

Nel dettaglio della voce le poste di maggior rilevanza sono rappresentate dai crediti tributari e altri crediti correnti verso terzi. I crediti tributari si riferiscono in larga misura alle liquidazioni IVA delle società del Gruppo (Euro 15.229 migliaia, a fronte di Euro 11.358 migliaia al 31 dicembre 2018), che presentano sistematicamente un saldo creditorio stante la diffusa applicazione della normativa in materia di "Split-payment" e "Reverse charge" al ciclo della fatturazione attiva e passiva.

Nella voce in oggetto sono inoltre registrati Euro 2.173 migliaia relativi ai saldi attivi dei conti correnti accesi presso Unicredit, gestiti in nome proprio e per conto dell'INPDAP come previsto da un contratto di property management stipulato con il suddetto ente. Attualmente sono in essere alcuni vincoli giudiziari su tali conti in seguito al contenzioso sorto con lo stesso INPDAP. Si è ritenuto pertanto, ai fini di una corretta rappresentazione, classificare tale posta nella voce *Altri crediti correnti*, in luogo delle disponibilità liquide.

12. CAPITALE SOCIALE E RISERVE

	30 settembre 2019	31 dicembre 2018 riesposto
Capitale Sociale - Azioni ordinarie	109.150	109.150

Le azioni ordinarie hanno valore nominale di Euro 1. Le azioni ordinarie emesse e completamente liberate sono in numero di 109.149.600 al 30 settembre 2019.

La Capogruppo non detiene azioni proprie.

Riserve e Utili (Perdite) accumulati

Riportiamo nella tabella che segue le movimentazioni intercorse nelle riserve di Patrimonio netto nel periodo.

La voce *Altre riserve* accoglie, tra l'altro, il saldo delle seguenti poste:

- › La riserva originata dalla contabilizzazione di operazioni sotto comune controllo, che accoglie le differenze tra costo di acquisto e valore netto contabile delle attività acquisite nelle aggregazioni aziendali tra entità sotto controllo comune, per un importo negativo di Euro 244.186 migliaia, per l'iscrizione nel corso dell'esercizio 2018 degli effetti della fusione per incorporazione di CMF S.p.A. in Rekeep S.p.A.;
- › La riserva straordinaria della Capogruppo pari a Euro 52.133 migliaia;
- › La riserva di transizione della Capogruppo originatasi a seguito dell'adozione del nuovo IFRS 16 – Leasing contabilizzata adottando il “*Modified retrospective approach*”, che prevede l'applicazione retroattiva ai leasing precedentemente classificati come “operativi”, contabilizzando l'effetto cumulativo di tale transizione alla data dell'applicazione iniziale come rettifica del saldo al 1° gennaio 2019 delle riserve di patrimonio netto, pari a Euro 1.769 migliaia negativi.

	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserve effetti a PN società valutate al PN	Riserva di conversione	Riserva SORIE	Altre riserve	Totale riserve
1° gennaio 2018	145.018	19.704	3.154	0	(5.233)	(17.789)	144.854
Destinazione risultati esercizi precedenti		420			74	7.989	8.483
Incremento Riserve di Capitale						49.700	49.700
Aggregazioni “Under Common Control”						(198.261)	(198.261)
Effetti economici transitati a patrimonio netto			315	(309)	247		253
31 dicembre 2018	145.018	20.124	3.469	(309)	(4.912)	(158.361)	5.029
Effetti del cambiamento di principi contabili						(1.769)	(1.769)

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2019

	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserve effetti a PN società valutate al PN	Riserva di conversione	Riserva SORIE	Altre riserve	Totale riserve
31 dicembre 2018 rieposto	145.018	20.124	3.469	(309)	(4.912)	(160.130)	3.260
Destinazione risultati esercizi precedenti		799		309	(117)	15.173	16.165
Effetti economici transitati a patrimonio netto			(199)	(52)	(584)		(835)
30 settembre 2019	145.018	20.923	3.270	(52)	(5.613)	(144.958)	18.588

Di seguito la movimentazione della voce *Utile (perdite) accumulati*:

	Utili (perdite) accumulati della Capogruppo	Riserva di consolidamento	Totale utili (perdite) accumulati
1° gennaio 2018	3.809	39.946	43.755
Allocazione risultati esercizi precedenti		(8.844)	(8.844)
31 dicembre 2018	3.809	31.102	34.911
Effetti del cambiamento di principi contabili		(704)	(704)
31 dicembre 2018 rieposto	3.809	30.398	34.207
Allocazione risultati esercizi precedenti		(429)	(429)
30 settembre 2019	3.809	29.969	33.778

La voce include la riserva di transizione delle società controllate da Rekeep originatasi a seguito dell'adozione del nuovo IFRS 16 – Leasing contabilizzata adottando il già citato *"Modified retrospective approach"*, che ha comportato una rettifica negativa del saldo al 1° gennaio 2019 delle riserve di patrimonio netto delle singole società pari complessivamente a Euro 704 migliaia.

Di seguito riportiamo il dettaglio del Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza. Si rimanda al paragrafo relativo ai Principi di Consolidamento per l'elenco dettagliato delle società in cui sono presenti interessanze di minoranza.

	30 settembre 2019	31 dicembre 2018 riesposto
Patrimonio netto attribuibile ai terzi	790	660
<i>di cui attribuibile:</i>		
<i>Controllate di Rekeep World S.r.l.</i>	207	267
<i>Altre controllate e società consortili</i>	584	393

	30 settembre 2019	31 dicembre 2018 riesposto
Utile d'esercizio attribuibile ai terzi	151	109
<i>di cui attribuibile:</i>		
<i>Controllate di Rekeep World S.r.l.</i>	(45)	8
<i>Altre controllate e società consortili</i>	196	101

Il patrimonio netto e il risultato di periodo relativo alle minoranze sono relativi alle minorities presenti in alcune controllate.

Rekeep World S.r.l., sub-holding del Gruppo deputata allo sviluppo del mercato internazionale, detiene una partecipazione pari al 70% del capitale sociale della Rekeep France S.a.s. (già Manutencoop France S.a.r.l.). Tuttavia, non si dà luogo all'esposizione del patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza in quanto presente una opzione di vendita (Put option) riconosciuta ai soci di minoranza ed iscritta quale passività finanziaria nel Bilancio Consolidato. Nel corso dell'esercizio 2018 si è inoltre dato luogo al primo consolidamento della EOS, società turca di cui Rekeep World S.r.l. ha acquisito una quota di maggioranza a fronte di una partecipazione del 49% detenuta da partner locali, e della Rekeep United, società anch'essa turca, costituita congiuntamente a partner locali che detengono il 49,02% del capitale sociale. La valorizzazione della quota di pertinenza dei soci di minoranza è stata contabilizzata come incremento del periodo nel Patrimonio Netto dei soci di minoranza.

Sono infine incluse nel Patrimonio Netto di terzi le spettanze degli azionisti di minoranza della società Medical Device S.r.l., controllata al 60% da Servizi Ospedalieri S.p.A. (il restante 40% è detenuto da un partner esterno al Gruppo).

13. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2019 ammonta ad Euro 367.613 migliaia, a fronte di un valore pari ad Euro 347.886 migliaia al 31 dicembre 2018, riesposto per recepire gli effetti del cambiamento di principi contabili. Se ne riepiloga di seguito la composizione per voce di bilancio:

	30 settembre 2019	31 dicembre 2018 riesposto
Finanziamenti non correnti	398.431	409.436
Passività finanziarie correnti e quote a breve dei finanziamenti non correnti	48.947	38.715
Passività finanziarie	447.378	448.151
Derivati di copertura MLT	0	0
Totale debito lordo	447.378	448.151
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(75.686)	(94.733)
Altre attività finanziarie correnti	(4.079)	(5.532)
Indebitamento finanziario netto	367.613	347.886

Passività finanziarie correnti e non correnti

Nelle tabelle che seguono si riepiloga la composizione qualitativa delle passività finanziarie correnti e non correnti al 30 settembre 2019 ed al 31 dicembre 2018, riesposto per recepire gli effetti del cambiamento del principio contabile IFRS16.

	30 settembre 2019	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Senior Secured Notes	339.026		339.026	
Finanziamento C.C.F.S.	9.444		9.444	
Finanziamento Artigiancassa	1.556	239	1.317	
Altri finanziamenti bancari	2.259	39	45	2.176
Risconti attivi su interessi passivi	(796)	(503)	(293)	
Ratei su interessi passivi	9.457	9.457		
Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	360.948	9.232	349.539	2.176
Scoperti di c/c, anticipi e hot money	799	799		
Obbligazioni derivanti da leasing finanziari	3.553	536	1.649	1.368
Passività finanziaria per leasing operativi	47.178	6.640	20.984	19.555
Finanziamenti da soci consorziati	1.261	562	16	683
Finanziamento dalla controllante	109	109		
Manutencoop Società Cooperativa				
Altre passività finanziarie	(6)	(6)		
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	24.789	24.789		
Incassi per conto cessionari crediti commerciali	4.845	4.845		

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2019

	30 settembre 2019	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Opzioni su quote di minoranza di controllate	1.623		1.623	
Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	2.276	1.438	838	0
Capitale sociale da versare in società partecipate	3	3		
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	447.378	48.947	374.649	23.782
	31 dicembre 2018 riesposto	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Senior Secured Notes	346.475		346.475	
Finanziamento C.C.F.S.	10.000		10.000	
Finanziamento Artigiancassa	1.676		958	718
Altri finanziamenti bancari	778	704	74	
Risconti attivi su interessi passivi	(1.125)	(512)	(613)	
Ratei su interessi passivi	1.700	1.700		
Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	359.504	1.891	356.894	718
Scoperti di c/c, anticipi e hot money	5.247	5.247		
Obbligazioni derivanti da leasing finanziari	3.577	451	1.604	1.523
Passività finanziaria per leasing operativi	49.098	1.349	41.269	6.480
Finanziamenti da soci consorziati	1.217	483	87	647
Finanziamento dalla controllante	216	216		
Manutencoop Società Cooperativa				
Altre passività finanziarie	7	7		
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	18.379	18.379		
Incassi per conto cessionari crediti commerciali	9.934	9.934		
Opzioni su quote di minoranza di controllate	214		214	
Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	756	756		
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	448.150	38.715	400.068	9.368

Senior Secured Notes (Rekeep S.p.A.)

In data 6 luglio 2017, il veicolo CMF S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario *high yield* denominato “€360,000,000 9.0% Senior Secured Notes due 2022”, non convertibile e non subordinato, di importo complessivo in linea capitale di Euro 360 milioni e con scadenza il 15 giugno 2022. Il titolo, destinato a investitori istituzionali e quotato sull’Euro MTF gestito dal Luxembourg Stock Exchange oltre che sull’Extra MOT, Pro Segment, di Borsa Italiana, è stato emesso a un prezzo pari al 98% e cedola al 9,0% fisso annuo a liquidazione semestrale. I termini e le condizioni di cui al regolamento del Prestito Obbligazionario sono contenuti nell’*Indenture*, retto dalla legge dello Stato di New York. Tale prestito obbligazionario è stato inizialmente versato da Bank of New York in *escrow account*, sino allo svincolo dello stesso in data 13 ottobre 2017.

Come previsto dall’Offering Memorandum dell’emissione obbligazionaria, il 1° luglio 2018 il Gruppo ha dato seguito alla fusione per incorporazione di CMF S.p.A. nella propria controllata Rekeep S.p.A., ai sensi dell’art. 2501-bis (fusione con indebitamento), determinando l’acquisizione direttamente in capo a Rekeep S.p.A. del prestito obbligazionario, con i relativi obblighi e le garanzie descritte nel seguito del presente paragrafo e alla successiva nota 17.

A tutela dell’investimento dei sottoscrittori delle Notes (c.d. “*Bondholders*”) il regolamento del prestito obbligazionario prevede un sistema di garanzie e di vincoli (“*covenant*”). Sono infatti previsti alcuni limiti all’operatività finanziaria dell’Emittente e delle sue controllate lasciando al contempo al Gruppo libertà di movimento nella misura in cui le operazioni intraprese apportino, almeno potenzialmente, valore aggiunto e flussi di cassa al Gruppo. Tali vincoli si sostanziano in una serie di limiti alla possibilità di contrarre nuovo indebitamento finanziario (*incurrence of indebtedness*) e di effettuare distribuzioni di dividendi, investimenti ed alcune tipologie di pagamenti al di fuori del c.d. *Restricted Group (restricted payments)*. Sono inoltre presenti prescrizioni in tema di destinazione di somme ricavate dalla cessione di attività immobilizzate, di svolgimento di operazioni straordinarie e di operazioni con parti correlate e rilascio di garanzie reali a terzi su beni aziendali. I vincoli in parola si sostanziano non tanto nel divieto assoluto di svolgere le operazioni citate ma piuttosto nella verifica del rispetto di determinati parametri finanziari (*incurrence base financial covenants*), nella presenza di determinate condizioni o in un limite quantitativo allo svolgimento delle operazioni di cui sopra. Sono infine previsti obblighi informativi periodici con riguardo alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo. I limiti e le prescrizioni previsti nel regolamento obbligazionario sono in linea con la prassi di mercato per operazioni similari. Il mancato rispetto da parte dell’Emittente di uno o più *covenant*, oltre ad eventi significativi che manifestino uno stato di insolvenza, costituiscono eventi di default. Per la maggior parte di essi è prevista la possibilità di *remediation* entro un certo periodo di tempo. L’evento di default relativo allo stato di insolvenza o l’assenza di *remediation* degli altri eventi di default costituiscono causa di *acceleration*, ossia la decadenza dal beneficio del termine ed il rimborso anticipato delle obbligazioni. Alla data del presente bilancio non si sono verificati eventi di default ed i parametri finanziari, di cui non è richiesta la verifica periodica, risultano comunque rispettati.

Nei primi mesi dell’esercizio 2019 Rekeep S.p.A. ha inoltre formalizzato l’acquisto di quote del proprio prestito obbligazionario sul mercato libero per complessivi Euro 10.300 migliaia nominali, successivamente annullate. Il prezzo medio ponderato di riacquisto è risultato inferiore al 85% a fronte di un prezzo di emissione pari, al 6 luglio 2017, al 98%. Le operazioni in oggetto hanno comportato l’iscrizione nel conto economico consolidato del periodo di plusvalenze finanziarie pari ad Euro 1.598 migliaia.

Infine, le *upfront fees* relative all'emissione delle Senior Secured Notes sono contabilizzate con il metodo del costo ammortizzato che, in accordo con l'IFRS9, ha comportato l'iscrizione nei primi 9 mesi del 2019 di oneri finanziari di ammortamento pari ad Euro 2.852 migliaia, di cui Euro 387 migliaia relativi al write-off della quota relativa alle Notes riacquistate.

Super Senior Revolving Credit Facility (RCF)

Contestualmente all'emissione obbligazionaria, CMF S.p.A. aveva altresì sottoscritto in qualità di Parent un finanziamento Super Senior Revolving per Euro 50 milioni (c.d. "RCF"), al quale Rekeep S.p.A. ha aderito in qualità di pretitore ("Borrower").

La linea di credito, della durata di 5 anni (scadenza 15 dicembre 2021), garantisce un fido a vista dell'ammontare massimo di nominali Euro 50 milioni, per l'intero periodo di durata. La linea è stata attivata per far fronte ad eventuali necessità temporanee di liquidità e garantisce pertanto ulteriore flessibilità finanziaria. Successivamente alla fusione per incorporazione di CMF S.p.A. nella controllata Rekeep S.p.A. anche Servizi Ospedalieri S.p.A. può accedere alla Super Senior Revolving, prestando specifica garanzia personale.

Il contratto di Super Senior Revolving prevede il rispetto di un parametro finanziario (*financial covenant*) propedeutico alla possibilità di utilizzo della linea concessa. Tale parametro finanziario è in linea con la prassi di mercato per operazioni di finanziamento similari ed è rilevato trimestralmente sulla base dei dati relativi agli ultimi 12 mesi, come risultanti dalla situazione economica, patrimoniale e finanziaria approvata nel trimestre antecedente la data di richiesta di utilizzo. Alla data del presente bilancio i parametri finanziari risultano rispettati e, dalla stipula del contratto, nessun utilizzo della linea è stato richiesto.

Risconti attivi su interessi passivi

Al 30 settembre 2019 il Gruppo iscrive risconti attivi su interessi passivi per Euro 796 migliaia. La voce si riferisce principalmente all'*arrangement fee* inizialmente sostenuta da CMF S.p.A. per la sottoscrizione del Super Senior Revolving (RCF). Nell'esercizio 2017 CMF S.p.A. aveva riaddebitato alla Rekeep S.p.A. tutti i costi inerenti la sottoscrizione di tale linea di credito (pari inizialmente ad Euro 1,0 milioni). Tali costi sono ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito ed al 30 settembre 2019 residua un saldo pari ad Euro 528 migliaia.

Ratei passivi su interessi passivi

Al 30 settembre 2019 il Gruppo iscrive altresì ratei su interessi passivi per Euro 9.457 migliaia, di cui Euro 9.267 migliaia relativi al rateo maturato sulla cedola del Senior Secured Notes in scadenza il 15 dicembre 2019.

Finanziamento C.C.F.S. (Rekeep S.p.A.)

In data 14 novembre 2017, la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha sottoscritto un contratto di finanziamento con CCFS per l'ammontare complessivo di Euro 10 milioni. Il finanziamento risulta composto di due linee, la prima delle quali, per un ammontare di Euro 5.000 migliaia, è stata erogata contestualmente alla sottoscrizione ed ha scadenza in aprile 2023. La seconda linea, dell'ammontare di ulteriori Euro 5.000 migliaia, è stata erogata in data 13 febbraio 2018, ha durata di 66 mesi e prevede il rimborso mediante il pagamento di rate semestrali, con periodo di pre-ammortamento della durata di 12 mesi. Entrambe le linee presentano

un tasso d'interesse composto da Euribor a 6 mesi maggiorato di uno spread. Tale finanziamento è inoltre garantito da pegno sulle azioni della controllata H2H Facility Solutions S.p.A..

Al 30 settembre 2019 il finanziamento mostra un valore residuo pari a Euro 9.444 migliaia a seguito del pagamento della prima rata di rimborso relativa alla seconda linea.

Finanziamento Artigiancassa (Rekeep S.p.A.)

In data 21 giugno 2018 la Capogruppo ha ottenuto una agevolazione dal "Fondo Energia e Mobilità" della regione Marche, finalizzato a sostenere lo sviluppo dell'efficienza energetica delle strutture sanitarie. Tale agevolazione è erogata in parte sotto forma di finanziamento da parte di Artigiancassa S.p.A. per un importo pari ad Euro 1.676 migliaia, di durata 8 anni e preammortamento di 12 mesi. Tale finanziamento è infruttifero di interessi e prevede il pagamento di 14 rate semestrali con scadenza 31 marzo e 30 settembre di ogni anno.

Al 30 settembre 2019 il finanziamento mostra un saldo residuo pari a Euro 1.556 migliaia a seguito del pagamento della prima rata di rimborso.

Altri finanziamenti bancari

Gli altri finanziamenti ammontano al 30 settembre 2019 a Euro 2.259 migliaia e si riferiscono principalmente a due linee di finanziamento sottoscritte dalla controllata Elene Project S.r.l. con Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A. al termine del 2018 per complessivi Euro 3.240 migliaia, di cui al 30 settembre 2019 sono stati tirati Euro 2.294 migliaia (oltre a una rettifica da costo ammortizzato pari a Euro 118 migliaia). In particolare la linea Senior, con tasso d'interesse fisso al 3,70%, ha una durata di 10 anni ed è rimborsabile in 40 rate trimestrali posticipate a decorrere dall'1 gennaio 2020, mentre la linea IVA, con tasso d'interesse variabile corrispondente all'Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread del 1,70%, è rimborsabile in un'unica soluzione alla scadenza, prevista per il 31 dicembre 2020. Il finanziamento è garantito da un pegno sulle azioni della società.

Scoperti di c/c, anticipi e hot money

Al 30 settembre 2019 la voce presenta un saldo pari ad Euro 799 migliaia, a fronte di un importo di Euro 5.247 migliaia al termine dell'esercizio precedente.

Gli scoperti bancari e le anticipazioni in conto corrente non sono assistiti da garanzie. La gestione degli stessi è legata a momentanee flessioni di liquidità, nell'ambito dei flussi degli incassi e dei pagamenti alla data di bilancio.

Obbligazioni derivanti da leasing finanziario

I contratti di leasing stipulati non sono garantiti e sono sottoscritti dalle controllate Servizi Ospedalieri S.p.A., Medical Device S.r.l. ed Emmetek, e dalla controllata turca EOS. Essi si riferiscono ad automezzi e ad impianti e macchinari riferibili prevalentemente a Servizi Ospedalieri S.p.A. che li utilizza nei processi produttivi del lavaggio e della sterilizzazione. Nel corso del 2019 Servizi Ospedalieri ha sottoscritto n.3 nuovi contratti di leasing per Euro 289 migliaia. Ulteriori Euro 24 migliaia sono stati iscritti a seguito dell'aggregazione aziendale di Emmetek S.r.l..

Passività finanziaria per leasing operativi

A seguito dell'applicazione del nuovo principio contabile IFSR16 – Leasing il Gruppo ha iscritto una passività finanziaria pari al 30 settembre 2019 ad Euro 48.316 migliaia. Tale passività rappresenta il valore attuale di tutti i canoni futuri da pagare nell'ambito di contratti di leasing precedentemente classificati come "leasing operativi". Le principali casistiche di leasing operativi individuate all'interno del Gruppo riguardano: (i) locazioni immobiliari per sedi del Gruppo sul territorio italiano (ii) noleggi a lungo termine per le flotte aziendali delle società del Gruppo (iii) altri noleggi di attrezzature utilizzate nello svolgimento di alcuni contratti di appalto. Rispetto al valore al 31 dicembre 2018 risposto, quando è pari complessivamente a Euro 49.098 migliaia, la passività registra una riduzione netta pari a Euro 1.919 migliaia, generata dal pagamento dei canoni di affitto e noleggio e da estinzioni anticipate per Euro 5.700 migliaia, solo in parte compensata da nuove sottoscrizioni di contratti di locazione di immobili e di noleggio a lungo termine di veicoli e attrezzature pari a Euro 3.781 migliaia.

L'analisi condotta in sede di prima applicazione nel Bilancio Consolidato ha evidenziato in primis la necessità di valutare un adeguato tasso marginale di attualizzazione che è stato adottato provvisoriamente per un 5% per tutte le categorie di leasing operativi in essere. Nel corso dell'ultimo trimestre dell'esercizio saranno ultimate le analisi volte a confermare o modificare tale tasso entro la data di pubblicazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

Finanziamenti da soci consorziati

Si tratta della quota erogata dai soci consorziati, terzi alle società consortili incluse nell'area di consolidamento poiché controllate o detenute in *joint venture* al 50%. Tali finanziamenti sono in taluni casi infruttiferi e rimborsabili su richiesta, in altri casi hanno una scadenza determinata contrattualmente ed in altri ancora non hanno una scadenza determinata contrattualmente ma nella sostanza saranno rimborsati al termine del contratto pluriennale di servizi, in ragione del quale la società consortile è stata costituita. Al 30 settembre 2019 il saldo complessivo di tali finanziamenti ammonta a Euro 1.261 migliaia, e sono sostanzialmente in linea con il saldo al termine dell'esercizio precedente.

Incassi per conto cessionari crediti commerciali

La voce accoglie gli incassi ricevuti da clienti su crediti ceduti nell'ambito dell'operazione di *factoring* pro-soluto dei crediti commerciali, in riferimento ai quali la Capogruppo Rekeep svolge il *service* degli incassi. Gli incassi ricevuti (pari ad Euro 4.485 migliaia al 30 settembre 2019) sono stati trasferiti al *factor* nei primi giorni del mese successivo alla chiusura dell'esercizio.

Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti

La Capogruppo Rekeep S.p.A. ha sottoscritto nel corso dell'esercizio 2015 con Unicredit Factoring S.p.A., un contratto di cessione pro-solvendo di crediti commerciali con Unicredit Factoring S.p.A. avente ad oggetto crediti verso le Pubbliche Amministrazioni. Nel corso del 2019 sono state effettuate cessioni pro-solvendo di crediti commerciali per un valore nominale dei crediti pari ad Euro 57.626 migliaia. Al 30 settembre 2019 il Gruppo ha in essere obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti pari a Euro 24.789 migliaia (Euro 18.379 migliaia al 31 dicembre 2018).

Opzioni su quote di minoranza di controllate

Le opzioni su quote di minoranza di società controllate sono iscritte al 30 settembre 2019 per un ammontare di Euro 1.623 migliaia e si riferiscono alla stima della passività relativa alle *Put option* detenute dai soci di minoranza di alcune società controllate.

In particolare, Euro 1.397 migliaia rappresentano la stima provvisoria del fair value della put option detenuta dal socio di minoranza di Emmetek S.r.l. e riconosciuta negli accordi sottoscritti in sede di acquisizione della società da parte di Sicura S.p.A. lo scorso 3 luglio 2019. L'opzione è esercitabile tra il 1 gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022, previa approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 della società acquisita. Come previsto dai principi contabili vigenti, la stima della passività sarà rivista in sede di Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019 a seguito della raccolta e dell'analisi di tutte le informazioni e gli elementi necessari.

Infine, Euro 226 migliaia si riferiscono alla stima della passività relativa alla *Put option* detenuta dai soci di minoranza della Rekeep France S.a.s. (già Manutencoop France S.a.r.l.), la cui quota societaria pari al 30% è stata ceduta a terzi in data 15 gennaio 2018 dando seguito ad un Accordo di Investimento siglato nel corso dell'esercizio 2017. Tale opzione è esercitabile tra il 30 giugno 2021 ed il 30 giugno 2023.

Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda

Al 30 settembre 2019 i debiti per acquisto partecipazioni ammontano a Euro 2.276 migliaia e si incrementano complessivamente di Euro 1.520 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018 (Euro 756 migliaia) a seguito dell'iscrizione da parte di Sicura S.p.A. del corrispettivo differito per l'acquisizione di Emmetek S.r.l., pari complessivamente a Euro 2.210 migliaia (di cui Euro 838 migliaia a medio/lungo termine). Nel periodo è stato inoltre interamente pagato il corrispettivo dilazionato che Sicura S.p.A. ha riconosciuto al socio terzo per l'acquisto della residua quota di minoranza della controllata Evimed S.r.l. (originariamente pari a Euro 690 migliaia).

Crediti ed altre attività finanziarie correnti

I *Crediti ed altre attività finanziarie correnti* ammontano al 30 settembre 2019 ad Euro 4.079 migliaia (al 31 dicembre 2018 sono pari a Euro 5.532 migliaia). Al termine dell'esercizio in esame sono iscritti principalmente:

- › la quota a breve termine, pari ad Euro 2.408 migliaia, del prezzo differito riferito alla cessione a 3i European Operational Projects SCSp del 95% del capitale della MFM Capital S.r.l. avvenuta a dicembre 2018. Il decremento di periodo (Euro 242 migliaia) è dovuto all'incasso parziale di tale credito in data 27 giugno 2019, a seguito dello svincolo di una garanzia stand-by-equity versata a favore della Arena Sanità S.p.A.;
- › il saldo dei conti correnti oggetto di pegno dedicati alla gestione del service per la gestione degli incassi nell'ambito di operazioni di cessione pro-soluto di crediti commerciali pari a Euro 1.399 migliaia (Euro 1.576 migliaia al 31 dicembre 2018);
- › complessivi Euro 184 migliaia di crediti per finanziamenti a breve termine e conti finanziari intrattenuti con società del Gruppo non consolidate, in calo rispetto al 31 dicembre 2018 (Euro 363 migliaia) a seguito della scadenza dell'investimento effettuato dalla controllata turca Rekeep United iscritto al relativo *fair value* al 31 dicembre 2018 pari ad Euro 181 migliaia.

14. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Di seguito è riportata la movimentazione della passività relativa al trattamento di fine rapporto nei primi 9 mesi dell'esercizio 2019, confrontata con la movimentazione del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

	Per i 9 mesi chiusi al	
	30 settembre 2019	30 settembre 2018 riesposto
AL 1° GENNAIO	14.730	15.519
Incrementi per aggregazioni di imprese	1.004	264
Service cost	543	524
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	200	183
Benefici pagati	(1.651)	(1.427)
(Utili)/perdite attuariali sulle obbligazioni	647	(134)
Altri movimenti	1	(4)
AL 30 SETTEMBRE	15.473	14.925

Esponiamo di seguito la composizione del costo netto del beneficio ai dipendenti relativo al TFR:

	Per i 9 mesi chiusi al	
	30 settembre 2019	30 settembre 2018 riesposto
Costo previdenziale (service cost)	543	524
Oneri finanziari sulle obbligazioni	200	183
Costo netto del beneficio rilevato a conto economico	743	707
(Utili)/perdite attuariali (transitati a patrimonio netto)	647	(134)
COSTO NETTO COMPLESSIVO DEL BENEFICIO	1.390	573

Si riportano di seguito i dati relativi al numero medio dei lavoratori dipendenti del Gruppo e dei lavoratori somministrati al Gruppo da Manutencoop Società Cooperativa:

	Per i 9 mesi chiusi al	
	30 settembre 2019	30 settembre 2018 riesposto
Dirigenti	57	63

	Per i 9 mesi chiusi al	
	30 settembre 2019	30 settembre 2018 riesposto
Impiegati	1.268	1.210
Operai	16.160	15.347
ORGANICO MEDIO	17.484	16.619

Il numero medio dei somministrati dal Gruppo da Manutencoop Società Cooperativa è pari a n. 393 unità al 30 settembre 2019 (al 30 settembre 2018 riesposto n. 427 unità).

15. FONDI PER RISCHI ED ONERI FUTURI

Si fornisce di seguito la composizione e la movimentazione dei fondi per rischi ed oneri per il periodo chiuso al 30 settembre 2019:

	Rischi su partecipazioni	Rischi su commesse	Cause legali in corso	Contenzioso fiscale	Indennità suppletiva di clientela	Benefici ai dipendenti per cessazione rapporto di lavoro	Altri rischi ed oneri	Totale
Al 1° gennaio 2019 Riesposto	87	4.630	23.525	1.160	244	394	2.098	32.137
Accantonamenti		768	1.212				73	2.053
Utilizzi		(407)	(1.341)	(419)		(36)	(980)	(3.183)
Rilasci		(180)	(317)	(90)			(47)	(634)
Altri		(1)					99	98
Al 30 settembre 2019	87	4.811	23.078	650	244	358	1.243	30.471
<i>Al 30 settembre 2019:</i>								
<i>A breve</i>	<i>87</i>	<i>4.745</i>	<i>148</i>	<i>447</i>	<i>0</i>	<i>358</i>	<i>177</i>	<i>5.962</i>
<i>A medio/lungo</i>	<i>0</i>	<i>67</i>	<i>22.930</i>	<i>203</i>	<i>244</i>	<i>0</i>	<i>1.066</i>	<i>24.509</i>
<i>Al 31 dicembre 2018:</i>								
<i>A breve</i>	<i>87</i>	<i>4.529</i>	<i>91</i>	<i>914</i>	<i>0</i>	<i>394</i>	<i>933</i>	<i>6.948</i>
<i>A medio/lungo</i>	<i>0</i>	<i>101</i>	<i>23.434</i>	<i>246</i>	<i>244</i>	<i>0</i>	<i>1.165</i>	<i>25.189</i>

Fondo rischi su partecipazioni

La voce, che ammonta ad Euro 87 migliaia al 30 settembre 2019, accoglie l'accantonamento per le perdite future non recuperabili di società del Gruppo ed è relativo alla controllata in liquidazione Alisei S.r.l..

Fondo rischi su commesse

Il fondo accoglie, a livello consolidato:

- › la stima dei rischi connessi a possibili contestazioni dei clienti, in merito alla rendicontazione di lavori;
- › la stima di eventuali penali addebitate da clienti;
- › la stima di costi a finire su commesse, a fronte dei quali non saranno riconosciuti ulteriori ricavi.

Il saldo al termine del periodo è pari ad Euro 4.811 migliaia, registrando un incremento pari a Euro 181 migliaia a fronte di accantonamenti pari a Euro 768 migliaia e utilizzi e rilasci per complessivi Euro 587 migliaia.

Fondo cause legali in corso

In sede di chiusura di bilancio è valutato il rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi in caso di soccombenza in cause legali in corso con clienti, fornitori, dipendenti e altri. Nel corso del periodo chiuso al 30 settembre 2019 il fondo, pari complessivamente a Euro 23.078 migliaia, regista incrementi per accantonamenti per Euro 1.212 migliaia e decrementi per utilizzi e rilasci per complessivi Euro 1.659 migliaia.

Gli accantonamenti sono stati iscritti principalmente a copertura dei rischi della Capogruppo Rekeep S.p.A. per Euro 1.098 migliaia. Gli utilizzi e i rilasci del periodo, di cui Euro 1.464 migliaia imputabili alla Capogruppo, si riferiscono all'utilizzo dei fondi iscritti negli esercizi precedenti a fronte della conclusione di contenziosi con fornitori e di cause con altri soggetti.

In data 20 gennaio 2016 AGCM, ravvisando una violazione della normativa in materia di concorrenza che sarebbe stata posta in essere da alcune imprese che hanno partecipato alla gara comunitaria indetta da Consip nel 2012 per l'affidamento dei servizi di pulizia degli edifici scolastici, ha annunciato la propria decisione di sanzionare la Capogruppo Rekeep S.p.A. (precedentemente: Manutencoop Facility Management S.p.A.) con una multa inizialmente pari ad Euro 48.510 migliaia. In data 14 ottobre 2016 il TAR Lazio si è pronunciato accogliendo parzialmente il ricorso presentato da Rekeep S.p.A. e rinviando gli atti all'AGCM per la rideterminazione della sanzione. Rekeep S.p.A. ha impugnato la sentenza nel merito avanti al Consiglio di Stato che si è tuttavia pronunciato in data 28 febbraio 2017, confermando il disposto del TAR Lazio. Rekeep S.p.A. ha comunque impugnato anche la sentenza del Consiglio di Stato, con ricorso avanti alla Corte di Cassazione presentato in data 21 maggio 2017. In data 18 gennaio 2019 la Corte di Cassazione ha dichiarato inammissibile il ricorso. In data 23 dicembre 2016, infine, AGCM aveva dato seguito al pronunciamento del TAR Lazio ed ha adottato un nuovo provvedimento, rideterminando la sanzione in Euro 14.700 migliaia. Anche tale provvedimento è stato impugnato innanzi al TAR Lazio e la Società è in attesa della fissazione dell'udienza.

La Società ha dato corso al regolare pagamento di tale sanzione, per il quale è stata ottenuta la rateizzazione in 30 mensilità al tasso di interesse legale (pari attualmente allo 0,8%). Al 30 settembre 2019 tale debito risulta completamente estinto.

In data 4 febbraio 2016, facendo seguito al provvedimento sanzionatorio di AGCM sopra descritto, Consip S.p.A. ha avviato un procedimento per la risoluzione delle Convenzioni sottoscritte nell'ambito della gara in oggetto, comunicando altresì che avrebbe valutato la possibilità di escludere la società da future gare aventi il "medesimo oggetto", anche ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettera f) D.Lgs. 163/06. In data 23 novembre 2016 Consip S.p.A. ha inoltre comunicato a Rekeep S.p.A. la definitiva risoluzione delle convenzioni, con espressa riserva di incameramento della cauzione definitiva prestata (c.d. "performance bond") per la parte che residua a fronte dello svincolo parziale dovuto per le prestazioni regolarmente eseguite sino alla data di risoluzione, comunicando altresì l'intenzione di procedere alla segnalazione dei fatti ad ANAC ed alla Procura della Repubblica.

D'altro canto, in data 24 aprile 2017 è stato pubblicato in G.U. il Decreto Legge n. 50 che, all'art. 64 (Servizi nelle scuole), prevedeva, per le regioni nelle quali le convenzioni quadro Consip "per l'acquisizione dei servizi di pulizia e degli altri servizi ausiliari, nonché degli interventi di mantenimento del decoro e della funzionalità degli immobili adibiti a sede di istituzioni scolastiche ed educative statali" (c.d. "Consip Scuole"), siano state risolte, la prosecuzione dell'acquisizione dei servizi di pulizia e degli altri servizi ausiliari fino al 31 agosto 2017. Nel successivo Decreto Legge n. 91 del 20 giugno 2017, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2017 e pubblicata in G.U. il 12 agosto 2017 tali servizi sono stati ulteriormente prorogati sino al 31 dicembre 2017 ed infine, con l'art. 1 comma 687 della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (c.d. "Legge di Bilancio 2018"), si è statuito che tali convenzioni proseguono al 30 giugno 2019, per consentire il regolare svolgimento delle attività didattiche dell'anno scolastico 2018-2019. Alla data attuale le convenzioni proseguono ulteriormente, nessuna nuova gara è stata indetta da Consip S.p.A. per coprire il servizio di pulizia nelle scuole e si prevede che sarà richiesto garantire lo stesso almeno sino al 31 dicembre 2019.

In data 2 dicembre 2016 Consip S.p.A. ha infine formalmente segnalato all'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) i fatti contestati a Rekeep S.p.A., così come preannunciato nella lettera di risoluzione delle Convenzioni unitamente all'intenzione di effettuare segnalazione alla Procura della Repubblica. In data 7 gennaio 2017 la Società ha notificato all'ente atto di citazione proposto dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma, al fine di ottenere l'accertamento dell'illegittimità della risoluzione delle convenzioni e la condanna di Consip S.p.A. a risarcire i danni subiti dalla società stessa. La prossima udienza per la precisazione delle conclusioni è fissata al 27 ottobre 2020.

L'eventuale soccombenza nel giudizio instaurato nei confronti di Consip S.p.A. potrebbe inoltre comportare l'effettiva escusione parziale del performance bond rilasciato in sede di gara (pari in origine ad Euro 24,5 milioni). ANAC ha proceduto all'annotazione sul Casellario Informatico della risoluzione contrattuale, dell'impugnazione della stessa da parte di Rekeep S.p.A. avanti il Tribunale Civile di Roma e della proposizione del ricorso per Cassazione avverso la sentenza del Consiglio di Stato n. 928/2017. In merito a quest'ultimo, in data 18 gennaio 2019 la Corte di Cassazione ha dichiarato inammissibile il ricorso. La Società ha dunque presentato ricorso alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo per ottenere risarcimento dei danni conseguenti alla descritta vicenda.

In data 16 giugno 2017 Consip ha formalmente comunicato a Rekeep S.p.A. la propria deliberazione in merito all'esclusione della Società dalle gare per nuove convenzioni relative ai servizi di pulizia delle caserme ("Consip Caserme") e di pulizia presso enti del servizio sanitario ("Consip Sanità"), con l'intenzione inoltre di procedere, in questo ultimo caso, ad incamerare la fidejussione prestata dalla Società in fase di gara per un ammontare pari a circa Euro 10,4 milioni (c.d. "bid bond"). Tuttavia, rispettivamente

in data 13 luglio 2017 e 14 settembre 2017, il TAR Lazio ha disposto la sospensione dei provvedimenti di esclusione, rinviando la decisione sul merito del ricorso all'udienza del 21 febbraio 2018. In tale sede, la Società non ha visto accolto il proprio ricorso ed in data 10 marzo 2018 è stato notificato ricorso in appello al Consiglio di Stato, con contestuale richiesta di decreto cautelare monocratico e sospensiva dell'efficacia del provvedimento impugnato.

Inoltre, in data 30 marzo 2018 Consip ha comunicato a Rekeep S.p.A. di aver inoltrato richiesta alla compagnia assicurativa competente per far valere l'obbligazione della Società fornita in relazione alla gara Consip Caserme. La compagnia assicurativa non ha tuttavia dato esecuzione a tale richiesta in seguito alla decisione del Consiglio di Stato del 5 aprile 2018 con la quale sia l'esecuzione della decisione del TAR Lazio sull'esclusione del Consip Caserme e del Consip Sanità che i relativi effetti (anche in relazione all'escussione delle fidejussioni) sono state sospese e l'udienza sul merito del ricorso della Società si è tenuta in data 28 giugno 2018. Con successiva ordinanza del 19 luglio 2018 il Consiglio di Stato ha tuttavia proceduto alla c.d. "sospensione impropria del processo", ritenendo per tale contenzioso rilevante la decisione sulla questione pregiudiziale pendente innanzi alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea sollevata in data 21 giugno 2018 dal TAR Piemonte in merito alla riconducibilità dell'illecito antitrust all'ipotesi di "errore grave commesso nell'esercizio dell'attività professionale" previsto dall'art. 38 del Codice degli Appalti di cui al D.Lgs. n.163 del 12 aprile 2006 (c.d. "Vecchio Codice degli Appalti"). Resta ferma la sospensione dell'esecutività della sentenza disposta con la precedente ordinanza del 5 aprile 2018. In data 2 giugno 2019, infine, la Corte di Giustizia Europea si è pronunciata sulla suddetta questione pregiudiziale dichiarando l'illecito antitrust riconducibile all'ipotesi sollevata dal TAR Piemonte. Conseguentemente è stata ri-fissata l'udienza di merito avanti il Consiglio di Stato per il prossimo 16 gennaio 2020.

In relazione alle suddette esclusioni ANAC ha disposto l'apertura di due procedimenti aventi ad oggetto l'annotazione delle stesse nel casellario informatico di ANAC, fra le c.d. "Notizie utili". Tali procedimenti sono stati peraltro sospesi da ANAC sino agli esiti del già citato giudizio di merito e di un procedimento per l'applicazione di misure interdittive, anch'esso sospeso.

Già nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, a seguito della sentenza del TAR del 14 ottobre 2016, confermata dal Consiglio di Stato con sentenza del 1 marzo 2017 che aveva ridotto significativamente la sanzione precedentemente comminata senza tuttavia riconoscere la tesi della Società di totale estraneità ai fatti contestati, gli Amministratori hanno valutato di mantenere gli accantonamenti per oneri futuri (pari ad Euro 17,5 milioni), tenendo conto anche del rischio di escussione del performance bond e dei bid bond sopra citati e pur in presenza di significativi argomenti con i quali Rekeep S.p.A. potrebbe opporsi giudizialmente all'escussione delle fidejussioni in oggetto.

Con riferimento ai fatti di cui sopra gli Amministratori evidenziano altresì come, pur nell'ambito di un contesto impattato significativamente da nuove normative e orientamenti più restrittivi rispetto ai precedenti, la Società ritiene che possa concretizzarsi un rischio prevalentemente con riguardo ai ritardi nell'aggiudicazione di alcune gare imputabili a situazioni di ulteriore inasprimento dei contenziosi connessi alla partecipazione o alla aggiudicazione delle stesse. Il rischio che la Società possa subire una temporanea esclusione dalla partecipazione a tutte le gare pubbliche per effetto di un provvedimento dell'ANAC è ragionevolmente da considerarsi ad oggi come non probabile, a fronte delle argomentazioni difensive discusse con i legali della Società, che potranno essere fatte valere sia in sede di partecipazione al procedimento ANAC che in sede di eventuale ricorso alla giustizia amministrativa, sia ai recenti pronunciamenti di quest'ultima che ha sospeso i sopra citati provvedimenti di esclusione già emanati.

Allo stato dei descritti procedimenti non emerge alcun impedimento per Rekeep S.p.A. alla partecipazione ed aggiudicazione di nuove gare bandite da Consip e, più in generale, dalla pubblica amministrazione, restando assolutamente valida ogni altra procedura di aggiudicazione in corso. Sempre in data 16 giugno 2017, inoltre, Rekeep S.p.A. ha ricevuto comunicazione ufficiale da parte di Consip a procedere con la stipula delle convenzioni per i due lotti della gara "Consip Mies 2" relativi all'affidamento di un "multiservizio tecnologico integrato con fornitura di energia per gli edifici in uso alle Pubbliche Amministrazioni sanitarie": tali convenzioni sono state formalmente sottoscritte in data 20 settembre 2017 e si è successivamente avviato il processo di sottoscrizione dei singoli ordinativi di fornitura. Le gare Consip Sanità e Consip Caserme non hanno generato Ricavi consolidati sino al 30 settembre 2019 e non sono ricomprese nel backlog al 30 settembre 2019 del Gruppo.

16. PASSIVITA' POTENZIALI

Alla data di approvazione del Resoconto Intermedio sulla Gestione al 30 settembre 2019 emergono per il Gruppo Rekeep passività potenziali non rilevate in bilancio, per le quali il Management ha giudicato i relativi rischi economici come possibili ma non probabili.

Sanzione Antitrust su Gara FM4

In data 23 marzo 2017 AGCM aveva notificato a Manutencoop Facility Management S.p.A. (oggi Rekeep S.p.A.) l'avvio di un procedimento istruttorio nei confronti, oltre che della stessa Società, di CNS – Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa, Dussmann Service, S.r.l., Engie Servizi S.p.A. (già Cofely Italia S.p.A.), Manitalidea S.p.A., Romeo Gestioni S.p.A. e STI S.p.A. e successivamente esteso alle società Exitone S.p.A., Manital Società Consortile per i Servizi Integrati per Azioni Consorzio Stabile, Manital S.c.p.a., Gestione Integrata S.r.l., Kuadra S.r.l. in Liquidazione, Esperia S.p.A., Engie Energy Services International SA, Veolia Energie International SA, Romeo Partecipazioni S.p.A., Finanziaria Bigotti S.p.A., Consorzio Stabile Energie Locali Scarl per accettare se tali imprese abbiano posto in essere una possibile intesa restrittiva della concorrenza avente ad oggetto il coordinamento delle modalità di partecipazione alla gara bandita da Consip nel 2014 per l'affidamento dei servizi di *facility management* destinati agli immobili prevalentemente ad uso ufficio della Pubblica Amministrazione (c.d. "Gara FM4")."). In data 9 maggio 2019, a conclusione del suddetto procedimento, AGCM ha notificato il provvedimento finale ritenendo la sussistenza dell'intesa restrittiva fra alcune delle suddette imprese e sanzionando la Società per un importo pari ad Euro 91,6 milioni.

Rekeep S.p.A., anche sulla base di quanto condiviso con i propri legali ed in continuità con la posizione da sempre tenuta in argomento, ritiene che le motivazioni alla base del provvedimento sanzionatorio siano destituite di ogni fondamento. La Società ritiene dunque il provvedimento ingiustificato e, sicura dell'assoluta correttezza dei propri comportamenti e certa di avere sempre tenuto condotte conformi alle regole del mercato nella Gara Consip FM4, in data 3 luglio 2019 ha impugnato il Provvedimento dell'Autorità dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Lazio, presentando contestuale istanza cautelare per la sospensione del pagamento della sanzione.

In data 18 luglio 2019, infine, il TAR Lazio ha accolto l'istanza cautelare avanzata dalla Società e disposto la sospensione del pagamento della sanzione pecuniaria comminata da AGCM fino al pronunciamento nel merito da parte dello stesso TAR, previa

presentazione, entro 60 giorni dall'ordinanza, di una cauzione, anche tramite polizza fideiussoria, in favore della stessa AGCM di importo pari alla sanzione irrogata. L'udienza di merito è stata fissata in data 6 maggio 2020. La Società ha presentato appello contro l'ordinanza del TAR al Consiglio di Stato in data 1 agosto 2019 ed in data 12 settembre 2019 il Consiglio di Stato ha respinto l'appello, confermando l'ordinanza del TAR del 17 luglio. In data 17 settembre 2019 la Società ha comunicato al mercato di non aver presentato cauzione in favore di AGCM, la quale in data 29 ottobre ha formalmente richiesto di procedere entro 15 giorni alla prestazione della cauzione stessa in esecuzione dell'ordinanza del TAR di settembre, comunicando contestualmente che, qualora la Società non adempia, si procederà con l'iscrizione a ruolo delle somme dovute. La Società non ha prestato la cauzione entro lo scadere di detti termini.

In data 28 giugno 2019, inoltre, Consip S.p.A. ha formalmente notificato a Rekeep S.p.A. il provvedimento di esclusione dalla gara FM4 per violazione del disposto dell'art. 38, comma 1 lettera f) del D. Lgs. n. 163/2006, dell'art. 68 R.D. n. 827/1924 nonché dell'art. 38, comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006. ed ha contestualmente comunicato altresì l'escussione delle cauzioni provvisorie prestate da Rekeep S.p.A. in fase di gara (pari ad Euro 3,9 milioni). Con riguardo a tale esclusione ANAC ha aperto un procedimento ex art. 38 comma 1-ter del D.Lgs. n 163/2006. Rekeep S.p.A. ha presentato ricorso innanzi al TAR Lazio in data 3 luglio 2019 per ottenere l'annullamento degli atti di Consip S.p.A. ed il giudice amministrativo si è pronunciato in data 10 luglio 2019 in favore della sospensione degli stessi nelle more del pronunciamento dello stesso TAR sul ricorso contro il provvedimento AGCM, fissando inoltre la camera di consiglio per la decisione sull'istanza cautelare l'11 settembre 2019. In tale sede il TAR Lazio ha parzialmente accolto l'istanza disponendo la sospensione dell'escussione delle fidejussioni e fissando l'udienza per la discussione del merito al prossimo 15 luglio 2020. In data 4 novembre 2019 Rekeep S.p.A. ha presentato ricorso al TAR Lazio contro il procedimento aperto da ANAC e appello cautelare avanti il Consiglio di Stato contro l'ordinanza del TAR Lazio dell'11 settembre 2019.

Ad oggi, non essendo stata aggiudicata in via definitiva i ricavi potenziali della Gara FM4 non sono mai stati inclusi nel portafoglio delle commesse e delle riaggiudicazioni (backlog) del Gruppo.

In relazione alla vicenda FM4 gli Amministratori confidano nella fondatezza della linea difensiva e ravvisano significativi elementi di aleatorietà del contenzioso in essere ed allo stato delle analisi in corso con i legali incaricati ritengono che non sussistano i requisiti di probabilità, oltre che quelli di attendibile determinabilità, richiesti dai principi contabili internazionali per lo stanziamento di un fondo rischi. Inoltre, la Società non ha presentato la cauzione richiesta dal TAR Lazio del 18 luglio 2019, cui è seguita richiesta formale di prestazione della stessa da parte di AGCM in data 29 ottobre 2019, ritenendo peraltro che qualora la stessa AGCM dovesse iscrivere a ruolo le somme corrispondenti a tale cauzione, il pagamento delle stesse avverrà nei tempi e nei modi previsti dalla legge, anche ai sensi dell'art. 19 del DPR 602/1973, del D.M. 6 novembre 2013, integrati dalle Direttive emanate dall'Agenzia delle Entrate - Riscossione.

Al 30 settembre 2019, tuttavia, AGCM detiene un potenziale diritto esecutivo ad azionare il proprio credito per la cauzione in oggetto, pur nelle more del giudizio di merito la cui udienza, come si è detto, è fissata per il 6 maggio 2020. Pertanto la Società ha proceduto ad iscrivere tale passività tra le "Altre passività correnti" nella Situazione Patrimoniale Finanziaria per il corrispondente importo (Euro 91.613 migliaia). L'estinzione di tale passività avverrà con il pagamento delle rate del piano

ordinario di rateizzazione delle cartelle esattoriali, avendo la Società tutti i requisiti per ottenere tale rateizzazione. La cauzione è inoltre iscritta nell'attivo patrimoniale poiché costituisce un credito a fronte di somme potenzialmente soggette a restituzione a seguito della definizione del contenzioso in essere (i cui tempi del passaggio in giudicato non sono tuttavia ad oggi stimabili) e comunque non automaticamente azionabili anche a seguito del pagamento dell'intero debito. Per tale ragione tale credito è stato iscritto tra le "Altre attività non correnti".

La Società, inoltre, ribadisce di ritenere ingiustificato e sproporzionato il provvedimento di AGCM, contro cui continuerà ad intraprendere ogni azione a tutela dei propri diritti ed interessi. L'iscrizione di tale debito è infatti una conseguenza diretta di una decisione del TAR che non ha voluto accordare la sospensione del pagamento sino al merito e tale decisione non anticipa in alcun modo le decisioni future del TAR sull'oggetto del ricorso (la sanzione) ma solo una modalità di riscossione valutata dal TAR stesso coerente con l'esigenza di tutelare gli interessi finanziari di AGCM, in luogo di quelli delle società ricorrenti.

Confidando pienamente nelle argomentazioni discusse con i propri legali e previa verifica della pianificazione finanziaria consolidata e delle concrete condizioni per poter far fronte ad eventuali uscite di cassa straordinaria, gli Amministratori non ravvisano incertezze ai fini della valutazione del presupposto della continuità aziendale.

Risarcimento danni per l'incendio nell'ex area Olivetti a Scarmagno (TO)

In data 19 marzo 2013 un violento incendio divampava nell'ex area Olivetti a Scarmagno (TO), di proprietà di Prelios SGR e presso cui Manutencoop Facility Management S.p.A. (oggi Rekeep S.p.A.) svolgeva in appalto attività manutentive anche mediante l'utilizzo di subappaltatori. Il valore complessivo della richiesta risarcitoria da parte delle compagnie assicurative delle parti danneggiate è stata pari a oltre Euro 50 milioni, comprensivi delle richieste di risarcimento dei proprietari degli immobili coinvolti. Tra Rekeep S.p.A. e Generali Assicurazioni è stato definito nel corso dell'esercizio 2018 un accordo transattivo con cui Rekeep S.p.A. (a mezzo di provvista fornita da UnipolSai Assicurazioni S.p.A.) ha pagato a saldo, stralcio e transazione, la complessiva somma di Euro 3.366 migliaia, pari al 10% dell'importo complessivamente versato dalla compagnia assicurativa alle proprie assicurate. L'accordo prevede inoltre che in ordine alla posizione di Prelios SGR, non risultando essa parte dell'accordo stesso ed essendo la responsabilità di quest'ultima garantita da Generali con polizza assicurativa, Rekeep S.p.A. si impegna a manlevare Generali Assicurazioni sino a intervenuta prescrizione del diritto di Prelios SGR nei confronti di Generali Assicurazioni e, sino a concorrenza del massimale R.C. pari a euro 2.600 migliaia, da ogni e qualsivoglia esborso cui la stessa Generali dovesse risultare tenuta a corrispondere in forza di sentenza provvisoriamente esecutiva. Infine, in data 20 giugno 2019 Rekeep S.p.A. e UnipolSai hanno sottoscritto una transazione per la definizione complessiva del sinistro, a seguito della quale in data 2 luglio 2019 la compagnia assicuratrice ha versato all'assicurata la somma di Euro 1.436 migliaia (pari al residuo del massimale della polizza). Rekeep S.p.A., d'altro canto, si è impegnata a rendicontare sull'utilizzo di tali somme mentre UnipolSai ha rinunciato ad agire in rivalsa ex art. 1916 c.c. nei confronti di eventuali responsabili civili dell'incendio, ivi inclusa Prelios SGR. Al 30 settembre 2019 il saldo residuo di tale provvista è pari ad Euro 1.356 migliaia.

In relazione al sinistro, nel quale erano coinvolti quali potenziali responsabili indiretti anche tre ex dipendenti della Rekeep S.p.A., il procedimento avanti al Tribunale di Milano risulta tutt'ora ancora pendente ma l'udienza fissata al 24 settembre 2019 è risultata per la seconda volta deserta.

Inchiesta della Procura di Napoli in merito alla gara per l'affidamento dei servizi di pulizia presso A.O.R.N. Santobono Pausilipon

In data 10 novembre 2017 ANAC, a conclusione di un procedimento avviato nel novembre 2016 a seguito di una segnalazione da parte dell'A.O.R.N. Santobono Pausilipon di Napoli, ha disposto un provvedimento sanzionatorio (il "Provvedimento ANAC") nei confronti della Rekeep S.p.A. (all'epoca Manutencoop Facility Management S.p.A.), contestando la mancanza di una dichiarazione relativa ad assenza di precedenti penali a carico di uno dei procuratori della Società nella documentazione presentata per la medesima gara, svoltasi nel corso dell'esercizio 2013. Tale procuratore, peraltro, risultava pienamente in possesso dei requisiti di legge. Il Provvedimento ANAC prevedeva, oltre ad una multa di Euro 10 migliaia, l'interdizione della Società da tutte le gare pubbliche per un periodo di 6 mesi a far data dall'annotazione ne casellario informatico degli operatori economici dei contratti pubblici. La Società, che ha ritenuto il provvedimento infondato e basato su errate motivazioni legali, oltre che sproporzionato rispetto all'eventuale infrazione contestata, ha presentato ricorso al TAR Lazio richiedendo altresì al Presidente della competente sezione l'immediata sospensione del provvedimento prima di ogni discussione di merito sul caso (c.d. "domanda cautelare monocratica"). In data 15 novembre 2017 tale domanda è stata accolta e tutti gli effetti del Provvedimento ANAC sono stati sospesi. In data 21 dicembre 2017 il TAR Lazio ha accolto nel merito il ricorso avanzato dalla Società ed annullato il Provvedimento ANAC. Quest'ultima ha successivamente impugnato la decisione del giudice amministrativo avanti al Consiglio di Stato, formulando istanza cautelare per la sospensione degli effetti della sentenza di primo grado. All'udienza dell'8 marzo 2018 il Consiglio di Stato ha respinto tale istanza, condannando ANAC al pagamento delle spese, in attesa di fissazione dell'udienza di merito.

Con sentenza pubblicata il 27 dicembre 2018 il Consiglio di Stato ha accolto l'appello proposto da ANAC avverso la sentenza del TAR del Lazio del 21 dicembre 2017 che aveva annullato il Provvedimento ANAC.

La Società, anche sulla base di quanto condiviso con i propri legali, ed in continuità con la posizione da sempre tenuta in argomento, ritiene che tale sentenza, così come il provvedimento ANAC, sia basata su presupposti di fatto e di diritto erronei ed inesistenti e che il suddetto provvedimento non abbia carattere di proporzionalità rispetto alla presunta infrazione contestata. La sentenza del Consiglio di Stato è quindi stata impugnata dalla Società in data 9 gennaio 2019 innanzi alla Corte di Cassazione al fine di ottenerne l'integrale annullamento per vizio di eccesso di potere giurisdizionale, per avere il Consiglio di Stato applicato una norma non esistente (di fatto creandone una nuova), in quanto l'articolo 38, comma 1-ter del d.lgs. n. 163/2006, a cui si fa riferimento, disciplina la sola ipotesi di «presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara» e non, anche, la diversa fattispecie della omessa presentazione di dichiarazioni necessarie nelle procedure di gara. Si deve inoltre rilevare che in base alle successive e vigenti normative in materia di gare d'appalto, l'omissione di analoga documentazione amministrativa non costituirebbe oggi nemmeno una possibile infrazione ma sarebbe sanabile semplicemente attraverso il cosiddetto "soccorso istruttorio", ovvero attraverso la semplice richiesta da parte dell'Amministrazione Pubblica di una integrazione della documentazione incompleta.

In data 9 gennaio 2019 è stata inoltre proposta al Consiglio di Stato domanda cautelare monocratica di sospensione cautelare della sentenza del 27 dicembre 2018 ai sensi dell'art. 111 Cod. Processo amministrativo. Il Presidente della competente sezione, con apposito Decreto Presidenziale, ha accolto la domanda cautelare avanzata dalla Società, sospendendo gli effetti della

sentenza e del Provvedimento ANAC sino all'udienza del Consiglio di Stato del 24 gennaio 2019, in cui lo stesso ha confermato quanto disposto dal Presidente sino al pronunciamento della Corte di Cassazione. Ad oggi l'udienza della Corte di Cassazione non è stata fissata.

La sentenza è stata inoltre impugnata in data 6 febbraio 2019 dalla Società innanzi al Consiglio di Stato con ricorso per revocazione, lamentando il cosiddetto "errore di fatto revocatorio" e sostenendo che: (i) la Società non ha presentato alcuna dichiarazione falsa, ma ha omesso di presentare una dichiarazione (art. 38, c. 1, lett. c) da parte di una propria procuratrice peraltro pienamente in possesso dei requisiti di legge, non avendo alcun precedente penale; (ii) alla Società non è mai stata contestata la carenza del possesso del requisito.

La Società sta infine valutando con i propri legali la proposizione di ulteriori azioni difensive innanzi alle competenti autorità giurisdizionali europee (Corte Europea dei Diritti dell'Uomo e Corte di Giustizia dell'Unione Europea).

Si evidenzia che il provvedimento di interdizione non avrebbe effetti né sulla possibilità di Rekeep S.p.A. di partecipare a gare bandite da privati, né sull'esecuzione dei contratti in portafoglio.

PVC notificato dalla Guardia di Finanza a Rekeep S.p.A.

In data 10 aprile 2019 la Guardia di Finanza, Nucleo Polizia Economico-finanziaria di Bologna ha avviato una verifica fiscale nei confronti di Rekeep S.p.A.. La verifica si è conclusa in data 25 luglio 2019 con la notifica del processo verbale di constatazione ("PVC") nel quale sono emersi alcuni rilievi in materia di detrazione IVA su alcuni specifici contratti di fornitura oltre che rilievi in materia di IVA, IRES e IRAP sull'esercizio 2017, per complessivi Euro 1,7 milioni di maggiore imposta dovuta. La Società sta valutando con i propri consulenti le argomentazioni e la reale entità dei rilievi mossi dai verificatori. Alla data di approvazione del Resoconto Intermedio sulla Gestione il management sta valutando il rischio soccombenza e, sentito anche il parere dei propri consulenti, ritiene tale rischio possibile.

17. DEBITI COMMERCIALI, PASSIVITA' CONTRATTUALI ED ALTRI DEBITI CORRENTI

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 30 settembre 2019 ed al 31 dicembre 2018:

	30 settembre 2019	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2018 riesposto	di cui verso parti correlate
Debiti commerciali	346.953		360.959	
Debiti commerciali verso terzi	346.953		360.959	
Debiti commerciali verso Manutencoop Società Cooperativa	7.255	7.255	9.026	9.026
Debiti commerciali verso società del Gruppo entro 12 mesi	12.006	12.006	11.603	11.603

	30 settembre 2019	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2018 riesposto	di cui verso parti correlate
Debiti commerciali verso Gruppo				
Manutencoop	19.261	19.261	20.629	20.629
Acconti da clienti incluse passività contrattuali	20.370	1	18.014	98
Debiti commerciali e passività contrattuali	386.584	19.262	399.602	20.727
Compensi a consiglieri/sindaci da erogare	418		306	
Debiti verso Erario	6.383		9.925	
Debiti previdenziali entro 12 mesi	8.432		9.895	
Debiti diversi verso ATI	9.569		10.019	
Debiti verso personale entro 12 mesi	56.418		47.820	
Altri debiti entro 12 mesi	97.824		9.054	
Incassi property per conto committenza	2.176		2.176	
Altri debiti operativi correnti verso terzi	181.220	0	89.195	0
Debiti diversi correnti verso Manutencoop Società Cooperativa	61	61	28	28
Debiti diversi verso società del Gruppo	2	2	2	2
Altri debiti operativi correnti verso Gruppo	63	63	30	30
Ratei passivi	9		9	
Risconti passivi	1.122		1.126	
Ratei e Risconti Passivi	1.131	0	1.135	0
Altri debiti operativi correnti	182.414	63	90.360	30

I debiti commerciali non producono interessi e sono mediamente regolati a 90/120 giorni data fattura. Gli altri debiti sono infruttiferi e sono regolati in media a 30 giorni ad esclusione dei debiti verso dipendenti per ratei 13^, 14^ e ferie regolati mediamente a 6 mesi e del debito verso l'Erario per IVA.

I debiti commerciali e passività contrattuali ammontano al 30 settembre 2019 ad Euro 386.584 migliaia, a fronte di un saldo al 31 dicembre 2018 pari ad Euro 399.602 migliaia.

Gli *Altri debiti operativi correnti* risultano in un saldo di Euro 182.414 migliaia al 30 settembre 2019 (Euro 90.360 migliaia al 31 dicembre 2018) e sono composti prevalentemente dalle seguenti voci:

- debiti verso dipendenti per Euro 56.418 migliaia (Euro 47.820 migliaia al 31 dicembre 2018) che includono, oltre alle mensilità correnti da corrispondere nei mesi successivi alla chiusura del periodo, i debiti per mensilità aggiuntive da corrispondere (quota parte della 14^ mensilità, da pagarsi ogni anno nel mese di luglio, e della 13^ mensilità, da pagarsi

ogni anno nel mese di dicembre). Si registrano inoltre corrispondenti debiti verso enti previdenziali per Euro 8.432 migliaia (Euro 9.895 migliaia al 31 dicembre 2018);

- › debiti verso l'Erario per Euro 6.383 migliaia, legato principalmente al saldo dei debiti per il versamento di IVA da parte di alcune delle società del Gruppo e del debito relativo all'IRPEF dei dipendenti (Euro 9.925 migliaia al 31 dicembre 2018);
- › incassi per conto di Raggruppamenti Temporanei di Impresa (ATI) per Euro 9.569 migliaia, che si riferiscono alle somme incassate dal Gruppo, per conto di terzi, relative per lo più a commesse in convenzione "CONSIP" (Euro 10.019 migliaia al 31 dicembre 2018).

La voce "Altri debiti entro 12 mesi", pari a Euro 97.824 migliaia al 30 settembre 2019, comprende, per Euro 91.613 migliaia, il debito iscritto a fronte del potenziale diritto esecutivo di AGCM ad azionare il proprio credito per la cauzione richiesta da Rekeep S.p.A. per la sospensione del pagamento della sanzione sulla Gara Consip FM4, secondo l'ordinanza del TAR Lazio del 18 luglio 2019. L'estinzione di tale passività avverrà con il pagamento delle rate del piano ordinario di rateizzazione delle cartelle esattoriali, avendo la Società tutti i requisiti per ottenere tale rateizzazione. La cauzione è inoltre iscritta nell'attivo patrimoniale alla voce Altri Crediti non correnti (di cui alla precedente nota 10) in ragione della ragionevole aspettativa che tali somme saranno oggetto di restituzione a seguito della definizione del contenzioso in essere, secondo tempistiche tuttavia ad oggi non stimabili. Per maggiori approfondimenti in merito si rimanda a quanto riportato alla precedente nota 16 "Passività potenziali".

Inoltre, il debito relativo alla sanzione AGCM per la Gara Consip Scuole, iscritto nella voce in esame a seguito del rigetto da parte del TAR Lazio dell'istanza di sospensione del pagamento presentata da Rekeep S.p.A. (per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto alla precedente nota 15) e successivamente rateizzato, è stato interamente liquidato al 30 settembre 2019.

18. IMPEGNI E GARANZIE

Il Gruppo ha in essere impegni derivanti dalla sottoscrizione di contratti di leasing finanziario.

In particolare, il Gruppo ha sottoscritto leasing finanziari principalmente per impianti e macchinari utilizzati nei processi produttivi dell'ASA *Laundering&Sterilization* e per automezzi. Nel corso dell'esercizio 2017 è inoltre stato stipulato un contratto di leasing immobiliare sottoscritto dalla controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. per acquisire lo stabilimento di Lucca, mentre le acquisizioni di EOS e Medical Device S.r.l. nel 2018 e l'acquisizione di Emmetek nel 2019 hanno apportato ulteriori leasing per beni strumentali e per l'utilizzo di un immobile.

Le seguenti tabelle dettagliano l'ammontare dei canoni futuri derivanti dai leasing finanziari ed il valore attuale dei canoni stessi al 30 settembre 2019 e al 31 dicembre 2018:

	30 settembre 2019	31 dicembre 2018 rieposto		
	Canoni	Valore attuale dei canoni	Canoni	Valore attuale dei canoni
Entro un anno	536	536	497	387
Oltre un anno, ma entro cinque anni	1.771	1.649	1.735	1.668
Oltre cinque anni	1.939	1.368	2.132	1.523
TOTALE CANONI DI LEASING	4.246	3.553	4.364	3.577
Oneri finanziari	(693)		(786)	
VALORE ATTUALE CANONI	3.553	3.553	3.577	3.577

Al 30 settembre 2019, inoltre, il Gruppo ha prestato fideiussioni a terzi per:

- › garanzie a fronte di obbligazioni di natura finanziaria per Euro 10.309 migliaia (Euro 18.909 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018), delle quali Euro 3.122 migliaia rilasciate nell'interesse di società collegate per scoperti bancari e altre obbligazioni di natura finanziaria (Euro 3.504 migliaia al 31 dicembre 2018);
- › fideiussioni rilasciate a terzi a garanzia del corretto adempimento di contratti commerciali in essere con clienti pari ad Euro 299.277 migliaia (al 31 dicembre 2018 Euro 281.594 migliaia), di cui Euro 251 migliaia rilasciate nell'interesse di società collegate;
- › altre garanzie rilasciate da terzi in favore di società collegate, joint venture e altre partecipazioni per Euro 13.116 migliaia (al 31 dicembre 2018 erano Euro 12.305 migliaia).
- › altre garanzie rilasciate a terzi in sostituzione di cauzioni richieste per l'attivazione di utenze o alla sottoscrizione di contratti di locazione, nonché verso l'Agenzia delle Entrate per rimborsi IVA, per un importo complessivo pari ad Euro 32.399 migliaia (al 31 dicembre 2018 Euro 25.551 migliaia).

Garanzie emergenti dall'emissione obbligazionaria Senior Secured Notes 2017 della controllante CMF S.p.A. e del finanziamento Super Senior Revolving Unicredit Bank A.G.

CMF S.p.A., costituita nel corso dell'esercizio 2017 dalla Capogruppo Manutencoop Società Cooperativa, ha emesso nel corso dell'esercizio 2017 un prestito obbligazionario Senior Secured Notes con scadenza 2022. In data 29 giugno 2017 CMF aveva altresì sottoscritto, con il ruolo di "Parent", un contratto di finanziamento Super Senior revolving per Euro 50 milioni, retto dal diritto inglese, al quale Rekeep S.p.A. ha aderito in qualità di predebitore ("Borrower").

CMF S.p.A. è stata fusa per incorporazione in Rekeep S.p.A. con effetti civilistici, contabili e fiscali dal 1° luglio 2018, dando seguito a quanto previsto nell'*Indenture* sottoscritto in data 13 ottobre 2017. Successivamente alla fusione anche la controllata indiretta Servizi Ospedalieri S.p.A. può accedere alla linea revolving, avendo prestato specifica garanzia personale.

Gli obblighi di pagamento connessi sia al Prestito Obbligazionario sia al Finanziamento Super Senior Revolving (RCF) sono garantiti, a seguito della citata fusione, dalle seguenti garanzie reali costituite:

- › un pegno di primo grado sulla totalità delle azioni di Rekeep S.p.A., riconosciuto dalla controllante Manutencoop Società Cooperativa;
- › un pegno sulla totalità delle azioni di Servizi Ospedalieri S.p.A;
- › una cessione in garanzia dei crediti di proprietà di Rekeep S.p.A, rinvenienti da finanziamenti infragruppo dalla stessa concessi a talune sue società controllate.

La Capogruppo Rekeep S.p.A. ha inoltre rilasciato a favore dei soli sottoscrittori del finanziamento Super Senior Revolving un privilegio speciale ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. n. 385 del 1 settembre 1993 su alcuni dei beni mobili dalla stessa detenuti.

Le garanzie sopra elencate saranno attivabili dalle controparti solo nel caso si verifichi uno degli eventi di default previsti dai contratti anzidetti e pertanto sino al verificarsi degli stessi i beni sottoposti a garanzia risultano nella piena disponibilità del Gruppo. Al 30 settembre 2019 non risultano essersi verificati eventi di default.

19. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi (principalmente rischi di tasso di interesse e di liquidità) è svolta a livello centralizzato dalla funzione finanziaria del Gruppo sulla base di linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo che vengono periodicamente riesaminate. L'obiettivo principale di tali linee guida è quello di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere una elevata solidità patrimoniale.

Nel corso dell'ultimo trimestre dell'esercizio 2017 la controllante Manutencoop Società Cooperativa ha posto in essere un'operazione di riassetto societario e refinancing dell'intero Gruppo Manutencoop. L'operazione di riassetto societario ha comportato il trasferimento delle azioni detenute dalla Manutencoop Società Cooperativa nella Capogruppo Rekeep S.p.A. in un veicolo societario di nuova costituzione denominato CMF S.p.A., divenuto la controllante diretta della stessa Rekeep S.p.A.. In particolare, CMF S.p.A. è stata costituita per il lancio di una emissione obbligazionaria Senior Secured finalizzata a riacquistare le Notes già emesse dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. nel corso dell'esercizio 2013, ad acquistare le azioni detenute dai soci di minoranza nel capitale sociale della Capogruppo Rekeep S.p.A. ed a rimborsare gli altri debiti finanziari dell'intero Gruppo controllato da Manutencoop Società Cooperativa.

Pertanto, in data 6 luglio 2017, CMF S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario high yield denominato "€360,000,000 9.0% Senior Secured Notes due 2022", non convertibile e non subordinato, di importo complessivo in linea capitale di Euro 360 milioni e con scadenza il 15 giugno 2022. Il titolo, destinato a investitori istituzionali e quotato sull'Euro MTF gestito dal Luxembourg Stock Exchange oltre che sull'Extra MOT, Pro Segment, di Borsa Italiana, è stato emesso a un prezzo pari al 98% e cedola al 9,0% fisso annuo a liquidazione semestrale. I termini e le condizioni di cui al regolamento del Prestito Obbligazionario sono

contenuti nell'Indenture, retto dalla legge dello Stato di New York. Nella medesima data Rekeep S.p.A. ha ricevuto da CMF S.p.A. un *Proceeds Loan* dell'ammontare di Euro 190.300 migliaia, in seguito parzialmente rimborsato, che le ha consentito, unitamente all'utilizzo di una parte delle proprie Disponibilità liquide, di disporre di liquidità sufficiente per dare seguito alla early redemption delle Notes emesse nel 2013.

Contestualmente, utilizzando la restante parte della liquidità acquisita mediante la sottoscrizione delle Notes, CMF S.p.A. ha completato l'acquisto delle azioni detenute da Investitori Istituzionali nel capitale sociale della Rekeep S.p.A. (pari al 33,2%) divenendo azionista unico di Rekeep S.p.A..

Dopo aver conseguito gli obiettivi preposti, come previsto dall'Offering Memorandum dell'emissione obbligazionaria, il 1° luglio 2018 il Gruppo ha dato seguito alla fusione per incorporazione di CMF S.p.A. nella propria controllata Rekeep S.p.A., ai sensi dell'art. 2501-bis (fusione con indebitamento). La fusione ha determinato l'acquisizione direttamente in capo a Rekeep S.p.A. del prestito obbligazionario high yield denominato “€360,000,000 9.0% Senior Secured Notes due 2022”, non convertibile e non subordinato, di importo complessivo in linea capitale di Euro 360 milioni e con scadenza il 15 giugno 2022. Al contempo si è estinto il *Proceeds Loan* concesso da CMF S.p.A. a Rekeep S.p.A..

Gli altri strumenti di finanziamento tradizionalmente utilizzati dalle Società del Gruppo sono rappresentati da:

- › finanziamenti a breve termine e operazioni revolving di cessione pro-soluto e pro-solvendo dei crediti commerciali, finalizzati a finanziare il capitale circolante.
- › linee di credito a brevissimo termine utilizzate per esigenze contingenti di cassa.
- › finanziamenti a medio-lungo termine con piano di ammortamento pluriennale a copertura degli investimenti nell'attivo immobilizzato ed in acquisizioni di società e rami aziendali.

Il Gruppo utilizza come strumenti finanziari anche i debiti commerciali derivanti dall'attività operativa. La politica del Gruppo è di non effettuare negoziazioni di strumenti finanziari.

Gli strumenti finanziari del Gruppo sono stati classificati nei tre livelli previsti dall'IFRS7. In particolare la scala gerarchica del *fair value* è definita nei seguenti livelli:

- › Livello 1: corrisponde a prezzi quotati sui mercati attivi di passività e attività similari.
- › Livello 2: corrisponde a prezzi calcolati attraverso elementi desunti da dati di mercato osservabili.
- › Livello 3: corrisponde a prezzi calcolati attraverso altri elementi differenti dai dati di mercato osservabili.

Nella tabella che segue sono riportati i livelli gerarchici per ciascuna classe di attività finanziaria valutata al *fair value* al 30 settembre 2019 ed al 31 dicembre 2018 riesposto.

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2019

	Livelli di gerarchia			Livelli di gerarchia				
	30 settembre 2019	Livello 1	Livello 2	Livello 3	31 dicembre 2018 riesposto	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico								
Crediti finanziari, titoli ed altre attività finanziarie non correnti	101	101			101	101		
- di cui titoli	101	101			101	101		
Attività finanziarie disponibili per la vendita								
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	0	0			179	179		
- di cui titoli					179	179		
- di cui derivati di copertura					0	0		
- di cui derivati non di copertura					0	0		
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	101	101			280	280		

Le ulteriori attività finanziarie risultanti dal prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria non sono valutate al *fair value* e il Gruppo non detiene alcuna passività finanziaria valutata al *fair value* al 30 settembre 2019 ed al 31 dicembre 2018. Nel corso del periodo in esame non vi sono stati trasferimenti tra i Livelli di valutazione del *fair value*.

Non vi sono stati cambiamenti nella destinazione delle attività finanziarie che abbiano comportato una differente classificazione delle attività stesse. Il Gruppo non detiene strumenti a garanzia del credito per mitigare il rischio di credito. Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta quindi il potenziale rischio di credito.

Gestione del capitale

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti.

Il Gruppo gestisce la struttura del capitale e lo modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche. Per mantenere o adeguare la struttura del capitale, il Gruppo può adeguare i dividendi pagati agli azionisti, rimborsare il capitale o emettere nuove azioni.

Il Gruppo verifica il proprio quoziente di indebitamento rapportando il debito netto alla somma del capitale proprio e del debito netto: finanziamenti onerosi, debiti commerciali, altri debiti e fondo trattamento di fine rapporto al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

	30 settembre 2019	31 dicembre 2018 riesposto
Fondo TFR	15.473	14.730
Finanziamenti onerosi	394.029	394.971
Debiti commerciali e passività contrattuali	386.584	399.602
Altri debiti correnti	182.414	90.360
Altre passività finanziarie correnti	53.349	53180
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(75.686)	(94.733)
Altre attività finanziarie correnti	(4.079)	(5.532)
Totale Debito netto	952.084	852.578
Patrimonio netto del Gruppo	167.228	162.352
Risultato netto non distribuito	(5.712)	(15.241)
Totale Capitale	161.516	147.111
CAPITALE E DEBITO NETTO	1.113.600	999.689
Rapporto di indebitamento	85,5%	85,3%

Rispetto al 31 dicembre 2018 riesposto, rettificato per recepire l'applicazione dell'IFRS16, si evidenzia una lieve variazione in diminuzione del rapporto di indebitamento a seguito del contestuale incremento del debito netto, discusso nei precedenti paragrafi, e del capitale, a seguito del risultato positivo conseguito nei primi 9 mesi dell'esercizio 2019 dal Gruppo.

20. SETTORI OPERATIVI

I servizi forniti dal Gruppo Rekeep possono essere raggruppati in due principali aree di attività, che coincidono con le Aree Strategiche di Affari (ASA) nelle quali è stato ricondotto il business. Quest'ultimo non è soggetto all'influenza di fattori di stagionalità rilevanti. Le ASA identificate sono coincidenti con le CGU nelle quali l'attività del Gruppo è stata scomposta e sono di seguito brevemente descritte.

ASA Facility Management

Il *facility management* consiste nell'offerta di un insieme di servizi di supporto logistico e organizzativo rivolto all'utilizzatore dell'immobile e finalizzato all'ottimizzazione della gestione delle attività che vengono svolte con riferimento all'immobile medesimo.

I servizi di *facility management* c.d. "tradizionale" erogati dal Gruppo Rekeep comprendono le attività di:

- › pulizia e igiene (c.d. *cleaning*);
- › servizi tecnici (c.d. *technical services*);
- › gestione del verde (c.d. *landscaping*).

L'attività di *cleaning* ricomprende i servizi di pulizia e d'igiene, la sanificazione, la disinfezione, la disinfestazione e derattizzazione ambientale, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti sanitari e impiega il maggior numero di lavoratori del Gruppo.

I c.d. *technical services* costituiscono un insieme di servizi di gestione, conduzione e manutenzione su impianti asserviti ad immobili (tra i quali impianti di riscaldamento e condizionamento, elettrici, antincendio e di sicurezza) ivi inclusi:

- › progettazione ed esecuzione di opere di riqualificazione e adeguamento alle normative di sicurezza;
- › progettazione ed installazioni di dispositivi per il risparmio energetico e la riduzione di emissione di agenti inquinanti in atmosfera.

Una terza tipologia di attività riconducibile al servizio di *facility management* prestato dal Gruppo è infine il c.d. *landscaping* ovvero un servizio di gestione del verde che comprende sia la progettazione che la realizzazione e la manutenzione delle aree verdi per gli immobili, sia servizi al territorio.

Sono infine sviluppate attività di *energy management*, ossia di progettazione tecnica, costruzione e conduzione di impianti di cogenerazione e di conduzione e manutenzione degli impianti stessi per fornire al cliente soluzioni di efficienza energetica.

Attraverso una serie di acquisizioni il Gruppo ha inoltre ampliato la propria gamma dei servizi offerti, affiancando ai servizi di *facility management* "tradizionale" anche alcuni servizi specialistici di *facility management*, quali:

- › servizi connessi alla sicurezza degli immobili;
- › postalizzazione;
- › gestione documentale.

Con la costituzione della e-Digital Services S.r.l. alla fine dell'esercizio 2015 e della Yougenio S.r.l. nel corso dell'esercizio 2016 si è infine intrapreso un percorso di sviluppo nei mercati di servizi "business to business" (B2B) e "business to consumer" (B2C).

In particolare, il settore di business B2B si fonda sull'utilizzo di competenze sviluppate e consolidate in ambito applicativo, gestionale e di *sourcing*. Il business B2C, d'altro canto, si pone come obiettivo l'ingresso nel mercato 'Consumer' dei servizi per la casa e per la persona, anche facendo leva sulla realizzazione di una piattaforma digitale facilmente accessibile ad una fascia ampia di potenziali clienti.

ASA Laundering & Sterilization

L'attività di *laundering/sterilization* costituisce un'attività a carattere industriale prestata a supporto dell'attività sanitaria. L'attività, prestata dal Gruppo Rekeep soprattutto attraverso Servizi Ospedalieri S.p.A. e le sue società partecipate, ha principalmente ad

oggetto (i) il noleggio e lavaggio di biancheria piana, biancheria confezionata e materasseria (c.d. lavanolo), (ii) la sterilizzazione della biancheria e (iii) la sterilizzazione dello strumentario chirurgico.

Rientrano inoltre nell'attività di *laundering/sterilization* prestate dal Gruppo le seguenti attività:

- › raccolta e distribuzione della biancheria nei singoli reparti;
- › gestione del guardaroba interno alle strutture sanitarie;
- › fornitura di articoli monouso;
- › noleggio delle telerie con materiali speciali per le sale operatorie;
- › presa in consegna, trattamento, sterilizzazione e riconsegna dello strumentario chirurgico;
- › noleggio di strumentario chirurgico;
- › realizzazione e gestione di centrali di sterilizzazione.

Si riportano di seguito i risultati economici per settore per i periodi chiusi al 30 settembre 2019 ed al 30 settembre 2018, riesposti per evidenziare gli effetti del cambiamento di principio contabile:

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Ricavi di settore	621.323	100.685	(1.892)	720.116
Costi di settore	(587.812)	(89.114)	1.892	(675.033)
Risultato operativo di settore	33.512	11.571	0	45.083
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	157	180	0	338
Proventi (oneri) finanziari netti				(30.418)
Risultato prima delle imposte				15.002
Imposte sul reddito				(9.139)
RISULTATO NETTO PER IL PERIODO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2019				5.863

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato Riesposto
Ricavi di settore	594.092	94.590	(1.938)	686.744
Costi di settore	(562.346)	(84.827)	1.938	(645.235)
Risultato operativo di settore	31.747	9.763	0	41.509

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2019

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato Riesposto
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	920	280		1.201
Proventi (oneri) finanziari netti				(23.511)
Risultato prima delle imposte				19.199
Imposte sul reddito				(9.171)
RISULTATO NETTO PER IL PERIODO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2018 RIESPOSTO				10.028

Si riportano di seguito i dati relativi alle attività e passività per settori operativi del Gruppo al 30 settembre 2019 ed al 31 dicembre 2018, riesposti per evidenziare gli effetti del cambiamento di principio contabile:

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Attività allocate al settore	493.949	122.779	(2.020)	614.707
Avviamento	398.788	13.810		412.597
Partecipazioni immobilizzate	10.427	5.621		16.047
Altre attività non allocate e relative imposte				206.146
ATTIVITÀ DI SETTORE AL 30 SETTEMBRE 2019	903.163	142.209	(2.020)	1.249.498
Passività allocate al settore	557.587	59.377	(2.020)	614.943
Altre passività non allocate e relative imposte				466.537
PASSIVITÀ DI SETTORE AL 30 SETTEMBRE 2019	557.587	59.377	(2.020)	1.081.480

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato Riesposto
Attività allocate al settore	479.102	115.220	(1.385)	592.938
Avviamento	393.812	13.810	0	407.622
Partecipazioni immobilizzate	18.465	5.647	0	24.112
Altre attività non allocate e relative imposte				139.462
ATTIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2018 RIESPOSTO	891.380	134.676	(1.385)	1.164.133
Passività allocate al settore	480.478	57.737	(1.385)	536.830

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato Riesposto
Altre passività non allocate e relative imposte				464.289
PASSIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2018 RIESPOSTO	480.478	57.737	(1.385)	1.001.121

21. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato, ossia alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti consapevoli e indipendenti. Sia nelle operazioni di natura commerciale che in quelle di natura finanziaria sono applicati i prezzi di mercato.

I prestiti infruttiferi sono erogati solo in caso di finanziamenti effettuati pro-quota dai soci consorziati alle società consortili. Tali prestiti sono stati comunque attualizzati nel bilancio della Capogruppo Rekeep S.p.A..

La Capogruppo eroga, oltre a servizi di natura tecnico-produttiva aventi ad oggetto i servizi di core-business, anche servizi di natura amministrativa ed informatica per alcune società del Gruppo. La Capogruppo ha inoltre in essere alcuni contratti di servizi amministrativi, finanziari e di locazione, con la propria controllante Manutencoop Società Cooperativa.

Si riportano di seguito i principali contratti in essere con altre società del Gruppo Rekeep, controllato da Manutencoop Società Cooperativa, con quest'ultima e con le sue controllate:

- › Manutencoop Cooperativa ha concesso in sublocazione a Rekeep S.p.A. la porzione dell'immobile sito in Zola Predosa, via Poli 4 (BO) con destinazione uso ufficio. La locazione è tacitamente rinnovabile, salvo disdetta di una delle parti. Il canone annuo previsto è pari ad Euro 1.333 migliaia da corrispondere in rate mensili;
- › La consociata Manutencoop Immobiliare S.p.A. ha concesso in locazione a Sicura S.p.A. l'immobile sito in Vicenza (VI), via Zamenhof n. 363, con destinazione uso uffici/magazzino. La durata della locazione è fissata in sei anni, rinnovabile tacitamente salvo disdetta delle parti. Il canone annuo previsto è pari ad Euro 372 migliaia da corrispondere in rate mensili;
- › La consociata Manutencoop Immobiliare S.p.A. ha concesso in locazione a Rekeep S.p.A. la porzione dell'immobile sito in Mestre (VE), via Porto di Cavergnago 6, con destinazione uso ufficio. Il canone annuo previsto è pari ad Euro 322 migliaia da corrispondere in 12 rate mensili;
- › In data 6 luglio 2007 Rekeep S.p.A. ha stipulato un accordo quadro con la propria controllante Manutencoop Cooperativa, al fine di regolare i contenuti essenziali dei successivi atti di somministrazione di lavoro dalla Manutencoop Cooperativa in favore di Rekeep S.p.A. ai sensi del Titolo III, Capo I del D.Lgs. 276/2003. Il contratto ha durata quinquennale, e si intende tacitamente rinnovato, salvo disdetta. Per effetto di tale accordo, che ha natura giuridica di contratto normativo non attributivo di diritti a terzi, Rekeep S.p.A. e la controllante Manutencoop Cooperativa stabiliscono le condizioni che regolano i futuri ed

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2019

eventuali contratti di somministrazione dei dipendenti soci di Manutencoop Cooperativa, nonché le regole strumentali all'instaurazione e scioglimento di tali contratti;

- › Manutencoop Cooperativa si è impegnata a svolgere, sulla base di contratti stipulati con le singole società del Gruppo Rekeep, la predisposizione delle buste paga;
- › Rekeep S.p.A. ha sottoscritto accordi con Manutencoop Cooperativa e le società controllate dalla stessa, per la fornitura di servizi di consulenza fiscale.

Il dettaglio dei saldi relativi alle operazioni delle Società del Gruppo con parti correlate è fornito nell'Allegato III al Resoconto Intermedio sulla Gestione.

Il Gruppo Rekeep è sottoposto all'attività di direzione e coordinamento di Manutencoop Società Cooperativa.

Zola Predosa, 14 novembre 2019

Il Presidente e CEO

Giuliano Di Bernardo

ALLEGATO I

SOCIETÀ DEL GRUPPO

SOCIETÀ CONTROLLANTE

	Valuta	Sede sociale	Città
Rekeep S.p.A.	Euro	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)

SOCIETÀ CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% Possesso	Valuta
CO.GE.F. Soc. Cons. a r.l	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	80%	Euro
Consorzio Igiene Ospedaliera Soc. Cons. a r.l	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	66,66%	Euro
Consorzio Servizi Toscana Soc. Cons. a r.l	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Consorzio Stabile CMF	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	99%	Euro
Emmetek S.r.l.	Via Asiago n. 77/9	Cassola (VI)	100%	Euro
Evimed S.r.l.	Via Zamenhof n. 363	Vicenza	100%	Euro
Elene Project S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	62%	Euro
Energy Saving Valsamoggia S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	63%	Euro
EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S.	Üniversiteler Mahallesi, Bilkent Plaza, A3 Blok, n. 4	Çankaya/ Ankara	51%	TRY
Ferraria Soc. cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	69%	Euro
Global Oltremare Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
H2H Facility Solutions S.p.A.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
H2H Cleaning S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
ISOM Lavori Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	62,71%	Euro
ISOM Gestione Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	52,97%	Euro
KANARIND Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	62,43%	Euro
Logistica Sud Est Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Manutencoop International Services LLC	Qatar Tower, building 35, street 920, zone 63	Doha (Qatar)	49%	QAR
Manutencoop Transport S.a.S.	4 place Louis Armand-Tour de l'Horloge	Parigi	100%	Euro

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2019

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% Possesso	Valuta
MCF servizi Integrati Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Medical Device S.r.l.	Via della Tecnica .52	Montevarchi (AR)	60%	Euro
MSE Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Palmanova Servizi Energetici Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Protec S.r.l.	Via Zamenhof 363	Vicenza	100%	Euro
Rekeep Digital S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Rekeep Facility S.a.s.	52, Boulevard de Sebastopol	Parigi	100%	Euro
Rekeep France S.a.s.	52, Boulevard de Sebastopol	Parigi	70%	Euro
Rekeep Rail S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Rekeep Saudi Co. Ltd	P.O Box 230888, K.S.A., 28th floor, Kingdom Tower	Riyadh (Arabia Saudita)	100%	SAR
Rekeep United Yönetim Hizmetleri A.Ş.	United Plaza Örnektepe Mh. İmrahor Cd. Sivaseli Sk. 4	Istanbul	50,98%	TRY
Rekeep World S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
S.AN.CO S.c.a.r.l.	Via Aurelio Saffi, 51	Bologna	100%	Euro
S.AN.GE S.c.a.r.l.	Viale Sarca 336 – Strada Privata Breda – Edificio 12	Milano	89%	Euro
San Gerardo Servizi Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Servizi Brindisi Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	52%	Euro
Servizi Ospedalieri S.p.A.	Via Calvino 33	Ferrara	100%	Euro
Servizi Sanitari Sicilia Soc.Cons. a r.l.	Via Calvino 33	Ferrara	70%	Euro
Servizi Taranto Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60,08%	Euro
Sicura S.p.A.	Via Zamenhof 363	Vicenza	100%	Euro
Soluzioni Antincendio S.r.l.	Via Romolo Gessi n.5	Ferrara (FE)	100%	Euro
Telepost S.p.A.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Yougenio S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro

JOINT VENTURES CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
AMG S.r.l.	SS Laghi di Avigliana 48/a	frazione Roata Raffo Busca (CN)	50%	Euro
CO. & MA. Soc. Cons. a r.l.	Via del Parco n. 16	Tremestieri Etneo (CT)	50%	Euro
DUC Gestione Sede Unica Soc.cons.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	49%	Euro

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2019

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
Legnago 2001 Soc.cons.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	50%	Euro
Servizi Sportivi Brindisi Soc.cons.r.l. in liquidazione	Via Licio Giorgieri 93	Roma	50%	Euro

SOCIETÀ CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
Alisei S.r.l. in liquidazione	Via Cesari 68/1	Modena	100%	Euro
Bologna Gestione Patrimonio Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via della Cooperazione 9	Bologna	27,58%	Euro
BGP2 Soc.Cons. r.l.	Via Giovanni Papini n. 18	Bologna	41,17%	Euro
Bologna Global Strade Soc.Cons. r.l.	Via Pila n. 18	Sasso Marconi (BO)	59,65%	Euro
Bologna Multiservizi Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via San Silvestro n. 56	Faenza (RA)	39%	Euro
Bologna Più' Soc.Cons.r.l in liquidazione	Via M.E. Lepido 182/2	Bologna	25,68%	Euro
Centro Europa Ricerche S.r.l.	Via G. Zanardelli n. 34	Roma	21,38%	Euro
Consorzio Imolese Pulizie Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Poiano n. 22	Imola (BO)	60%	Euro
Como Energia Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via Pietro Strazzi n. 2	Como	30%	Euro
Consorzio Polo Sterilizzazione Integrata a r.l.	Via Facciolati n. 84	Padova	60%	Euro
Consorzio Sermagest Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	Via Filippo Corridoni n. 23	Roma	60%	Euro
F.Ili Bernard S.r.l.	Stradella Aquedotto n. 21	Bari	20%	Euro
Gestione Strade Soc.Cons.a r.l.	Strada Manara n. 64/B	Parma	25%	Euro
Gico System S.r.l.	Via Finelli n. 8	Calderara di Reno (BO)	20%	Euro
Global Provincia Di Rimini Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	42,40%	Euro
Global Riviera Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	30,66%	Euro
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	Via Grandi 39	Concordia Sulla Secchia (MO)	41,25%	Euro
Gymnasium Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	68%	Euro
GR.A.AL. Soc. Cons. a. r.l.	Via Guelfa 76	Bologna	29,926%	Euro
Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons. a r.l.	Via S. Allende n. 39	Bologna	30%	Euro
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	Corso Einaudi 18	Torino	24,75%	Euro

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2019

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l	Via C. Alberto Dalla Chiesa 23/I	Caltanissetta (CL)	45%	Euro
Newco Duc Bologna S.p.A.	Via M.E. Lepido 182/2	Bologna	24,90%	Euro
Roma Multiservizi S.p.A.	Via Tiburtina 1072	Roma	45,47%	Euro
San Martino 2000 Soc.Cons. a r.l.	Via al Molo Vecchio	Calata Gadda (GE)	40%	Euro
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	Via Emilia 65	Palermo (PA)	49%	Euro
Società Consortile Adanti Manutencoop a r.l.in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	50%	Euro
Serena S.r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	50%	Euro
Se.Ste.Ro S.r.l.	Via San Pietro 59/B	fraz. Castellina - Soragna (PR)	25%	Euro
Servizi Napoli 5 Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	45%	Euro
Simagest 2 Soc. Cons. a r.l.in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	90%	Euro
Simagest 3 Soc. Cons. a r.l in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	89,99%	Euro
Synchron Nuovo San Gerardo S.p.A.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	35,82%	Euro
Steril Piemonte Soc.Cons. r.l.	Corso Einaudi 18	Torino	25%	Euro
T&M Protection Resources Holdings Italy S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	40%	Euro
Tower Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	Via Zanardi 372	Bologna	20,17%	Euro

ALLEGATO II**VALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO**

	%	Attività nette 31 dic 18	Movimentazioni dell'esercizio				Attività nette 30 giu 19	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni Svalutazioni	Fondo Rischi			
Alisei S.r.l. in liquidazione	100%	(87)			0		(87)	0	(87)
A.M.G. S.r.l.	50%	2.428		(148)	50		2.330	2.330	
BGP2 Soc.Cons. r.l.	41,47%	24			69		94	94	
Bologna Gestione Patrimonio Soc. Cons. a. r.l. in liquidazione	27,58%	0			0		0	0	
Bologna Global Strade Soc. Cons. a. r.l.	60%	56	4		0		60	60	
Bologna Multiservizi Soc. Cons. a. r.l.	39%	4					4	4	
Bologna Più Soc. Cons. a. r.l.	25,68%	5					5	5	
Cardarelli Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	60%	5	(6)		1		0	0	
Centro Europa Ricerche S.r.l.	21,38%	61			5		67	67	
Co. & Ma. Soc. Cons. a r.l.	50%	5					5	5	
Como Energia Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	30%	11					11	11	
Consorzio Imolese Pulizie Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	60%	6					6	6	
Consorzio Polo sterilizzazione Integrata	60%	1					1	1	
Consorzio Sermagest in liquidazione	60%	0					0	0	
DUC Gestioni Soc.Cons. a r.l.	49%	10					10	10	
F.lli Bernard S.r.l.	20%	1.483		(50)	205		1.638	1.638	
Gestione Strade Soc.Cons. a r.l.	25%	13					13	13	
GICO Systems S.r.l.	20%	163		0	51		214	214	

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2019

	%	Attività nette 31 dic 18	Movimentazioni dell'esercizio				Attività nette 30 giu 19	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni Svalutazioni	Fondo Rischi			
Global Provincia di Rimini Soc.Cons. a r.l.	42,40%	4					4	4	
Global Riviera Soc.Cons. a r.l.	30,66%	9					9	9	
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	41,25%	4					4	4	
GR.A.AL. SOC.CONS a r.l.	29,93%	3					3	3	
Gymnasium soc. Cons. A r.l. in liquidazione	68%	7					7	7	
Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons. a r.l. (IVES)	30%	0	6				6	6	
IPP S.r.l.	24,75%	465			(61)		405	405	
Legnago 2001 Soc. Cons. a r.l.	50%	5					5	5	
LIVIA Soc. Cons. a r.l	34,10%	3	(3)				0	0	
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l	45,00%	5					5	5	
Newco DUC Bologna S.p.A.	24,90%	1.275			181	(171)	1.286	1.286	
Palazzo della Fonte S.c.p.a.	33,3%	8.000	(8.000)				0	0	
ROMA Multiservizi S.p.A.	45,47%	3.396		0	50	(29)	3.417	3.417	
San Martino 2000 Soc.Cons. a r.l.	40%	4					4	4	
Savia soc.cons.a.r.l.	49,11%	0	0				0	0	
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	49,00%	5					5	5	
Società -Consortile Adanti Manutencoop a r.l. in liquidazione	50%	10					10	10	
Serena S.r.l.	50%	9					9	9	
Servizi Napoli 5 Soc. Cons. a r.l.	45%	5					5	5	
Servizi Sanitari Treviso (SE.SA.TRE) in liquidazione	40%	8	(8)				0	0	
Servizi Sportivi Brindisi Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	50%	5					5	5	
Simagest 2 Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	90%	45					45	45	

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2019

	%	Attività nette 31 dic 18	Movimentazioni dell'esercizio					Attività nette 30 giu 19	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni Svalutazioni	Fondo Rischi	Effetti a PN			
Simagest 3 Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	89,99%	45						45	45	
Steril Piemonte Soc. Cons. a r.l.	25%	1.000			(14)			986	986	
T&M Protection Resources Holdings Italy S.p.A.	40%	600			(201)			399	399	
Tower Soc.Cons. a r.l.	20,17%	20						20	20	
VALORE NETTO CONTABILE		19.120	(8.007)	(198)	337	0	(199)	11.052	11.139	(87)

ALLEGATO III

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

SOCIETÀ CONTROLLANTI

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
CMF S.p.A.	30-set-18			8.679	31-dic-18				
	30-set-19				30-set-19				
Manutencoop Società Cooperativa	30-set-18	142	21.571	954	31-dic-18	88	15.285	9.042	20.509
	30-set-19	102	23.645	849	30-set-19	149	15.189	7.272	23.694

SOCIETÀ COLLEGATE E JOINT-VENTURE

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Alisei s.r.l. in liquidazione	30-set-18				31-dic-18	3			1
	30-set-19				30-set-19	3			1
AMG S.r.l.	30-set-18		199		31-dic-18				242
	30-set-19		205		30-set-19				217
BGP2 Soc.Cons. r.l.	30-set-18				31-dic-18				89
	30-set-19				30-set-19				
Bologna Gestione Patrimonio Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	30-set-18	45	259		31-dic-18	525			623
	30-set-19	45	666		30-set-19	349			979
Bologna Multiservizi Soc.Cons. a r.l.	30-set-18				31-dic-18				
	30-set-19				30-set-19				
Bologna Più Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	30-set-18				31-dic-18				2
	30-set-19				30-set-19				
Bologna Global Strade Soc. Cons. a r.l.	30-set-18	2.399	4.224		31-dic-18	2.597	336	3.796	
	30-set-19	1.997	3.989		30-set-19	1.828	336	2.904	8
Cardarelli Soc. Cons. a r.l.	30-set-18		39		31-dic-18				40
	30-set-19		7		30-set-19				7
Centro Europa Ricerche S.r.l.	30-set-18				31-dic-18				
	30-set-19				30-set-19				
	30-set-18		46		31-dic-18				102

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2019

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Como Energia Soc.Cons.a r.l.	30-set-19					30-set-19			102	
Consortio Imolese Pulizie soc.Cons. in liquidazione	30-set-18					31-dic-18		36	12	
Consortio Polo Sterilizzazione	30-set-18					30-set-19		36	12	
Integrata a r.l.	30-set-19					30-set-19				
Consortio Sermagest Soc.Cons.a r.l in liquidazione	30-set-18					31-dic-18				
	30-set-19					30-set-19				
CO.& MA. Soc. Cons. a r.l	30-set-18	270	813			31-dic-18	300	20	929	
	30-set-19	270	680			30-set-19	150	20	573	
DUC Gestione Sede Unica Soc. Cons. a r.l.	30-set-18	5.314	2.371			31-dic-18	3.666		773	
	30-set-19	5.296	2.639			30-set-19	4.294		1.478	
Fr.Ili Bernard s.r.l.	30-set-18	(8)	57			31-dic-18	29	50	46	
	30-set-19	9	60			30-set-19	38	50	83	
Gestione Strade soc.cons.r.l.	30-set-18					31-dic-18			95	
	30-set-19					30-set-19		63	598	
Gico Systems S.r.l.	30-set-18	8	944			31-dic-18	9		986	
	30-set-19	7	985			30-set-19	8		787	
Global Provincia di RN Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	30-set-18					31-dic-18		70	13	
	30-set-19					30-set-19		70	13	
Global Riviera Soc.Cons.a r.l.	30-set-18		8			31-dic-18			(31)	
	30-set-19		7			30-set-19			(24)	
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	30-set-18		7			31-dic-18		10	17	
	30-set-19		(6)			30-set-19		10	12	
GR.A.AL. Soc. Cons. a. r.l.	30-set-18					31-dic-18				
	30-set-19					30-set-19				
Grid Modena S.r.l.	30-set-18					31-dic-18				
	30-set-19					30-set-19				
Gymnasium Soc. cons. a.r.l in liquidazione	30-set-18					31-dic-18	1	8	33	
	30-set-19					30-set-19	1	8	33	
Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons. a r.l. (IVES)	30-set-18					31-dic-18				
	30-set-19					30-set-19				
IPP S.r.l.	30-set-18	103				31-dic-18	126	60		
	30-set-19	16				30-set-19	31	59		
Legnago 2001 Soc. Cons. r.l.	30-set-18		3			31-dic-18	158		50	
	30-set-19		3			30-set-19	158		53	
Livia Soc. cons. a.r.l.	30-set-18					31-dic-18				
	30-set-19					30-set-19				

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2019

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l.	30-set-18					31-dic-18			15	
	30-set-19					30-set-19			15	
Newco DUC Bologna S.p.A	30-set-18					31-dic-18			37	
	30-set-19					30-set-19			37	
Palazzo della Fonte S.c.p.a.	30-set-18	2.853				31-dic-18	2.154			
	30-set-19	2.402				30-set-19	485			
Progetto ISOM S.p.A.	30-set-18	491	125	66		31-dic-18				
	30-set-19					30-set-19				
Roma Multiservizi S.p.A.	30-set-18	1.404	948			31-dic-18	3.261		615	
	30-set-19	606	1.066			30-set-19	3.364		868	
San Martino 2000 Soc.Cons. r.l.	30-set-18	1.763	2.000			31-dic-18	236		880	
	30-set-19	1.218	1.871			30-set-19	183		1.400	
Savia Soc. Cons. a r.l.	30-set-18		(4)			31-dic-18			36	
	30-set-19					30-set-19				
Serena S.r.l. - in liquidazione	30-set-18					31-dic-18		3		
	30-set-19					30-set-19		3		
Servizi Napoli 5 Soc.Cons. a r.l.	30-set-18	1.010	968			31-dic-18	2.710		1.820	
	30-set-19	993	951			30-set-19	2.219		1.361	
Se.Sa.Mo. S.p.A.	30-set-18	3.804		20		31-dic-18				
	30-set-19					30-set-19				
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	30-set-18	41				31-dic-18	63	735		
	30-set-19	55		17		30-set-19	126	752		
SESATRE S.cons. a r.l.	30-set-18	8	189			31-dic-18			18	
	30-set-19					30-set-19				
Se.Ste.Ro S.r.l.	30-set-18					31-dic-18				
	30-set-19					30-set-19				
S.I.MA.GEST2 Soc. Cons. r.l. in liquidazione	30-set-18					31-dic-18		75	13	2
	30-set-19					30-set-19		75	13	2
S.I.MA.GEST3 Soc. Cons. r.l. in liquidazione	30-set-18					31-dic-18		3	3	
	30-set-19					30-set-19		3	3	
Società Consortile Adanti Manutencoop in liquidazione	30-set-18					31-dic-18			53	
	30-set-19					30-set-19			53	
Steril Piemonte Soc. cons. a.r.l	30-set-18		537			31-dic-18	7	75	346	
	30-set-19		527			30-set-19	7		408	
Synchron Nuovo San Gerardo S.p.A.	30-set-18	4.626	135	151		31-dic-18				
	30-set-19					30-set-19				

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2019

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
T&M Protection Resources Holdings Italy S.p.A.	30-set-18	4			31-dic-18	7			
	30-set-19	47			30-set-19				
Tower Soc.Cons. a.r.l. in liquidazione	30-set-18				31-dic-18	33	29		
	30-set-19				30-set-19	33	29		

SOCIETÀ CONTROLLATE DA MANUTENCOOP COOPERATIVA

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
<u>Cerpac S.r.l. in liquidazione</u>	30-set-18				31-dic-18	1			
	30-set-19				30-set-19	1			
<u>Manutencoop Immobiliare S.p.A.</u>	30-set-18	8	764		31-dic-18	3	173		
	30-set-19				30-set-19	3	80		
<u>Nugareto Società Agricola Vinicola S.r.l.</u>	30-set-18	14	5		31-dic-18	1		5	
	30-set-19	1			30-set-19	4			
<u>Sacoa S.r.l.</u>	30-set-18	43	38		31-dic-18	25	23	22	
	30-set-19	31	1		30-set-19	44			
<u>Sacoa Servizi Telematici S.r.l.</u>	30-set-18				31-dic-18				
	30-set-19				30-set-19				
<u>Segesta servizi per l'Ambiente S.r.l.</u>	30-set-18	4			31-dic-18	2			
	30-set-19	4			30-set-19	1			

SOCIETÀ COLLEGATE A MANUTENCOOP COOPERATIVA O AD ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Consorzio Karabak Società Cooperativa	30-set-18	41			31-dic-18	21			
	30-set-19	41			30-set-19	16			
Consorzio Karabak 2 Società Cooperativa	30-set-18	2			31-dic-18	1		1	
	30-set-19	3			30-set-19	2		1	
Consorzio Karabak 4 Società Cooperativa	30-set-18				31-dic-18			2	
	30-set-19				30-set-19				

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2019

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Consorzio Karabak 5 Società Cooperativa	30-set-18					31-dic-18				1
	30-set-19	_____	_____	_____	_____	30-set-19	_____	_____	_____	1
Consorzio Karabak 6 Società Cooperativa	30-set-18	_____	_____	_____	_____	31-dic-18	_____	_____	_____	_____
	30-set-19	_____	_____	_____	_____	30-set-19	_____	_____	_____	_____
TOTALE GENERALE	30-set-18	24.396	36.247	237	9.633	31-dic-18	16.027	16.994	20.727	16.027
	30-set-19	13.154	38.140	17	849	30-set-19	13.497	16.786	19.262	13.497

ALLEGATO IV

RICONCILIAZIONE TRA LE VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO E LE VOCI DELLO SCHEMA LEGALE

	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre	
	2019	2018 riesposto
Disponibilità liquide ed equivalenti ad inizio esercizio	94.733	59.870
Flusso di cassa della gestione reddituale:	42.868	46.998
Utile ante imposte	15.002	19.199
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività	28.144	29.545
Accantonamenti (riversamenti) fondi	1.418	632
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi	743	707
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati	(140)	1.440
Oneri (proventi) finanziari del periodo	31.201	24.001
Interessi netti incassati (pagati) nel periodo	(19.122)	(10.231)
Imposte pagate nel periodo	(2.323)	(3.722)
Riclassifiche:		
<i>Oneri finanziari netti non monetari contabilizzati nel Prospetto dell'Utile/Perdita di periodo</i>	<i>(12.056)</i>	<i>(14.573)</i>
Utilizzi dei fondi per rischi ed oneri e del fondo TFR:	(4.834)	(5.861)
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi	(1.651)	(1.427)
Utilizzo dei fondi rischi ed oneri	(3.183)	(4.434)
VARIAZIONE DEL CCON:	(24.162)	3.219
Decremento (incremento) delle rimanenze	(2.037)	(83)
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	(8.763)	23.938
Variazione dei debiti commerciali	(13.361)	(27.074)

Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre

2019

2018 riesposto

	(22.575)	(17.456)
CAPEX INDUSTRIALI E FINANZIARIE:		
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	(6.110)	(4.382)
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	(19.140)	(16.523)
Vendite di immobilizzazioni materiali	231	361
(Acquisizioni nette di partecipazioni)	7.985	3.393
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi	1.276	1.488
Effetti finanziari delle aggregazioni aziendali	(1.978)	(1.529)
Attività discontinue	45	175
Riclassifiche:		
<i>Variazione netta del saldo delle attività finanziarie a breve termine, da includersi nel saldo delle passività finanziarie nette</i>	(1.276)	439
<i>Debiti per acquisto partecipazioni e aggregazioni aziendali</i>	(3.606)	
VARIAZIONE DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE:	680	194.156
Variazione del debito per leasing finanziari	(49)	45
Accensione (rimborso) del debito per leasing operativi	(5.700)	(5.461)
Acquisizione di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	2.294	6.676
(Rimborso) di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	(11.671)	0
Accensione (rimborso) netto di linee di finanziamento bancario a breve termine	(4.449)	1.341
Altre variazioni nette di finanziamenti passivi	(465)	(11.986)
Rettifiche:		
<i>Effetti finanziari delle aggregazioni aziendali</i>	0	181.258
Riclassifiche:		
<i>Oneri finanziari netti non monetari contabilizzati nel Prospetto dell'Utile/Perdita di esercizio</i>	12.056	14.573
<i>Variazione netta del saldo delle attività finanziarie a breve termine, da includersi nel saldo delle passività finanziarie nette</i>	1.276	439
<i>Effetti finanziari delle aggregazioni aziendali</i>	0	(272)
<i>Elementi non monetari su acquisizioni nette di immobilizzazioni</i>	3.781	7.543
<i>Debiti per acquisto partecipazioni e aggregazioni aziendali</i>	3.606	

	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre	
	2019	2018 riesposto
ALTRE VARIAZIONI:	(11.024)	(189.733)
Decremento (incremento) delle altre attività operative	(6.734)	4.018
Variazione delle altre passività operative	(441)	(3.060)
Dividendi distribuiti	0	(70)
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate	(0)	(1.322)
Differenze da conversione bilanci in valuta estera	(67)	(770)
Rettifiche:		
<i>Effetti finanziari delle aggregazioni aziendali</i>		(181.258)
Riclassifiche:		
<i>Effetti finanziari delle aggregazioni aziendali</i>		272
<i>Elementi non monetari su acquisizioni nette di immobilizzazioni</i>	(3.781)	(7.543)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	75.686	84.754



rekeep.com

